

**VERBALE n. 19 del Consiglio di Amministrazione**  
**Adunanza ordinaria del 18 dicembre 2018**

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 14:05 in una sala del Rettorato della sede Centrale dell'Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 12.12.2018 prot. n. 99637 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Approvazione Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2019-2021;
4. Ripartizione Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'orientamento, ai sensi dell'art. 3 del DM 29 dicembre 2017, n. 1047 - Assegnazione 2018 - Tutorato e attività didattiche integrative;
5. Fondo di Ateneo per la Ricerca di Base, esercizio 2019: proposta del Senato Accademico;
6. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - Aggiornamenti;
7. Riqualificazione spazi per realizzazione laboratori di ricerca per il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (DSF) - Commessa 18-11 - Approvazione progetto definitivo generale;
- 7 bis. Realizzazione reparto isolamento piccoli animali, locale preparazione e somministrazione antiblastici e farmacia ospedaliera Dipartimento di Medicina Veterinaria - Determinazioni - Cod. Comm. 17-01;^^
8. Istituzione e attivazione Spring School in "Etica, Economia e Beni Relazionali. L'Impresa Editoriale" a.a. 2018/2019;
- 8 bis. Attivazione III ciclo scuola di specializzazione in Beni storico artistici a.a. 2018/2019;^
9. Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018: autorizzazione assunzione in servizio;
10. Chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 ottobre 2018: autorizzazione assunzione in servizio;
11. Professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 - approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamento per "Dipartimenti di eccellenza" - Dip.to di Scienze Farmaceutiche;

12. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 a valere sul "Piano Straordinario" di cui al D.M. 168/2018 - approvazione proposte di chiamata;
13. Proroga contratto - Dott.ssa Alessia ALUNNO - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010;
- 13 bis. Convenzione con il Comune di Assisi per il finanziamento della proroga di n. 2 contratti di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3 lett. a) - Legge 240/2010 a tempo definito per le esigenze del Dipartimento di Economia;^^
14. Contratti aggiuntivi, a finanziamento regionale, per la frequenza alle Scuole di Specializzazione di area medica - anno accademico 2017/2018;
15. Proposta di cessione del trovato dal titolo: "Segnalatore Stradale della Velocità di Aquaplaning": determinazioni;
- 15 bis. Progetto europeo URBAN INNOVATIVE ACTIONS 2019, NATURE-BASED FACTORY: determinazioni;^^
16. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza: proposta di nomina di nuova figura dirigenziale dal 1.7.2019;
17. Nomina dell'Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'anno 2019;
18. Attività di collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29.3.2012 n. 68: determinazioni;
19. Rapporti con la Fondazione per l'Istruzione Agraria: determinazioni;
- 19 bis. Situazione complessiva degli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletare e/o completare nel corso dell'anno 2019: determinazioni;^^
20. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016;
21. Recupero credito Università/Bimed: accantonamento del credito a fondo di riserva vincolato;
22. Accordo di collaborazione per lo sviluppo di un laboratorio di testing aerospaziale tra Università degli Studi di Perugia e S.E.R.M.S. s.r.l.;
23. Rinnovo Protocollo d'Intesa tra Comune di Perugia e Università degli Studi di Perugia per l'utilizzo degli spazi dell'Urban center da parte degli studenti dell'Ateneo;
24. Incarico di Direttore Generale - conferimento, trattamento economico e schema di contratto;
25. Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici 'Mauro Felli' (CIRIAF) - determinazioni;
26. Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari" (INRC). Designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio - parere;

- 27. Discarico beni mobili inventariati nel registro della sede centrale;
- 28. Ratifica decreti;
- 29. Varie ed eventuali.

^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 99753 del 12.12.2018.

^^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 100661 del 14.12.2018.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore Vicario, Prof. Alessandro MONTRONE.

E' presente in sala la Dott.ssa Rosanna MIRABASSO, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- la Prof.ssa Caterina PETRILLO, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- la Prof.ssa Cynthia ARISTEI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- il Sig. Lorenzo GENNARI, rappresentante degli studenti,
- Sig. Edoardo PELLICCIA, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 9 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- entra in sala alle ore 14:12, durante la trattazione del punto n. 3) all'odg, il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione";
- esce dalla sala alle ore 16:00, al termine della trattazione del punto n. 22) all'odg, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente in sala, su invito del Presidente, il Delegato del Rettore per i rapporti con il personale e contrattazione collettiva integrativa, Prof. Antonio DI MEO.

Sono presenti altresì in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti nn. 3) e 4) all'odg, il Responsabile dell'Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo, Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio, Dott.ssa Edith NICOZIANI e il Responsabile dell'Ufficio Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio, Dott. Giuseppe PALAZZO;
- relativamente alla trattazione del punto n. 24) all'odg, la Dott.ssa Veronica VETTORI, Dirigente della Ripartizione del Personale.



Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n.-- (sub lett.--)

<b>O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>
---

### **IL PRESIDENTE**

Sottopone alla verifica dei Consiglieri il verbale della seduta straordinaria del 4 dicembre 2018 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale della seduta straordinaria del 4 dicembre 2018;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione della seduta straordinaria del 4 dicembre 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Comunica che, ai sensi dell'art. 6, comma 10 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità sono state apportate, con DDG n. 495 del 10.12.2018, modifiche al Manuale di Contabilità. Nello specifico:

- a) sono stati sostituiti il piano dei conti di contabilità generale e il piano dei conti di contabilità analitica, in quanto per esigenze gestionali ed amministrative sono stati creati nuovi conti di contabilità analitica e di contabilità generale (paragrafi 2.2 e 3.2);
- b) è stato ridenominato il paragrafo 5.1 in "*Schemi di budget e del bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria in termini di cassa*" e modificato lo schema del Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria in termini di cassa in esso contenuto, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017;
- c) è stato ridenominato il paragrafo 5.2 in "*Schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale e del rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa*" e modificati gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e lo schema del rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa in esso contenuti, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2 del Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017;
- d) è stato sostituito, in conseguenza delle modifiche apportate al piano dei conti di contabilità generale, e ridenominato il paragrafo 5.3 in "*Trasposizione del piano dei conti negli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale*".

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. 4 (sub lett. A)

<p><b>O.d.G. n. 3) Oggetto: Approvazione Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2019-2021.</b></p>
---

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio Consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio - Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo.</i></p>
--

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 20, comma 2, lett. b), dello Statuto di Ateneo;

Visto altresì l'art. 16, comma 2, lettera b), dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 13, 14, 23, 24, 26 e 27 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto l'art.1, comma 3, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, che al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, prevede che le università considerate amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università" che demandava ad un successivo decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), la definizione degli schemi di budget economico e budget degli investimenti di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012;

Visto il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, con il quale sono stati definitivamente approvati gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti;

Tenuto conto che nell'ottica di preservare la specificità di ciascun ateneo - gli schemi di budget ministeriali - definiti per garantire la confrontabilità tra i singoli Atenei, nonché la comparabilità tra il bilancio unico di ateneo di previsione annuale ed il bilancio di ateneo di esercizio del medesimo anno, prevedono voci obbligatorie che possono essere articolate al loro interno;

Visto l'art. 4, comma 2, lettera c), del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 8 giugno 2017 n. 394, di modifica dell'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del

14 gennaio 2014 n. 19 concernente "Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria", che ha introdotto il nuovo schema per la predisposizione del Bilancio Preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;

Vista l'adozione da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con Decreto n. 1841 del 26 luglio 2017, della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico e Operativo (MTO), predisposto dalla commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, che ha recepito i contenuti di entrambe le edizioni precedenti;

Visto il Decreto del MEF, del 5 settembre 2017, con cui è stata adeguata la codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n.132, a decorrere dal 1° gennaio 2018;

Viste le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Viste le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30 maggio 2018 in ordine alla definizione delle linee per la programmazione triennale 2019-2021 e annuale 2019, propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2019-2021;

Vista la delibera del Senato Accademico, in data 18 dicembre 2018, con la quale è stato espresso parere positivo al progetto di Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 ed il Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2019-2021;

Visto il progetto di Bilancio e le relative Relazioni programmatica ed illustrativa, di cui viene data lettura e che si allegano sub lett. A1) al presente verbale e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Visti i prospetti del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 ed il Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2019-2021 e dei relativi allegati, acclusi al presente verbale sotto la medesima lett. A1) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole al Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e al Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2019-2021 reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, in data 17/12/2018, che si allega al presente verbale sub lett. A2) per costituirne integrante e sostanziale;

Visti i bilanci preventivi dell'esercizio finanziario 2019 dei Lasciti Mortier e Muzzioli, acclusi al presente verbale sub lett. A3) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Invita il Consiglio a deliberare in merito all'approvazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e al Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2019-2021 ed i relativi allegati;

Rilevato che nel dibattito:

Il Pro Rettore Alessandro Montrone illustra le slides relative al "Bilancio Unico di Ateneo Annuale Autorizzatorio 2019 e Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale 2019-2021" allegate al presente verbale sub lett. A4) per farne parte integrante e sostanziali.

Il Consigliere Lorenzo Gennari presenta il seguente intervento: *"Il Bilancio preventivo rappresenta un momento fondamentale per l'Università, perché contiene le principali scelte dell'Amministrazione circa le prospettive di sviluppo dell'Ateneo. Si tratta di scelte amministrative e contabili, ma soprattutto profondamente politiche, perché nel loro insieme gli indirizzi di programmazione economica determinano quale visione dell'Università abbiamo. Siamo chiamati, dunque, a svolgere una valutazione di carattere politico proprio rispetto a quale prospettiva l'Amministrazione ci propone attraverso questo Bilancio.*

*Innanzitutto, dobbiamo constatare che anche quest'anno i conti dell'Università sono in ordine, abbiamo di fronte un Bilancio solido, dal punto di vista amministrativo e contabile. Di questo, va dato atto e merito all'Amministrazione: alla fine del suo mandato, riconosciamo il buon lavoro fatto nel risanamento dei conti, rispetto alla situazione che aveva ereditato. Anche il livello della contribuzione studentesca appare stabilmente entro il limite legale del 20% nel rapporto con il F.F.O.; si tratta di una scelta dovuta, ma comunque soddisfacente rispetto agli impegni presi dall'Amministrazione.*

*Altra nota positiva, poi, è il significativo aumento di finanziamento per le cd. "Borse 150h": l'Amministrazione, infatti, ha parzialmente accolto la nostra proposta di estensione agli studenti delle magistrali e avviato in merito una sperimentazione, seppur limitata ai soli studenti laureati in triennale nel nostro Ateneo. L'aumento è coerente con questa scelta e ci soddisfa, questo è un altro esempio dei positivi frutti che la collaborazione tra noi e l'Amministrazione può generare. Si deve risolvere il problema relativo all'esclusione degli studenti della magistrale laureatisi in altre Università. Ci aspettiamo, per il prossimo anno, che il trend di aumento prosegua e continueremo a chiedere che vengano inclusi tutti gli studenti delle magistrali.*

*Per quanto riguarda la questione delle biblioteche, che il prof. Montrone ha sollevato facendo riferimento alla polemica che abbiamo sollevato, noi abbiamo fatto riferimento a quanto affermato nella seduta del CSB, in cui si parlò, forse in maniera non corretta, di tagli. Tuttavia, anche se la questione nasce da un aumento dei costi e non dal taglio diretto dei fondi, la conseguenza, ossia il taglio ai servizi, rimane: questo Bilancio, inopinatamente, conferma la dotazione degli anni passati (circa 414.000 euro); tuttavia ci risulta, da quanto emerso in queste settimane all'interno del CSB, che i costi del servizio subiranno nel prossimo anno un aumento di circa 100.000 euro, cioè ben il 24-*

25% circa del totale. Se questo fosse vero, è logico che la conferma dello stanziamento degli anni passati (o lievi aumenti) non sarebbe sufficiente a garantire l'attuale livello di servizio: l'effetto prodotto, cioè, sarebbe lo stesso che avrebbe generato un taglio del finanziamento a parità di costi. Bene che l'Università si dichiari pronta ad investire ulteriori risorse per evitare il taglio ai servizi. Qualora il livello di servizio dovesse in qualsiasi misura essere messo in discussione, invece, noi come sempre eserciteremo il nostro ruolo e non esiteremo a farlo presente in tutte le sedi.

Per quanto riguarda i principali altri elementi di interesse preminente per il corpo studentesco, osserviamo una sostanziale conferma delle scelte degli ultimi anni. Ci preme, tuttavia, sottolineare alcuni punti dolenti:

- C'è un lieve calo di finanziamento al C.L.A., mentre il finanziamento alla mobilità internazionale degli studenti (nella quota stanziata dall'Università "di tasca propria") resta invariata. Nonostante le difficoltà gestionali, in particolare rispetto al CLA, restiamo convinti che in questi capitoli dovremmo operare al contrario un investimento importante, perché è anche da qui che passa l'internazionalizzazione dell'Ateneo, nonché la qualità dell'offerta formativa che mettiamo in campo.

- Constatiamo che sul tema dell'orientamento in uscita, con particolare riferimento al servizio di Job Placement, nonostante la discussione positiva svolta sulla base di una nostra osservazione in sede di approvazione del Bilancio Sociale, per il prossimo anno non si prevede invece alcun particolare stanziamento. Si tratta quantomeno di un'opportunità persa, perché a fronte di un servizio che attualmente è alquanto scadente, ci sarebbero ampi margini di sviluppo.

- Sulla contribuzione studentesca, infine, prendiamo atto che non viene minimamente presa in considerazione la nostra proposta, varata anche dal CdS, che prevede di applicare una politica di progressiva riduzione del livello di contribuzione studentesca, come investimento per incrementare il tasso di crescita delle nuove iscrizioni all'Università. Dovremmo investire, sulla riduzione della contribuzione studentesca. E continueremo a porci ciò come obiettivo perché crediamo che l'università non debba sostenersi sulle tasse degli studenti e perché crediamo in un'università che si tenga almeno a livello di contribuzione alla pari degli altri Paesi europei, in cui gli importi richiesti sono sensibilmente minori.

Per quanto ci riguarda, pensiamo che l'Università dovrebbe compiere una scelta chiara: ambire a collocarsi tra le grandi università pubbliche del Paese, dentro una cornice sempre più europea e internazionale, ponendosi sempre più come strumento di mobilità sociale, di emancipazione dell'individuo e nucleo attivo di costruzione di una società della conoscenza. Per farlo, è indispensabile attuare una strategia di investimento strategico, cioè spendere risorse in settori e strumenti chiave che possano generare un effetto moltiplicatore del "valore" dell'Università di Perugia.

*Dovremmo investire nell'orientamento in uscita e nel collegamento con il mondo del lavoro, perché l'economia e il mondo del lavoro stanno mutando velocemente mentre avanzano le tecnologie e un'istituzione di formazione superiore ha il dovere – e presto la vitale necessità – di leggere queste trasformazioni, per due grandi obiettivi: costruire un'offerta formativa adeguata alla realtà socio-economica e occupazionale e condurre i propri studenti nella costruzione consapevole delle proprie competenze e profilo professionale. Questa è la vera nuova frontiera nel campo dei servizi formativi. Per cominciare, dovremmo trasformare il Job Placement, che così com'è oggi non costa niente ma non serve a niente. Immaginiamo un servizio vero che accompagni lo studente nella costruzione progressiva del proprio curriculum e bagaglio formativo dall'immatricolazione alla laurea. Ma per farlo, anche qui, servono risorse.*

*Investimenti, dunque: è questa l'idea fondamentale. Ed è proprio questo il grande limite di questo Bilancio preventivo. Ci si dirà che un investimento dev'essere sostenibile, eppure è anche grazie alla gestione solida di questa Amministrazione che ci ritroviamo nella condizione di sostenibilità per poterci assumere i rischi inevitabilmente connessi a una politica economica di sviluppo: da diversi anni, infatti, chiudiamo Bilanci positivi, in avanzo, con discreti utili di gestione che solo parzialmente sono vincolati; le iscrizioni sono stabilmente in crescita, seppur con un basso tasso di incremento e alcuni settori in difficoltà; lo stato patrimoniale è solido e solidi sono la maggior parte degli indicatori che potremmo prendere in esame. Al netto dei vincoli di contabilità, insomma, non si può sostenere che la nostra Università, ad oggi, non sia nelle condizioni di investire risorse in alcuni settori chiave per una precisa strategia di sviluppo.*

*Pertanto, il punto è squisitamente politico: se si vuole perseguire una strategia di sviluppo ambiziosa, occorre avere più coraggio e compiere delle scelte politiche di investimento. L'alternativa è rimanere chiusi in un recinto comodo, magari, ma sempre più stretto. Questo Bilancio, per noi, sceglie la seconda.*

*Ciò detto, il quadro generale di questo Bilancio, per noi, è molto chiaro: le previsioni dell'Amministrazione sono solide, ma di corto respiro. Questo Bilancio, come gli ultimi di questi anni, ci mantiene in equilibrio ma sposta poco e niente, non propone investimenti in una qualche direzione, non disegna una prospettiva di sviluppo: l'Università così si limita a galleggiare placidamente nel proprio stagno. Lo vediamo dal fatto che, negli ultimi anni, i livelli di spesa nei capitoli più strategici sono sostanzialmente invariati e, anche laddove variano, calano o aumentano in maniera poco significativa. Non v'è traccia di una chiara idea di dove dovremmo andare, a quale andatura e con quali strumenti. Se una prospettiva c'è, dev'essere evidentemente poco ambiziosa”.*

*Il Consigliere Edoardo Pelliccia presenta il seguente intervento: “Vorrei innanzitutto ringraziare coloro che hanno preso parte alla stesura di questo documento, che si dimostra ancora una volta chiaro e puntuale anche per chi non è uno specialista in materia. Mi trovo in disaccordo con la mancanza di progettualità notata dal Consigliere*

*Gennari, in quanto credo non sia giusto omettere tutti gli interventi fatti finora da questa Amministrazione per la popolazione studentesca, a partire dall'apertura delle Aule Studio fino alla creazione della no-tax area e della low tax area, e in quest'ultimo anno anche gli stanziamenti straordinari per la messa in sicurezza degli edifici che questo consesso ha deliberato nelle precedenti sedute. Pertanto, anche alla luce delle assicurazioni che sono state fatte riguardo le possibili chiusure estive del CSB, esprimo la mia dichiarazione di voto favorevole al Bilancio di Previsione 2019."*

Il Consigliere Cynthia Aristei chiede e riceve chiarimenti circa i finanziamenti per la copertura dei posti per i professori di I e II fascia.

Il Consigliere Franco Cotana esprime il proprio apprezzamento per il bilancio e segnatamente per alcuni aspetti che ritiene qualificanti, in primis l'aumento di finanziamenti per i dottorati di ricerca. E' noto quanto sia fondamentale l'Alta formazione e in particolare quello che i dottorandi svolgono nei nostri dipartimenti. Tutti i dottorati di ricerca aprono scenari importanti di collaborazione con il territorio e di trasferimento tecnologico. Quindi ritiene essenziale che questo patrimonio di intelligenze non si disperda. L'altro aspetto qualificante è legato alla massima attenzione dimostrata in relazione alla spesa per l'energia elettrica, il riscaldamento e il gas. E' una decisione importantissima anche molto ardua che crede sia anche il frutto di quella analisi ambientale ed energetica che è stata fatta grazie alla strada intrapresa dall'Ateneo di aderire alla rete delle Università per lo sviluppo sostenibile. L'Ateneo di Perugia è stato il primo tra gli atenei ad aver analizzato i consumi che ci potrà permettere di ridurre questi costi in maniera significativa e questa sfida gli sembra molto interessante. Infine chiede e riceve chiarimenti circa i finanziamenti per i Dipartimenti di Eccellenza.

Il Consigliere Mauro Agostini esprime i propri ringraziamenti al Prof. Montrone e al suo team per il lavoro svolto particolarmente delicato e complesso visto il quadro di incertezze in cui hanno dovuto operare in mancanza di una quantificazione precisa dell'FFO e di una legge di bilancio. Tiene a sottolineare come l'equilibrio economico sia un valore morale prima ancora che economico. Tutto ciò che ha un significato in termini di sviluppo, in termini di possibilità di incremento di tutto quello che facciamo, precisa il Consigliere, deve essere fondato su un equilibrio economico. In questo senso, sono importanti alcune voci, quali ad es. l'incremento della percentuale degli esonerati degli studenti che passano dal 20% del 2015/2016 al 28% di oggi e ciò è una cosa molto significativa che va valorizzata. L'incremento dei finanziamenti per i dottorati, continua il Consigliere, nonché le borse di studio per le specializzazioni mediche e quant'altro dimostra che vi è un impegno significativo dell'Ateneo. Al contempo ritiene ugualmente importante che si continui a lavorare sui costi di gestione e operativi. Infine, per continuare sulla strada della rendicontazione pubblica già intrapresa la scorsa seduta con il bilancio sociale, si domanda se non sia il caso di prevedere un'iniziativa pubblica dove si possa illustrare a tutti i soggetti del territorio e a tutti i portatori di interesse - a

cominciare dagli studenti - il lavoro svolto dall'Amministrazione in questi anni, ovvero che cosa la stessa lascia in eredità. Il compito di un Consiglio di Amministrazione ed in particolare di un Rettore è quello di riconsegnare, alla fine del proprio mandato, a chi seguirà dopo una Università migliore di quella che ha trovato e solo su questo deve essere valutato. In sintesi, per mettere ben in evidenza cosa si lascia a chi viene dopo, il Consigliere ritiene che opportuno un rendiconto pubblico in maniera aperta e argomentata, sulla cui base dovrebbe partire il nuovo Rettore per sviluppare ulteriormente i vari settori.

Il Presidente ringrazia per l'intervento e concorda pienamente sulla proposta.

Il Consigliere Mauro Bove, nell'associarsi ai ringraziamenti per il lavoro svolto ribadisce l'importanza, in questo periodo in cui il Governo non dà alcuna certezza al cittadino, di avere una stabilità di bilancio ed un equilibrio economico. E' importante avere i conti a posto ma dovremmo pensare anche allo sviluppo che porta alla crescita. Si chiede allora se esista la possibilità di conciliare sicurezza e stabilità economica con sviluppo, crescita e prospettiva futura. Invita quindi il Consiglio in questi mesi che restano di governo di questo Ateneo a pensare a cosa in concreto si possa ancora fare per lo sviluppo ulteriore, richiamato anche dagli studenti.

Il Consigliere Massimo Bugatti esprime i propri ringraziamenti per il bilancio ed apprezzamenti per il buon funzionamento dell'Ateneo, che costituisce un titolo di merito. In particolare si compiace per la riduzione dei costi del personale e domanda quanti pensionamenti sono previsti rispetto agli ordinari e associati.

Il Direttore Generale fornisce il dato richiesto.

Il Consigliere Gianluca Grassigli ringrazia a sua volta il Prof. Montrone per il lavoro svolto, sottolineando come dal bilancio si evinca un indirizzo politico conservativo, da un canto, e di crescita dei settori più sensibili, dall'altro, come quello dell'internazionalizzazione e dei dottorati. Ad es. il 28% degli esoneri per gli studenti è al contempo un intervento di solidità e di prospettiva e sviluppo. Esprime quindi con compiacimento la propria approvazione del bilancio che conferma la validità della direzione politica intrapresa.

Il Presidente conclude ribadendo come molti investimenti siano stati fatti ad es. nell'ambito dei dottorati e dell'internazionalizzazione, nella prospettiva di migliorare i servizi offerti e di consegnare una struttura solida e di qualità.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. b), dello Statuto di Ateneo;

Visto altresì l'art. 16, comma 2 lettera b), dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 13, 14, 23, 24, 26 e 27 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto l'art. 1, comma 3 del Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012;

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 19 del 14 gennaio 2014;

Visto il Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 925 del 10 dicembre 2015;

Visto il Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 394 del 8 giugno 2017;

Visto il Decreto n. 1841 del 26 luglio 2017 di adozione da parte del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico e Operativo;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017 concernente l'adeguamento della codifica SIOPE delle Università;

Viste le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Viste le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2018 in ordine alla individuazione delle linee per la programmazione triennale 2019-2021 e annuale 2019;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 17.12.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, al bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e al Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2019-2021;

Esaminati i documenti allegati al Bilancio, di cui in premessa;

Vista la delibera del Senato Accademico del 18 dicembre 2018 con la quale è stato espresso il parere positivo al progetto di Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio predisposto per l'esercizio 2019 e di Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2019-2021;

Lette la Relazione programmatica e la nota illustrativa del Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e del bilancio pluriennale 2019-2021;

A maggioranza, con il voto di astensione del Consigliere Lorenzo Gennari

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2019-2021 ed i relativi allegati acclusi al presente verbale sub lett. A1) e A3) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare le conseguenti permutazioni economiche da patrimonio libero a patrimonio vincolato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. 1 (sub lett. B)

<p><b>O.d.G. n. 4) Oggetto: Ripartizione Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'orientamento, ai sensi dell'art 3 del DM 29 dicembre 2017, n. 1047 – Assegnazione 2018 – Tutorato e attività didattiche integrative.</b></p>
---

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i></p>
---

<p><i>Ufficio Istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio – Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo</i></p>
---

### IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017 n. 1047 - INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento), registrato dalla Corte dei Conti il 22 febbraio 2018 fgl. N. 381 ed in particolare l'art. 3 relativo a Fondo Giovani – Tutorato e attività didattiche integrative;

Vista la nota MIUR prot. n. 95114 del 29/11/2018 avente ad oggetto: "DM 29 dicembre 2017 – Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento) – Assegnazione risorse e indicazioni operative sul loro utilizzo e relativo monitoraggio – nota prot. 13696" con la quale è stata comunicata la pubblicazione sul sito del Ministero delle tabelle relative alle assegnazioni per l'anno 2018 in particolare per gli interventi di cui all'art. 3 del richiamato DM 1047/2017 (*Fondo Giovani - Tutorato e attività didattiche integrative*);

Vista in proposito la Tabella 2 "Assegnazione Fondo Giovani 2018 – Università Statali – Art. 3 – Tutorato e Attività didattiche integrative (10%)" con la quale viene assegnata per l'anno 2018, all'Ateneo di Perugia, la somma pari ad € 92.143,00 per le predette finalità;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. k) dello Statuto di Ateneo in base al quale il Consiglio di Amministrazione "delibera in merito alla ripartizione dei finanziamenti complessivamente destinati alla didattica, alla ricerca e al funzionamento dei Dipartimenti e alla loro assegnazione, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Senato Accademico";

Vista la delibera del Senato Accademico, in data 18/12/2018, con cui è stata recepita e fatta propria la proposta della Commissione permanente "Servizi e Risorse" in ordine alla ripartizione fra le Strutture Dipartimentali dei finanziamenti destinati dal MIUR, per l'assegnazione 2018, finalizzati all'art. 3 D.M. n. 1047/2017 e condivisa la raccomandazione della Commissione permanente "Servizi e Risorse" di utilizzare le risorse assegnate per il Tutorato – 2018 entro il 31/12/2019 per non incorrere in eventuali future penalizzazioni da parte del Ministero sul FFO;

*Approvato nell'adunanza del 23.01.2019*

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Perugia, ed in particolare che *"le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni"*;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017 n. 1047 - INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento), registrato dalla Corte dei Conti il 22 febbraio 2018 fgl. N. 381 ed in particolare l'art. 3 relativo a Fondo Giovani – Tutorato e attività didattiche integrative;

Vista la nota MIUR prot. di ingresso n. 95114 del 29/11/2018;

Vista in particolare la Tabella 2 *"Assegnazione Fondo Giovani 2018 – Università Statali – Art. 3 – Tutorato e Attività didattiche integrative (10%)"*;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. k) dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico del 18/12/2018 con cui è stata approvata la ripartizione tra le Strutture Dipartimentali, sulla scorta dei criteri proposti dalla Commissione permanente "Servizi e Risorse" in data 10/12/2018 e riportata nella tabella allegata sub lett. B) che ne costituisce parte integrante;

Tenuto conto che le risorse per le attività didattiche e integrative – assegnazione 2018 vanno utilizzate entro il 31/12/2019, per non incorrere in eventuali future penalizzazioni da parte del Ministero sul FFO;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed in particolare che *"le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni"*;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di assegnare alle Strutture Dipartimentali le risorse del Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'orientamento, di cui all'art. 3 del DM 29 dicembre 2017 n. 1047 – Assegnazione 2018 – Tutorato e attività didattiche integrative, in base alla ripartizione approvata dal Senato Accademico nella seduta del 18/12/2018, come da tabella allegata sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di prevedere l'utilizzo delle risorse assegnate per il Tutorato e attività didattiche integrative - 2018 entro il 31/12/2019, come stabilito dal MIUR, per non incorrere in eventuali future penalizzazioni da parte del Ministero sul FFO;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, per quanto esposto in premessa, ad effettuare la seguente variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:

### **RICAVI**

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.DCBB

PJ: ART3DM1047\_17\_TUTORATO18\_DCBB + € 6.512,00

UA.PG.DECO

PJ: ART3DM1047\_17\_TUTORATO18\_DECO + € 5.802,00

UA.PG.DFIF

PJ: ART3DM1047\_17\_TUTORATO18\_DFIF + € 13.528,00

UA.PG.DFIG

PJ: ART3DM1047\_17\_TUTORATO18\_DFIG + € 3.469,00

UA.PG.DGIU

PJ: ART3DM1047\_17\_TUTORATO18\_DGIU + € 3.236,00

UA.PG.DING

PJ: ART3DM1047\_17\_TUTORATO18\_DING + € 5.456,00

UA.PG.DICA

PJ: ART3DM1047\_17\_TUTORATO18\_DICA + € 4.057,00

UA.PG.DLET

PJ: ART3DM1047\_17\_TUTORATO18\_DLET + € 4.817,00

UA.PG.DMAI

PJ: ART3DM1047\_17\_TUTORATO18\_DMAI + € 3.469,00

UA.PG.DMED

PJ: ART3DM1047\_17\_TUTORATO18\_DMED + € 9.860,00

UA.PG.DMES

PJ: ART3DM1047\_17\_TUTORATO18\_DMES + € 10.295,00

UA.PG.DMEV

PJ: ART3DM1047\_17\_TUTORATO18\_DMEV + € 4.016,00

UA.PG.DAAA

PJ: ART3DM1047\_17\_TUTORATO18\_DAAA + € 4.847,00

UA.PG.DSCH

PJ: ART3DM1047\_17\_TUTORATO18\_DSCH + € 4.767,00

UA.PG.DFAR	
PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_DFAR	+ € 3.571,00
UA.PG.DSPO	
PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_DSPO	+ € 4.441,00
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>+ € 92.143,00</b>

**COSTI**

CA.04.09.01.02.04

"Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato"

UA.PG.DCBB	
PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_DCBB	+ € 6.512,00
UA.PG.DECO	
PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_DECO	+ € 5.802,00
UA.PG.DFIF	
PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_DFIF	+ € 13.528,00
UA.PG.DFIG	
PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_DFIG	+ € 3.469,00
UA.PG.DGIU	
PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_DGIU	+ € 3.236,00
UA.PG.DING	
PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_DING	+ € 5.456,00
UA.PG.DICA	
PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_DICA	+ € 4.057,00
UA.PG.DLET	
PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_DLET	+ € 4.817,00
UA.PG.DMAI	
PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_DMAI	+ € 3.469,00
UA.PG.DMED	
PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_DMED	+ € 9.860,00
UA.PG.DMES	
PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_DMES	+ € 10.295,00
UA.PG.DMEV	
PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_DMEV	+ € 4.016,00
UA.PG.DAAA	
PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_DAAA	+ € 4.847,00
UA.PG.DSCH	
PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_DSCH	+ € 4.767,00
UA.PG.DFAR	

PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_D FAR	+ € 3.571,00
UA.PG.DSPO	
PJ: ART3DM1047_17_TUTORATO18_DSPO	+ € 4.441,00
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>+ € 92.143,00</b>

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Contabilità a registrare il ricavo derivante dalla "Assegnazione ministeriale Fondo Giovani 2018 - Università Statali - Art. 3 - Tutorato e Attività didattiche integrative (10%)" di cui al DM 1047/2017, pari ad € 92.143,00, a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo di finanziamento ordinario delle Università" nelle relative UA e Progetti PJ, come analiticamente indicati nella suddetta variazione di bilancio.

La presente delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. 1 (sub lett. C)

<b>O.d.G. n. 5) Oggetto: Fondo di Ateneo per la Ricerca di Base, esercizio 2019: proposta del Senato Accademico</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca,</i>
--

## IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 1;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016 con la quale è stato approvato il "Programma Strategico 2016-2019 – Ricerca e Terza Missione";

Vista la Legge 232/2016;

Visto il Piano Attuativo degli obiettivi 2017, 2018 e 2019 – Ricerca e Terza Missione, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016;

Visto il Piano Integrato 2018-2019 che, nella parte degli obiettivi strategici, conferma la volontà dell'Ateneo di sostenere la Ricerca di Base di Ateneo;

Considerato che per il passato esercizio 2018, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di destinare una quota pari al 50% del Fondo di Ateneo per la Ricerca di Base al cd "Funzionamento" (su criterio dimensionale) e una quota, pari al rimanente 50%, al finanziamento di "Progetti di Ricerca di Base" (su criterio misto premiale e dimensionale);

Vista e richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018 che, con riferimento alla quota "progetti" del Fondo Ricerca di Base 2018, aveva per continuità con le deliberazioni assunte per l'esercizio 2017, scelto di utilizzare per la componente premiale del criterio di riparto della quota tra i Dipartimenti l'indicatore ISPD – *Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale*, previsto dalla Legge 232/2016;

Visti i termini della proposta della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica", riunitasi in data 12 dicembre 2018, riassunti nei seguenti punti:

- confermare, con riferimento allo stanziamento previsto dal Bilancio di Bilancio di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019, una ripartizione in quote, ognuna pari al 50%, da destinare rispettivamente al "Funzionamento" e ai "Progetti di Ricerca di Base";
- confermare, per la ripartizione tra i Dipartimenti della quota "Funzionamento", un esclusivo criterio dimensionale, sulla base del numero di Professori/Ricercatori (inclusi i TD) risultanti in servizio alla data del 1° gennaio 2019;

*Approvato nell'adunanza del 23.01.2019*

- confermare, per la ripartizione tra i Dipartimenti della quota "Progetti di Ricerca di Base", l'utilizzo dell'indicatore ISPD – *Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale*, riaggiornando la componente dimensionale dell'algoritmo di calcolo sulla base del numero di Professori/Ricercatori (inclusi i TD) risultanti in servizio alla data del 1° gennaio 2019;
  - stabilire quali criteri di gestione della quota "Funzionamento" e della quota "Progetti di Ricerca di Base" quelli riportati nella proposta di *Linee Guida FRB 2019*, di cui all'allegato sub lett. C), parte integrante del presente verbale, che confermano i criteri delle Linee Guida 2018, aggiornati alle modalità gestionali contenute nella Nota del Direttore Generale (Prot. N. 98280 del 7 dicembre 2018);
  - di rinviare la definizione delle scadenze interne delle procedure dipartimentali, non ancora perfezionate nella proposta di *Linee Guida FRB 2019*, al momento dell'approvazione definitiva delle quote di spettanza di ciascun Dipartimento;
- Visto il parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 1;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016 con la quale è stato approvato il "Programma Strategico 2016-2019 – Ricerca e Terza Missione";

Vista la Legge 232/2016;

Visto il Piano Integrato 2018-2019 che, nella parte degli obiettivi strategici, conferma la volontà dell'Ateneo di sostenere la Ricerca di Base di Ateneo;

Viste l'articolazione del Fondo Ricerca di Base in una quota "Funzionamento" e in una quota "Progetti di Ricerca di Base", adottata dal Consiglio di Amministrazione per il passato esercizio 2018;

Vista e richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018 che, con riferimento alla quota "progetti" del Fondo Ricerca di Base 2018, aveva per continuità con le deliberazioni assunte per l'esercizio 2017, scelto di utilizzare per la componente premiale del criterio di riparto della quota tra i Dipartimenti l'indicatore ISPD – *Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale*, previsto dalla Legge 232/2016;

Visti e condivisi i termini della proposta della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica", descritti in premessa e approvati dal Senato nella odierna seduta;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la proposta formulata dal Senato Accademico nella odierna seduta, che prevede:
  - con riferimento allo stanziamento previsto dal Bilancio di Bilancio di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019, di ripartire il Fondo di Ateneo per la Ricerca di base, esercizio 2019, in due quote, ognuna pari al 50%, da destinare rispettivamente al "Funzionamento" e ai "Progetti di Ricerca di Base";
  - di utilizzare, per la ripartizione tra i Dipartimenti della quota "Funzionamento", un esclusivo criterio dimensionale, sulla base del numero di Professori/Ricercatori (inclusi i TD) risultanti in servizio alla data del 1° gennaio 2019;
  - di utilizzare, per la ripartizione tra i Dipartimenti della quota "Progetti di Ricerca di Base", l'indicatore ISPD - *Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale*, proporzionato al numero di Professori/Ricercatori (inclusi i TD) risultanti in servizio alla data del 1° gennaio 2019;
  - di stabilire quali criteri di gestione della quota "Funzionamento" e della quota "Progetti di Ricerca di Base" quelli riportati nella proposta di *Linee Guida FRB 2019*, di cui all'allegato sub lett. C), parte integrante del presente verbale;
- ❖ di dare mandato:
  - agli Uffici competenti di procedere con le estrazioni del numero di Professori/Ricercatori (inclusi i TD) risultanti in servizio alla data del 1° gennaio 2019, al fine di definire le spettanze dipartimentali, rispettivamente della quota "Funzionamento" e della quota "Progetti di Ricerca di Base";
  - all'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca di calcolare, sulla base dei criteri sopraesposti, le spettanze dipartimentali delle rispettive quote di "Funzionamento" e di "Progetti di Ricerca di Base", nonché di perfezionare le *Linee Guida FRB 2019* relativamente alle scadenze interne del processo;
  - al Rettore di approvare con proprio Decreto le quote di spettanza dei Dipartimenti e le *Linee Guida FRB 2019* definitive;
  - al Direttore Generale di procedere con proprio atto all'assegnazione delle suddette quote ai Dipartimenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. 3 (sub lett. D)

<b>O.d.G. n. 6) Oggetto: Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Aggiornamenti.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale e Dirigente Ripartizione del Personale</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ripartizione del Personale e Area Supporto Organi Collegiali, Performance e Qualità</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017;

Visto in particolare il Titolo II del D. Lgs. n. 150/2009 rubricato "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance", disciplinante il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche nell'ottica di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale;

Visto l'art. 3, comma 1, del D. Lgs. cit. ai sensi del quale *"la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento"*;

Visto l'art. 3, comma 2, del D. Lgs. cit. ai sensi del quale *"Ogni Amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, all'unità organizzativa o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, ..."*;

Visti inoltre il comma 4 del medesimo art. 3 ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi"*, nonché il comma 5 a mente del quale *"Il rispetto delle disposizioni del presente Titolo è condizione necessaria per l'erogazione di premi e componenti del trattamento retributivo legati alla performance (...)"*;

Visti altresì l'art. 7, comma 1, del D. Lgs. cit., ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale e a tal fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), il Sistema di Misurazione e Valutazione della

Approvato nell'adunanza del 23.01.2019

Performance (SMVP), nonché il successivo comma 2 ai sensi del quale gli OIV di cui all'art. 14 – per gli Atenei i Nuclei di Valutazione - sono chiamati a svolgere la funzione di misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice;

Visti infine, sempre in relazione al D. Lgs. n. 150, gli artt. 8 e 9 che definiscono, rispettivamente, gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;

Richiamato inoltre l'art. 60, comma 2, del D.L. 69/2013, convertito con Legge n. 98/2013, che ha stabilito che le competenze relative al sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR, precedentemente in capo alla CIVIT – ora ANAC - sono trasferite all'ANVUR;

Visto altresì l'art. 13, comma 12, del D. Lgs. n. 150/2013 ai sensi del quale il Sistema di valutazione delle attività amministrative delle Università è svolto dall'Agenzia nazionale di Valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) nel rispetto di tale decreto;

Viste al riguardo le *“Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle università statali italiani”* adottate dall'ANVUR nel mese di luglio 2015, con le quali vengono sollecitati gli Atenei a riesaminare i sistemi in un'ottica di semplificazione e di integrazione con i documenti di programmazione strategica in materia di performance, anticorruzione e trasparenza;

Rappresentato al Consiglio quanto sottolineato da ANVUR nelle Linee suddette, alla sez. 2, secondo le quali la costruzione del Piano integrato avviene seguendo i principi metodologici che gli Atenei definiscono nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e le Università sono invitate a riesaminare il proprio Sistema in un'ottica di semplificazione e integrazione con i documenti di programmazione strategica in materia di performance, anticorruzione e trasparenza;

Richiamato l'art. 7 comma 1, del D. Lgs. n. 150/2009, come modificato dall'art. 5, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 74, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche adottano ed aggiornano annualmente il Sistema di misurazione e valutazione della performance;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di amministrazione in data 22.11.2017 con cui è stato adottato il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance - Metodologia di valutazione sperimentale per l'anno 2017 – aggiornamento anno 2018”*, predisposto dalla Direzione Generale, unitamente alla Dirigenza della Ripartizione del Personale, con le revisioni in recepimento alle osservazioni espresse dal Nucleo di valutazione;

Vista la Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017, in cui si legge al

paragrafo 2 "...Quanto alla tempistica, a rigore il SMVP dovrebbe essere aggiornato con un ragionevole margine di anticipo rispetto all'emanazione del Piano Integrato, vale a dire prima dell'inizio del processo che porta a una sua coerente definizione";

Viste le Linee guida ANVUR "per la gestione integrata dei cicli di performance e del bilancio delle università statali italiane" di novembre 2018, in consultazione sul sito ANVUR fino al 14 dicembre 2018;

Visto il documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance (rev. 3) – Aggiornamento 2018", predisposto dalla Direzione Generale unitamente alla Dirigenza del Personale;

Richiamata la nota prot. 91957 del 21.11.2018 del Direttore Generale con la quale l'aggiornamento del SMVP anno 2018 è stato trasmesso al Nucleo di Valutazione c/o l'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica per il previo parere vincolante ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017;

Tenuto conto che il sopracitato documento è stato sottoposto a un preliminare vaglio tecnico da parte del Coordinatore del Nucleo di Valutazione, all'esito del quale, con nota operativa del 5.12.2018, sono state anticipate all'Amministrazione alcune richieste di perfezionamento del testo, anche alla luce della condizione espressa in data 21.11.2017 in occasione dell'approvazione del Sistema 2018;

Atteso, da un canto, che si è appena conclusa la sperimentazione della fase valutativa anno 2017 con il pagamento nel corrente mese delle relative premialità; dall'altro, che si sta concludendo, con riferimento al ciclo di performance anno 2018, la fase di realizzazione degli obiettivi 2018 e che la fase valutativa prenderà avvio nel mese di febbraio 2019; dall'altro ancora, che è stato avviato nel mese di settembre 2018 il nuovo ciclo di performance anno 2019 con la richiesta degli obiettivi e delle eventuali risorse economiche necessarie;

Ravvisata l'esigenza, per effetto di quanto sopra indicato **con riferimento al ciclo di performance 2018**, di perfezionare e completare - in linea con quanto previsto al paragrafo 5.3 del precedente Sistema sperimentale per l'anno 2017 (già parzialmente aggiornato per l'anno 2018 con delibera consiliare del 22.11.2017), nonché a seguito di un momento di confronto con il Coordinatore del Nucleo di Valutazione tenutosi in data 6.12.2018 - l'aggiornamento all'anno 2018 del sistema suddetto a valle della sperimentazione della fase valutativa anno 2017, i cui esiti si sono perfezionati nel corso del 2018;

Considerato in particolare che, con tale ulteriore aggiornamento, sono stati, da una parte, recepiti gli spunti di miglioramento e gli interventi correttivi e/o gli accorgimenti amministrativi per una più agevole ed efficace gestione del processo valutativo nel pieno rispetto dei criteri della metodologia adottata, emersi dalla sperimentazione della fase valutativa anno 2017 (e proposti alcuni di questi in sede

di Relazione sulla performance 2017, adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2018) nonché evidenziati dal Nucleo di Valutazione in occasione di un preliminare vaglio tecnico in data 5.12.2018; dall'altra recepiti i contenuti del "Protocollo performance" 1.1.2017 - 31.12.2018, allegato n. 2 al Contratto collettivo integrativo di cui all'art. 7 e 42, comma 3, CCNL 2016/2018 del 19.4.2018 - Accordo anno 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2018 e sottoscritto in data 26 settembre 2018;

Sottolineato al riguardo che le revisioni suddette non incidono sulla conclusa fase di assegnazione e valutazione degli obiettivi di performance, bensì solo sulle future procedure valutative;

Vista conseguentemente la proposta del "*Sistema di misurazione e valutazione della performance - Completamento aggiornamento anno 2018 (in esito alla sperimentazione della fase valutativa anno 2017) Rev. 3*", predisposta dalla Direzione Generale unitamente alla Dirigenza del Personale ed allegata al presente verbale sub lett. D1) per farne parte integrante e sostanziale;

Ravvisata altresì la necessità, **con riferimento al ciclo di performance 2019**, di adottare il "*Sistema di misurazione e valutazione della performance - anno 2019 - Rev. 4*", predisposta dalla Direzione Generale unitamente alla Dirigenza del Personale ed allegata al presente verbale sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale, che riproduce *in toto* le revisioni proposte per l'anno 2018, recepisce ulteriori correttivi in adeguamento a sopravvenute normative regolamentari di Ateneo e nazionali, quali il Regolamento del Polo di Terni di cui al D.R. n. 25 del 12.1.2018, il D. Lgs. n. 74/2017 e il C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, nonché introduce - su richiesta del Nucleo di Valutazione in data 5.12.2018 alla luce delle nuove Linee guida ANVUR di novembre 2018 sopra richiamate - una parte descrittiva relativa alle modalità di integrazione e raccordo con i documenti di programmazione strategica, finanziaria e di bilancio e con i sistemi di controllo esistenti;

Fatto presente al riguardo che è stata effettuata nel corrente mese dall'Area Supporto Programmazione strategico e operativa, Organi collegiali e qualità congiuntamente con l'Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo, Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio, la verifica della performance *budgeting*, ovvero della coerenza tra le risorse indicate nelle schede obiettivi 2019 e le risorse messe a budget 2019;

Richiamata la nota prot. 94113 del 26.11.2018, a firma congiunta del Direttore Generale e del Delegato del Rettore pari rapporti con il personale e contrattazione collettiva integrativa, avente ad oggetto il confronto ex art. 6 e art. 42, comma 6, lett. c) del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 sul "*Sistema di Misurazione e valutazione della performance*";

Considerato che, in data 5 dicembre 2018, si è tenuto il confronto con le OO.SS. sull'aggiornamento del SMVP anno 2019, dal quale sono emersi alcuni spunti di miglioramento ulteriori che sono stati recepiti negli aggiornamenti anno 2018 e anno 2019 al SMVP sopra richiamati;

Vista la nota e-mail del 14 dicembre 2018 con la quale sono stati trasmessi dal Responsabile dell'Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità al Nucleo di Valutazione, per il previo parere vincolante, i seguenti documenti definitivi: a) *"Sistema di misurazione e valutazione della performance - Completamento aggiornamento anno 2018 (in esito alla sperimentazione della fase valutativa anno 2017) Rev. 3"*; b) *"Sistema di misurazione e valutazione della performance - anno 2019 - Rev. 4"*;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione in data 17.12.2018, allegato al presente verbale sub lett. D3) per farne parte integrante e sostanziale, con il quale l'organo di valutazione - in subordine all'eliminazione delle eventuali distorsioni emerse dall'applicazione del Sistema per l'anno 2018, da effettuare entro settembre 2019, nonché all'applicazione di eventuali ulteriori indicazioni ANVUR in materia - ha reso parere favorevole in merito ai Sistemi di misurazione e valutazione della performance relativi agli anni 2018 e 2019;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto il D. Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017;

Visto in particolare il Titolo II del D. Lgs. n. 150/2009 rubricato "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance";

Visti in particolare l'art. 3, commi 1, 2, 4 e 5, art. 7, commi 1 e 2, artt. 8 e 9 del D. Lgs. cit.

Richiamato inoltre l'art. 60, comma 2, del D.L. 69/2013, convertito con Legge n. 98/2013, che ha stabilito che le competenze relative al sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR, precedentemente in capo alla CIVIT - ora ANAC - sono trasferite all'ANVUR;

Visto altresì l'art. 13, comma 12, del D. Lgs. n. 150/2013 ai sensi del quale il Sistema di valutazione delle attività amministrative delle Università è svolto dall'Agenzia nazionale di Valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) nel rispetto di tale decreto;

Viste al riguardo le *"Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle università statali italiani"* adottate dall'ANVUR nel mese di luglio 2015;

Richiamato l'art. 7 comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dall'art. 5, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche adottano ed aggiornano annualmente il Sistema di misurazione e valutazione della performance;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di amministrazione in data 22.11.2017 con cui è stato adottato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance - Metodologia di valutazione sperimentale per l'anno 2017 - aggiornamento anno 2018", predisposto dalla Direzione Generale, unitamente alla Dirigenza della Ripartizione del Personale, con le revisioni in recepimento alle osservazioni espresse dal Nucleo di valutazione;

Vista la Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017, in cui si legge al paragrafo 2 *"...Quanto alla tempistica, a rigore il SMVP dovrebbe essere aggiornato con un ragionevole margine di anticipo rispetto all'emanazione del Piano Integrato, vale a dire prima dell'inizio del processo che porta a una sua coerente definizione"*;

Viste le Linee guida ANVUR *"per la gestione integrata dei cicli di performance e del bilancio delle università statali italiane"* di novembre 2018, in consultazione sul sito ANVUR fino al 14 dicembre 2018;

Visto il documento *"Sistema di misurazione e valutazione della performance (rev. 3) - Aggiornamento 2018"*, predisposto dalla Direzione Generale unitamente alla Dirigenza del Personale;

Richiamata la nota prot. 91957 del 21.11.2018 del Direttore Generale con la quale l'aggiornamento del SMVP anno 2018 è stato trasmesso al Nucleo di Valutazione c/o l'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica per il previo parere vincolante ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017;

Tenuto conto che il sopracitato documento è stato sottoposto a un preliminare vaglio tecnico da parte del Coordinatore del Nucleo di Valutazione, all'esito del quale, con nota operativa del 5.12.2018, sono state anticipate all'Amministrazione alcune richieste di perfezionamento del testo, anche alla luce della condizione espressa in data 21.11.2017 in occasione dell'approvazione del Sistema 2018;

Preso atto, da un canto, che si è appena conclusa la sperimentazione della fase valutativa anno 2017 con il pagamento nel corrente mese delle relative premialità; dall'altro, che si sta concludendo, con riferimento al ciclo di performance anno 2018, la fase di realizzazione degli obiettivi 2018 e che la fase valutativa prenderà avvio nel mese di febbraio 2019; dall'altro ancora, che è stato avviato nel mese di settembre

2018 il nuovo ciclo di performance anno 2019 con la richiesta degli obiettivi e delle eventuali risorse economiche necessarie;

Condivisa l'esigenza, per effetto di quanto sopra indicato con riferimento al ciclo di performance 2018, di perfezionare e completare - in linea con quanto previsto al paragrafo 5.3 del precedente Sistema sperimentale per l'anno 2017 (già parzialmente aggiornato per l'anno 2018 con delibera consiliare del 22.11.2017), nonché a seguito di un momento di confronto con il Coordinatore del Nucleo di Valutazione tenutosi in data 6.12.2018 - l'aggiornamento all'anno 2018 del sistema suddetto a valle della sperimentazione della fase valutativa anno 2017, i cui esiti si sono perfezionati nel corso del 2018;

Considerato in particolare che, con tale ulteriore aggiornamento, sono stati, da una parte, recepiti gli spunti di miglioramento e gli interventi correttivi e/o gli accorgimenti amministrativi per una più agevole ed efficace gestione del processo valutativo nel pieno rispetto dei criteri della metodologia adottata, emersi dalla sperimentazione della fase valutativa anno 2017 (e proposti alcuni di questi in sede di Relazione sulla performance 2017, adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2018) nonché evidenziati dal Nucleo di Valutazione in occasione di un preliminare vaglio tecnico in data 5.12.2018; dall'altra recepiti i contenuti del "Protocollo performance" 1.1.2017 - 31.12.2018, allegato n. 2 al Contratto collettivo integrativo di cui all'art. 7 e 42, comma 3, CCNL 2016/2018 del 19.4.2018 - Accordo anno 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2018 e sottoscritto in data 26 settembre 2018;

Considerato al riguardo che le revisioni suddette non incidono sulla conclusa fase di assegnazione e valutazione degli obiettivi di performance, bensì solo sulle future procedure valutative;

Vista conseguentemente la proposta del "*Sistema di misurazione e valutazione della performance - Completamento aggiornamento anno 2018 (in esito alla sperimentazione della fase valutativa anno 2017) Rev. 3*", predisposta dalla Direzione Generale unitamente alla dirigenza del Personale;

Condivisa altresì la necessità, con riferimento al ciclo di performance 2019, di adottare il "*Sistema di misurazione e valutazione della performance - anno 2019 - Rev. 4*", predisposta dalla Direzione Generale unitamente alla dirigenza del Personale, che riproduce *in toto* le revisioni proposte per l'anno 2018, recepisce ulteriori correttivi in adeguamento a sopravvenute normative regolamentari di Ateneo e nazionali, quali il Regolamento del Polo di Terni di cui al D.R. n. 25 del 12.1.2018, il D. Lgs. n. 74/2017 e il C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, nonché introduce - su richiesta del Nucleo di Valutazione in data 5.12.2018 alla luce delle nuove Linee guida ANVUR di novembre 2018 sopra richiamate - una parte descrittiva relativa alle

modalità di integrazione e raccordo con i documenti di programmazione strategica, finanziaria e di bilancio e con i sistemi di controllo esistenti;

Tenuto conto al riguardo che è stata effettuata nel corrente mese dall'Area Supporto Programmazione strategico e operativa, Organi collegiali e qualità congiuntamente con l'Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo, Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio, la verifica della performance *budgeting*, ovvero della coerenza tra le risorse indicate nelle schede obiettivi 2019 e le risorse messe a budget 2019;

Vista la nota prot. 94113 del 26.11.2018, a firma congiunta del Direttore Generale e del Delegato del Rettore pari rapporti con il personale e contrattazione collettiva integrativa, avente ad oggetto il confronto ex art. 6 e art. 42, comma 6, lett. c) del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 sul "Sistema di Misurazione e valutazione della performance";

Considerato che, in data 5 dicembre 2018, si è tenuto il confronto con le OO.SS. sull'aggiornamento del SMVP anno 2019, dal quale sono emersi alcuni spunti di miglioramento ulteriori che sono stati recepiti negli aggiornamenti anno 2018 e anno 2019 al SMVP sopra richiamati;

Vista la nota e-mail del 14 dicembre 2018 con la quale sono stati trasmessi dal Responsabile dell'Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità al Nucleo di Valutazione, per il previo parere vincolante, i seguenti documenti definitivi: a) "*Sistema di misurazione e valutazione della performance - Completamento aggiornamento anno 2018 (in esito alla sperimentazione della fase valutativa anno 2017) Rev. 3*"; b) "*Sistema di misurazione e valutazione della performance - anno 2019 - Rev. 4*";

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione in data 17.12.2018;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di adottare il "*Sistema di misurazione e valutazione della performance - Completamento aggiornamento anno 2018 (in esito alla sperimentazione della fase valutativa anno 2017) Rev. 3*", predisposto dalla Direzione Generale, unitamente alla Dirigenza della Ripartizione del Personale ed allegato al presente verbale sub lett. D1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di adottare il "*Sistema di misurazione e valutazione della performance - anno 2019 (Rev. n. 4)*", predisposto dalla Direzione Generale, unitamente alla Dirigenza della Ripartizione del Personale ed allegato al presente verbale sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare comunicazione dei documenti suddetti a tutto il personale coinvolto nel processo di valutazione e quindi al personale dirigenziale, tecnico-amministrativo,

bibliotecario in servizio presso l'Amministrazione centrale e le strutture decentrate, nonché ai Direttori di Dipartimento/Centri, ai Delegati del Polo di Terni e del Centro dei Servizi Bibliotecari, infine al Nucleo di Valutazione di Ateneo;

- ❖ di disporre infine la pubblicazione dei documenti nell'apposita Sezione dell'Amministrazione Trasparente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 7) Oggetto: Riqualficazione spazi per realizzazione laboratori di ricerca per il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (DSF) – Commessa 18-11 - Approvazione progetto definitivo generale.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini*

*Ufficio Istruttore Ufficio gestione Procedimenti*

### IL PRESIDENTE

Ricordato che questo Consiglio, in data del 21.2.2018, ha approvato il programma triennale 2018-2020 dei lavori pubblici di questa Amministrazione che prevede nell'annualità 2019 l'intervento relativo al Dipartimento Farmacia - Recupero semipiano padiglione X" (Comm. 18-11) per il quale ha stanziato € 600.000,00;

Tenuto conto che l'intervento su richiamato è stato inserito tra i progetti dei "Dipartimenti di Eccellenza" del MIUR, come comunicato dal Responsabile dell'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della Ricerca con nota Prot. n. 17060 del 7.3.2018;

Preso atto che con ODS n. 2018/20 del 5.3.2018 l'Ing. Antonio Giordano è stato nominato Responsabile del procedimento dell'intervento in questione;

Ricordato che questo Consiglio, in data del 27.6.2018 ha approvato il Documento Preliminare alla Progettazione (DPP) (Rev. 00 del 5.6.2018) relativo all'intervento in oggetto e ha autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad avviare le procedure per l'affidamento dei servizi di ingegneria occorrenti;

Preso atto che con D.R. n. 1090 del 12.7.2018 è stato disposto quanto segue:

- approvazione del progetto preliminare dell'intervento generale di € 760.000,00, come previsto nel DPP su richiamato;
- creazione del PJ 18\_11DSF (10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" – UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) di € 180.000,00;
- affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva allo Studio Associato FLU.Project, con sede in Perugia, P.IVA 02431420542;

Preso atto del Buono d'Ordine n. 112 del 31.8.2018 con cui è stata affidata la progettazione, definitiva, esecutiva, CSP al suddetto Studio FLU.Project a fronte di un compenso di € 45.676,80 inclusi contributi previdenziali 4% ed IVA 22% (scrittura anticipata n. 42696/2018);

Considerato che FLU.Project ha trasmesso, con nota assunta al prot. unipg. n. 95159 del 29.11.2018, gli elaborati del progetto definitivo generale del costo complessivo di € 760.000,00 come dettagliato nel quadro economico di seguito riportato:

C 18-11 Riqualificazione spazi per realizzazione laboratori di ricerca per il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (DSF) – progetto definitivo generale			
A1	<b>Lavori</b>		475.813,28
A2	Iva	10%	47.581,33
B.1	Art 113 D.lgs. 50/2016	2%	9.516,27
	<b>Spese tecniche</b>		
B.2.1	Prog pd-pe (Fluproject)		36.000,00
B.2.2	Contributi previdenziali	4%	1.440,00
B.2.3	Iva	22%	8.236,80
B.3.1	DI-cse-cpi		66.703,68
B.3.2	Contributi previdenziali	4%	2.668,15
B.3.3	Iva	22%	15.261,80
B.4.1	Commissione gara st		8.000,00
B.4.2	Contributi previdenziali	4%	320,00
B.4.3	Iva	22%	1.830,40
B.5.1	Sup verifica pe		10.314,66
B.5.2	Contributi previdenziali	4%	412,59
B.5.3	Iva	22%	2.360,00
B.6.1	Certificatore energetico		2.210,29
B.6.2	Contributi previdenziali	4%	88,41
B.6.3	Iva	22%	505,71
B.7.1	Saggi - dem. (Pernaza group)		38.500,00
B.7.2	Iva	10%	3.850,00
B.8	Anac e spese gara		4.000,00
B.9	Imprevisti	5%	23.790,66
B.10	Arrotondamenti	0,1%	595,97
T	<b>TOTALE</b>		<b>760.000,00</b>

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento Scienze Farmaceutiche in data 23.11.2018 ha approvato la distribuzione degli spazi previsti nel progetto definitivo;

Ricordato, come previsto nel DPP sopra richiamato, che verrà sviluppato il progetto esecutivo prevedendo l'esecuzione del primo stralcio funzionale e funzionante il cui costo dovrà rientrare entro la somma di € 600.000,00;

Considerato che le risorse finanziarie a copertura del suddetto costo sono composte da:

- € 180.000,00 già stanziati nel PJ 18\_11DSF di cui € 88.026,80 sono stati già utilizzati per affidare la progettazione e i saggi/demolizioni conoscitivi;
- € 420.000,00 previsti nel Bilancio di previsione 2019, approvato da questo Consesso nella seduta odierna al punto 3 dell'OdG;

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

*Approvato nell'adunanza del 23.01.2019*

Ricordato quanto previsto nel Documento Preliminare alla Progettazione (DPP) (Rev. 00 del 5.6.2018) relativo all'intervento in oggetto approvato da questo Consiglio, in data del 27.6.2018;

Preso atto del progetto definitivo generale, redatto dallo Studio Associato FLU.Project del costo complessivo di € 760.000,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento Scienze Farmaceutiche in data 23.11.2018 ha approvato la distribuzione degli spazi previsti nel progetto definitivo;

Ricordato, come previsto nel DPP sopra richiamato, che verrà sviluppato il progetto esecutivo prevedendo l'esecuzione del primo stralcio funzionale e funzionante il cui costo dovrà rientrare entro la somma di € 600.000,00 che verrà coperta con le risorse già stanziare e accantonate nel PJ 18\_11DSF (€ 180.000,00 di cui € 88.026,80 sono stati già utilizzati per affidare la progettazione e i saggi/demolizioni conoscitivi) ed € 420.000,00 previsti nel Bilancio di previsione 2019, approvato da questo Consesso nella seduta odierna al punto 3 dell'OdG;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il Progetto definitivo generale relativo alla riqualificazione spazi per realizzazione di laboratori di ricerca per il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (Commessa 18-11) dell'importo di € 760.000,00 e relativo quadro economico riportato in narrativa;
- ❖ di autorizzare la redazione del progetto esecutivo prevedendo l'esecuzione del primo stralcio funzionale e funzionante il cui costo dovrà rientrare entro la somma di € 600.000,00 che verrà coperta con le risorse già stanziare e accantonate nel PJ 18\_11DSF del Bilancio unico dell'esercizio in corso (€ 180.000,00 di cui € 88.026,80 sono stati già utilizzati per le attività specificate in narrativa) ed € 420.000,00 previsti nel Bilancio di previsione 2019, approvato da questo Consesso nella seduta odierna al punto 3 dell'OdG;
- ❖ di sottoporre all'approvazione di questo Consesso il progetto esecutivo per l'assunzione delle determinazioni in ordine allo sviluppo delle ulteriori fasi procedurali e relativi ulteriori aspetti finanziari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n.-- (sub lett.-- )

**O.d.G. n. 7BIS) Oggetto: Realizzazione reparto isolamento piccoli animali, locale preparazione e somministrazione antiblastici e farmacia ospedaliera Dipartimento di Medicina Veterinaria – Determinazioni – Cod. Comm. 17-01.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini*

*Ufficio istruttore: Ufficio gestione dei procedimenti*

### IL PRESIDENTE

Ricordato che nella seduta del 27.6.2018 questo Consiglio approvava il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, dell'importo di € 645.000,00, la cui copertura finanziaria è assicurata con le risorse accantonate nel PJ 17\_01ADEGUAVET\_1 del Bilancio del corrente esercizio;

Considerato che sulla scorta del suddetto progetto definitivo sono stati acquisiti con le note sotto riportate, i pareri e le autorizzazioni degli Enti territoriali competenti all'esecuzione dei lavori:

- Prot. unipg 16844 del 6.3.2018: autorizzazione ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;
- Prot. unipg 81301 del 17.10.2018: autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 203 c. 3 della legge regionale n. 1 del 21.1.2015 da parte della Regione Umbria;
- Prot. unipg 81301 del 17.10.2018: autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 203 c. 3 della legge regionale n. 1 del 21.1.2015 da parte della Regione Umbria;
- Autorizzazione paesaggistica n. 343 del 22.10.2018 rilasciata dal Comune di Perugia;
- Prot. unipg 83129 del 23.10.2018: parere igienico sanitario e di sanità animale favorevole da parte della USLUmbria1;

Vista la nota assunta al prot. unipg n. 96971 del 5.12.2018 con cui lo Studio A s.s. (incaricato della redazione della progettazione con Buono d'ordine n. 185 del 29.12.2017) trasmetteva il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto il cui costo complessivo è di € 645.000,00 come da quadro economico sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO			Importo
<b>Lavori</b>			
A1	Importo lavori a corpo	€	440 780,79
A2	di cui costi della manodopera		68 264,99
A3	di cui oneri della sicurezza		20 739,35
A4	Costi specifici della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	11 792,54
A5	<b>Totale lavori</b>	€	<b>452 573,33</b>

Approvato nell'adunanza del 23.01.2019

<b>Somme a disposizione</b>				
B1	Lavori in economia IVA compresa		€	4 000,00
B2	Spese per progetto definitivo, esecutivo e Direzione operativa per il DL contribuito Inarcassa incluso B.O. n.185 del 29/12/2017		€	17 235,52
B3	Spese per verifica progetto definitivo ed esecutivo contribuito Inarcassa incluso B.O. n.25 del 27/3/2018		€	11 064,57
B4	Spese per affidamento DL contribuito Inarcassa ed IVA inclusi		€	50 446,73
B5	Spese per collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera contribuito Inarcassa ed IVA inclusi		€	17 571,74
B6	Fondo incentivazione codice dei contratti	2%	€	9 051,47
B7	Imprevisti ed arrotondamenti		€	4 733,29
B8	IVA sui lavori (A5)	10%	€	45 257,33
B9	IVA sui servizi di ingegneria (B2-B3)	22%	€	6 226,02
B10	Realizzazione impianto medicale rete Ossigeno IVA inclusa			26 840,00
B11	<b>Totale somme a disposizione</b>		€	<b>192 426,67</b>
C	<b>TOTALE GENERALE</b>		€	<b>645 000,00</b>

Ricordato che le risorse finanziarie del PJ 17\_01ADEGUAVET\_1 sono state in parte utilizzate per le attività di seguito precisate:

<b>ordine n.</b>	<b>soggetto</b>	<b>attività</b>	<b>importo</b>
75767/2017	Studio "A"	Progettazione, direz. operativa	21.027,34
542348/2018	Ottonodi s.r.l.	Supporto alla verifica progetto	13.498,78
		Diritti di segreteria e vari	295,00
			<b>34.821,12</b>

Atteso che il Geom. Fabio Presciutti, Responsabile Unico del Procedimento, con la collaborazione dello Studio Ottonodi S.r.l. (all'uopo incaricato giusto B.O. n. 25 del 27.3.2018), ha verificato con esito positivo, Rif.int. 17\_01 18/1632 del 7.12.2018, il progetto esecutivo su menzionato, come previsto dall'art. 26 del D.lgs. 50/2016;

Rilevato inoltre che il RUP, ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D.lgs. 50/2016, ha proceduto alla validazione, anch'essa con esito positivo, del progetto esecutivo in parola, Rif.int. 17\_01 18/1636 del 11.12.2018;

Dato atto che la procedura proposta dal RUP nel Documento Preliminare alla Progettazione (D.P.P.) per l'affidamento dei lavori in oggetto è la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c del D.lgs. 50/2016, alla quale invitare almeno 15 operatori economici, individuabili tramite l'elenco di operatori economici della Regione Umbria a cui questo Ateneo ha aderito con Delibera del 22.6.2016 e da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.lgs. 50/2016;

Condivisa la proposta del RUP di aggiudicare con il criterio del minor prezzo, in quanto, essendo una procedura sicuramente più snella, anche se, probabilmente, limitativa su alcuni aspetti qualitativi delle opere rispetto ad un'offerta economicamente più vantaggiosa, permetterà un avvio dei lavori più celere al fine di dotare l'Ospedale Veterinario dei reparti ospedalieri in questione, in tempi brevi;

Valutata la possibilità di inserire nella procedura di selezione del contraente, ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'opzione di affidare eventuali lavori aggiuntivi (es. resinature pavimenti e rivestimenti, realizzazione di infissi interni vetrati, ecc...) da esercitare successivamente nei confronti dell'Appaltatore, a discrezione dell'Amministrazione, con modalità da definire in base alle effettive esigenze e alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie;

Fatto rilevare che la spesa per l'attività in trattazione non è soggetta al monitoraggio previsto dall'art. 2 comma 618 e segg. della Legge 244/07, così come modificato dalla Legge 122/10 art. 8, in quanto relativa alle opere di restauro di un edificio vincolato;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata la precedente Delibera di questo Consesso del 27.6.2018 con cui veniva approvato il progetto definitivo;

Preso atto del progetto esecutivo, redatto dal RTP Studio "A" s.s. per un importo di € 645.000,00, verificato e validato dal Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Fabio Presciutti, con la collaborazione della Soc. Ottonodi S.r.l.;

Valutata la possibilità di procedere all'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c del D.lgs. 50/2016, invitando 15 operatori economici individuabili tramite l'elenco di operatori economici della Regione Umbria e da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.lgs. 50/2016;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il progetto esecutivo della realizzazione del reparto isolamento piccoli animali, del locale preparazione e somministrazione antiblastici e della farmacia presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria, dell'importo complessivo di € 645.000,00 come da Quadro economico riportato in narrativa;
- ❖ di far gravare il costo di € 645.000,00 sul PJ 17\_01ADEGUAVET\_1 (10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2017) del Bilancio unico del corrente esercizio, di cui *medio tempore*, sono stati utilizzati € 34.821,12 come specificato in narrativa;
- ❖ di autorizzare gli Uffici competenti ad avviare le procedure di gara necessarie per l'affidamento dei lavori in oggetto, utilizzando la procedura individuata dall'art. 36 c. 2 lett. c del D.lgs. 50/2016, mediante invito rivolto a 15 operatori economici, da

individuare sull'albo delle imprese della Regione Umbria e da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.Lgs. 50/2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. 6 (sub lett. E)

<b>O.d.G. n. 8) Oggetto: Istituzione e attivazione Spring School in "Etica, Economia e Beni Relazionali. L'Impresa Editoriale" a.a. 2018/2019.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post lauream</i>
---

## IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che :*"[Le Università possono inoltre attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato] corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano"*;  
Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 2, il quale prevede: *"Le Summer/Winter School sono istituite per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità; le Summer/Winter School hanno una durata compresa in genere da una a quattro settimane, anche residenziale e a connotazione internazionale, e possono conferire crediti formativi universitari"*;

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: *"I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 12 dicembre 2018 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione della Spring School in "Etica, economia e beni relazionali. L'impresa editoriale" a.a. 2018/2019 ed è stato proposto il testo delle convenzioni da stipulare con l'Associazione Stromata, con l'Associazione Settepiani (APS), con il Progetto Policoro presso l'Ufficio per i problemi sociali, il lavoro, la giustizia e la pace della Diocesi Città di Castello, con la Fondazione Lavoroperlapersona e con Fondamenti Impresa Sociale s.r.l.;

Preso atto del parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 17.12.2018 in merito all'attivazione della Spring School in "Etica, economia e beni relazionali L'impresa editoriale" a.a. 2018/2019;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 18 dicembre 2018, in merito alla proposta di istituzione e di attivazione della Spring School in "Etica, economia e beni relazionali. L'impresa editoriale" a.a. 2018/2019;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b);

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 12 dicembre 2018 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione della Spring School in "Etica, economia e beni relazionali. L'impresa editoriale" a.a. 2018/2019 ed è stato proposto il testo delle convenzioni da

stipulare con l'Associazione Stromata, con l'Associazione Settepiani (APS), con il Progetto Policoro presso l'Ufficio per i problemi sociali, il lavoro, la giustizia e la pace della Diocesi Città di Castello, con la Fondazione Lavoroperlapersona e con Fondamenti Impresa Sociale s.r.l.;

Preso atto del parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 17.12.2018 in merito all'attivazione della Spring School in "Etica, economia e beni relazionali L'impresa editoriale" a.a. 2018/2019;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 18 dicembre 2018, in merito alla proposta di istituzione e di attivazione della Spring School in "Etica, economia e beni relazionali. L'impresa editoriale" a.a. 2018/2019;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la proposta di istituzione e attivazione della Spring School in "Etica, economia e beni relazionali. L'impresa editoriale" a.a. 2018/2019, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;
- ❖ di rendere parere favorevole al regolamento didattico della Spring School in "Etica, economia e beni relazionali. L'impresa editoriale" a.a. 2018/2019 allegato sub lett. E1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il testo delle convenzioni da stipulare con l'Associazione Stromata, con l'Associazione Settepiani (APS), con il Progetto Policoro presso l'Ufficio per i problemi sociali, il lavoro, la giustizia e la pace della Diocesi Città di Castello, con la Fondazione Lavoroperlapersona e con Fondamenti Impresa Sociale s.r.l. di cui agli allegati rispettivamente sub lett. E2) lett. E3), lett. E4) lett. E5) ed lett. E6) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione delle citate convenzioni con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.
- ❖ di approvare la deroga a quanto stabilito da questo Consiglio con delibera del 13 aprile 2016 in merito al trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. 1 (sub lett. F)

<b>O.d.G. n. 8 bis) Oggetto: attivazione III ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici a.a. 2018/2019.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
---

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

### IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: *"Sono programmati dalle università' gli accessi [..]ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni"*;

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art. 6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto il D.I. 9 luglio 2009 e ss.mm. e ii., con il quale sono state stabilite le equiparazioni tra i diplomi di laurea di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, le lauree specialistiche delle classi di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000, 2 aprile 2001 e 12 aprile 2001 e le lauree magistrali delle classi di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 8 gennaio 2009;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Vista la convenzione tra il Comune di Gubbio e l'Università degli studi di Perugia per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici perfezionata in data 10 aprile 2017, tutt'ora in vigore;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 14 novembre 2018, con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del III ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici per l'a.a. 2018/2019;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 17.12.2018 in ordine all'attivazione del III ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici per l'a.a. 2018/2019;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 dicembre 2018 ha reso parere favorevole in merito all'attivazione del III ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico - Artistici per l'a.a. 2018/2019;

Invita il Consiglio a deliberare.

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art. 6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto il D.I. 9 luglio 2009 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Vista la convenzione tra il Comune di Gubbio e l'Università degli studi di Perugia per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici perfezionata in data 10 aprile 2017, tutt'ora in vigore;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 14 novembre 2018, con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del III ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici per l'a.a. 2018/2019;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 17.12.2018 in ordine all'attivazione del III ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici per l'a.a. 2018/2019;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 dicembre 2018 ha reso parere favorevole in merito all'attivazione del III ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico - Artistici per l'a.a. 2018/2019;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare l'attivazione del III ciclo per l'anno accademico 2018/2019 della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo per un numero massimo di 20 iscritti, secondo quanto previsto dal regolamento didattico;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett.--)

**O.d.G. n. 9) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018: autorizzazione assunzione in servizio.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori*

*Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure Selettive e personale docente*

### **IL PRESIDENTE**

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. n. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635"

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 giugno 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in

pari data, sono state approvate le *"linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in tema di *"Programmazione fabbisogno di personale"*, in adempimento di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 2682 del 27 febbraio 2017 ed alla luce della nota prot. n. 67545 del 19 dicembre 2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per la regione Umbria, ha deliberato la rimodulazione del Contingente 2015 ed ha deliberato l'assegnazione del Contingente 2016;

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017"* ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i *"criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017"*, per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, in sede di *"Programmazione fabbisogno personale docente"* funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, ha deliberato, tra l'altro, di confermare la programmazione del Contingente 2016 come deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2017;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi il 16 aprile 2018, ha deliberato, tra l'altro:

*"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2018 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i seguenti posti di professore associato:*

<b>DIPARTIMENTI</b>	<i>Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010</i>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	<b>CHIM/03</b> <b>CHIM/02</b>
<i>Economia</i>	<b>SECS-S/03</b> <b>SECS-P/07</b> <b>SECS-P/01</b>
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	<b>M-PSI/07</b>
<i>Fisica e geologia</i>	<b>GEO/05</b>
<i>Giurisprudenza</i>	<b>IUS/07</b> <b>IUS/12</b>
<i>Ingegneria</i>	<b>ING-INF/07</b> <b>ING-IND/08</b>
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>	<b>ICAR/08</b>
<i>Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>	<b>L-ART/03</b> <b>L-ART/04</b>
<i>Matematica ed informatica</i>	<b>MAT/05</b>
<i>Medicina</i>	<b>MED/16</b> <b>MED/14</b>
<i>Medicina sperimentale</i>	<b>BIO/13</b>
<i>Medicina veterinaria</i>	<b>VET/03</b>
<i>Scienze agrarie, alimentari e ambientali</i>	<b>AGR/11</b> <b>AGR/15</b>
<i>Scienze farmaceutiche</i>	<b>CHIM/08</b>
<i>Scienze Politiche</i>	<b>IUS/09</b>
<b>TOTALE</b>	<i>23- per un totale di 4,6 p.o.</i>

*Con presa di servizio non prima del 1° dicembre 2018;*

- ❖ *di far gravare i 4,6 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia, sul Contingente 2016 e Contingente 2017 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati; "*

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Fisica e Geologia** nella seduta del 26 novembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 30.11.2018, prot. n. 95825, All. 1 agli atti del verbale), ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Lucio DI MATTEO** per la copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 04/A3 – Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia - **SSD GEO/05 – Geologia applicata** - presso il Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 925 del 25.06.2018 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 17.5.2018, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con DD.RR. nn. 1223 del 27.07.2018 e n. 1729 del 11.10.2018;

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Giurisprudenza** nella seduta del 12 dicembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 13.12.2018, prot. n. 100228, All. 2 agli atti del verbale), ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Simone Francesco COCIANI** per la copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 12/D2 – Diritto tributario - **SSD IUS/12 – Diritto tributario** - presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 724 del 29.05.2018 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 10.05.2018, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con DD.RR. n. 1386 del 29.08.2018 e n. 2439 del 3.12.2018;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai relativi Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate, in ordine alle quale si può procedere a confermare la presa di servizio al 28 dicembre 2018:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2018	Economia come RU a.l. 2018
<b>DI MATTEO Lucio</b>	GEO/05	Fisica e Geologia	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	28/12/2018	€ 156,47	€ 424,51
<b>COCIANI Simone Francesco</b>	IUS/12	Giurisprudenza	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	28/12/2018	€ 277,20	€ 303,78
			<b>0,4</b>		<b>TOTALE</b>	<b>433,67 €</b>	<b>728,29 €</b>

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 18.04.2018 ha preso atto che "con riferimento al costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 1 dicembre 2018, dei n. 23 professori di II fascia, stimato per l'anno 2018 in € 42.000,00, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018";

Preso atto che i soggetti chiamati sono ricercatori universitari presso l'Ateneo e che, pertanto, per effetto delle predette prese di servizio al 28 dicembre 2018, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari, complessivamente, ad € 728,29 da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale

*docente a tempo indeterminato*” – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2018;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 8, comma 2, del “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge 240/2010” e dell’art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l’art. 32, comma 1 e comma 2, del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 18 dicembre 2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti e sopra richiamate;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l’altro:

*“di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell’Ateneo, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2018 il rispetto di quanto dispone l’art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i seguenti posti di professore associato:*

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell’Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010</i>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	<b>CHIM/03</b> <b>CHIM/02</b>
<i>Economia</i>	<b>SECS-S/03</b> <b>SECS-P/07</b> <b>SECS-P/01</b>
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	<b>M-PSI/07</b>
<i>Fisica e geologia</i>	<b>GEO/05</b>
<i>Giurisprudenza</i>	<b>IUS/07</b> <b>IUS/12</b>
<i>Ingegneria</i>	<b>ING-INF/07</b> <b>ING-IND/08</b>
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>	<b>ICAR/08</b>
<i>Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>	<b>L-ART/03</b> <b>L-ART/04</b>
<i>Matematica ed informatica</i>	<b>MAT/05</b>
<i>Medicina</i>	<b>MED/16</b> <b>MED/14</b>
<i>Medicina sperimentale</i>	<b>BIO/13</b>
<i>Medicina veterinaria</i>	<b>VET/03</b>

Approvato nell’adunanza del 23.01.2019

Scienze agrarie, alimentari e ambientali	<b>AGR/11</b> <b>AGR/15</b>
Scienze farmaceutiche	<b>CHIM/08</b>
Scienze Politiche	<b>IUS/09</b>
TOTALE	23- per un totale di 4,6 p.o.

Con presa di servizio non prima del 1° dicembre 2018;

- ❖ di far gravare i 4,6 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia, sul Contingente 2016 e Contingente 2017 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati; "

Considerato che, all'esito delle deliberazioni e delle conseguenti procedure concorsuali espletate, come meglio descritte in premessa:

- il Consiglio del **Dipartimento di Fisica e Geologia** nella seduta del 26 novembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 30.11.2018, prot. n. 95825), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Lucio DI MATTEO**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 04/A3 - Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia - **SSD GEO/05 - Geologia applicata** - presso il Dipartimento di Fisica e Geologia;
- il Consiglio del **Dipartimento di Giurisprudenza**, nella seduta del 12 dicembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 13.12.2018, prot. n. 100228), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Simone Francesco COCIANI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 12/D2 - Diritto tributario - **SSD IUS/12 - Diritto tributario** - presso il Dipartimento di Giurisprudenza;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai relativi Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate, in ordine alle quale si può procedere a confermare la presa di servizio al 28 dicembre 2018:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2018	Economia come RU a.l. 2018
<b>DI MATTEO Lucio</b>	GEO/05	Fisica e Geologia	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	28/12/2018	€ 156,47	€ 424,51
<b>COCIANI Simone Francesco</b>	IUS/12	Giurisprudenza	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	28/12/2018	€ 277,20	€ 303,78
			<b>0,4</b>		<b>TOTALE</b>	<b>433,67 €</b>	<b>728,29 €</b>

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 18.04.2018 ha preso atto che *"con riferimento al costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 1 dicembre 2018, dei n. 23 professori di II fascia, stimato per l'anno 2018 in € 42.000,00, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018"*;

Preso atto che i soggetti chiamati sono ricercatori universitari presso l'Ateneo e che, pertanto, per effetto delle predette prese di servizio al 28 dicembre 2018, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 *"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato"* - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari, complessivamente, ad € 728,29 da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 *"Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"* - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del *"Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010"* e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32, comma 1 e comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 18 dicembre 2018;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Luigi DI MATTEO** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 03/B1- Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici - SC 04/A3 - Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia - **SSD GEO/05 - Geologia applicata** - presso il **Dipartimento di Fisica e Geologia** - e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Luigi DI MATTEO in data 28 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Simone Francesco COCIANI** a ricoprire il posto di professore di II fascia SC 12/D2 - Diritto tributario - **SSD IUS/12 - Diritto tributario** - presso il **Dipartimento di Giurisprudenza** e, conseguentemente, di

autorizzare la presa di servizio del Dott. Simone Francesco COCIANI in data 28 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;

- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,4 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professore di II fascia nel Contingente 2016 o Contingente 2017 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018 in ordine alla copertura del maggior costo degli oneri conseguenti alle suddette prese di servizio al 28 dicembre 2018 nel corrente esercizio, pari ad € 433,67 imputandole sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare lo storno di € 728,29 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, a seguito delle disponibilità che si libereranno su tale Voce COAN per effetto delle richiamate prese di servizio, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale dei sopra richiamati Professori di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p><b>O.d.G. n. 10) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 ottobre 2018: autorizzazione assunzione in servizio.</b></p>
---

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure Selettive e personale docente</i></p>
--

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n. 133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. n. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari

data, sono state approvate le *"linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 20, comma 2 lett. i, il quale dispone che il Consiglio di Amministrazione esercita, tra l'altro, la seguente funzione:

*"i. delibera, tenuto conto delle priorità e dei criteri stabiliti dal Senato Accademico e previo parere di quest'ultimo, sulla programmazione annuale e triennale del fabbisogno di professori e di ricercatori"*;

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017"* ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i *"criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017"*, per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. i, dello Statuto, in sede di *"Programmazione fabbisogno personale docente"* funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, ha deliberato, tra l'altro, di confermare la programmazione del Contingente 2016 come deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2017;

Ricordato che nella medesima delibera assunta nella seduta del 14 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione, in relazione al Contingente 2017, ha deliberato *"di approvare, in conformità con quanto deliberato dal Senato Accademico, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico finanziaria di ogni programmazione attuativa della presente programmazione generale, la seguente assegnazione del Contingente 2017:"*

CONTINGENTE 2017	DA PROGRAMMARE	DI CUI AL MOMENTO VINCOLATO A	DI CUI IMPEGNATO

		MOBILITA' PROV	
ORDINARI	6,90 P.O.	-	0,25 P.O.
ASSOCIATI	10,60 P.O.	-	-
RICERCATORI	1,50 P.O.	1 P.O.	-
DIRIGENTI/PTA/CEL	5,67 P.O. (OLTRE 0,91 P.O.)	0,91 P.O.	5,67 P.O.

❖ *di subordinare l'autorizzazione di politiche di reclutamento eventualmente proposte dai Dipartimenti a valere sul contingente 2017 all'avvenuto completamento delle politiche ai medesimi già autorizzate a valere sul contingente 2016.*"

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 aprile 2018, sempre in attuazione dell'art. 20, comma 2 lett. i, dello Statuto, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in data 16 aprile 2018, ha deliberato, tra l'altro, la programmazione di posti di professore ordinario e professore associato, con un conseguente impegno di 2,7 p.o. per posti di professore ordinario e di 4,6 p.o. per posti di professore associato, con impegno al rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 al 31 dicembre 2018;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 ottobre 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data, ha deliberato:

"  *di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, i seguenti posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18 della L. 40/2010, da riservare a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi ed ai fini del rispetto alla data del 31 dicembre 2018 dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010,:*

-n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/F3 – Otorinolaringoiatria e Audiologia - SSD MED/31 - Otorinolaringoiatria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

-n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/F4 – Malattie dell'Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa - SSD MED/33 – Malattie Apparato Locomotore - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

-n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/L1 - Anestesiologia - SSD MED/41 - Anestesiologia - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

*con un conseguente impegno di 2,10 p.o. sul Contingente 2017 e comunque sui contingenti a disposizione ai fini della loro ottimale utilizzazione e con previsione di presa di servizio non prima del 15 dicembre 2018 ed entro il 31 dicembre 2018;*

*di dare atto che sussiste sulla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 una disponibilità di € 9.855,00 pari al costo dei suddetti tre posti di professore di II fascia con presa di servizio a decorrere dal 15 dicembre 2018, demandando al Magnifico Rettore l'adozione di un*  
Approvato nell'adunanza del 23.01.2019

decreto con cui venga disposto, in via d'urgenza, lo storno di tale importo dalla richiamata voce COAN in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, decreto che sarà portato alla ratifica del presente consesso nella prossima seduta;

□ di autorizzare la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 209.153,118, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza";

Considerato che con Decreto Rettorale n. 1714 del 10.10.2018, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 ottobre 2018, si è data copertura economica ai costi dei sopra richiamati posti di professori di II fascia;

Rilevato che:

- 1) con D.R. n. 1687 del 5.10.2018 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/F3 - Otorinolaringoiatria e Audiologia - SSD **MED/31 - Otorinolaringoiatria** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2453 del 5.12.2018, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Mario RIGANTE**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 10 dicembre 2018 (acquisita al prot. n. 99216 dell'11.12.2018, All. 1 agli atti del verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 2) con D.R. n. 1687 del 5.10.2018 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/F4 - Malattie dell'Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa - SSD **MED/33 - Malattie Apparato Locomotore** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2510 del 6.12.2018, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Pierluigi ANTINOLFI**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 10 dicembre 2018 (acquisita al prot. n. 99211 dell'11.12.2018, All. 2 agli atti del verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

- 3) con D.R. n. 1687 del 5.10.2018 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/L1 - Anestesiologia - SSD **MED/41 - Anestesiologia** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2509 del 6.12.2018, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Prof. Edoardo DE ROBERTIS**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 10 dicembre 2018 (acquisita al prot. n. 99217 dell'11.12.2018, All. 3 agli atti del verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia e dei relativi atti ministeriali e di ateneo ai cui in premessa, che si intendono integralmente richiamati;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 ottobre 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data, ha deliberato:

“  di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, i seguenti posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18 della L. 40/2010, da riservare a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi ed ai fini del rispetto alla data del 31 dicembre 2018 dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010,:

-n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/F3 – Otorinolaringoiatria e Audiologia - SSD MED/31 - Otorinolaringoiatria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

-n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/F4 – Malattie dell'Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa - SSD MED/33 – Malattie Apparato

*Locomotore - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;*

*-n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/L1 - Anestesiologia - SSD MED/41 - Anestesiologia - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;*

*con un conseguente impegno di 2,10 p.o. sul Contingente 2017 e comunque sui contingenti a disposizione ai fini della loro ottimale utilizzazione e con previsione di presa di servizio non prima del 15 dicembre 2018 ed entro il 31 dicembre 2018;*

*di dare atto che sussiste sulla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 una disponibilità di € 9.855,00 pari al costo dei suddetti tre posti di professore di II fascia con presa di servizio a decorrere dal 15 dicembre 2018, demandando al Magnifico Rettore l'adozione di un decreto con cui venga disposto, in via d'urgenza, lo storno di tale importo dalla richiamata voce COAN in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, decreto che sarà portato alla ratifica del presente consesso nella prossima seduta;*

*di autorizzare la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 209.153,118, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza";*

Considerato che con Decreto Rettorale n. 1714 del 10.10.2018, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 ottobre 2018, si è data copertura economica ai costi dei sopra richiamati posti di professori di II fascia;

Rilevato che:

- 1) con D.R. n. 1687 del 5.10.2018 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/F3 – Otorinolaringoiatria e Audiologia - SSD **MED/31 - Otorinolaringoiatria** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2453 del 5.12.2018, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Mario RIGANTE**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 10 dicembre 2018 (acquisita al prot. n. 99216 del 11.12.2018, All. 1 agli atti del verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

2) con D.R. n. 1687 del 5.10.2018 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/F4 – Malattie dell'Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa - SSD **MED/33 – Malattie Apparato Locomotore** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2510 del 6.12.2018, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Pierluigi ANTINOLFI**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 10 dicembre 2018 (acquisita al prot. n. 99211 del 11.12.2018, All. 2 agli atti del verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

3) con D.R. n. 1687 del 5.10.2018 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/L1 - Anestesiologia - SSD **MED/41 - Anestesiologia** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2509 del 6.12.2018, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Prof. Edoardo DE ROBERTIS**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 10 dicembre 2018 (acquisita al prot. n. 99217 del 11.12.2018, All. 3 agli atti del verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta odierna;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Mario RIGANTE** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 06/F3 – Otorinolaringoiatria e Audiologia - SSD **MED/31 - Otorinolaringoiatria** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Mario RIGANTE in data 28.12.2018;

- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Pierluigi ANTINOLFI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 06/F4 – Malattie dell'Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa - SSD **MED/33 – Malattie Apparato Locomotore** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Pierluigi ANTINOLFI in data 28.12.2018;
- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Edoardo DE ROBERTIS** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 06/L1 - Anestesiologia - SSD **MED/41 - Anestesiologia** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Edoardo DE ROBERTIS in data 28.12.2018;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4.10.2018 e del 24.10.2018, in sede di ratifica del D.R. 1714 del 10.10.2018, in ordine alla copertura economica dei costi relativi alle sopra autorizzate assunzioni in servizio e in merito ai p.o. necessari per effettuare le suddette chiamate.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p><b>O.d.G. n. 11) Oggetto: Professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 – approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamento per “Dipartimenti di eccellenza” – Dip.to di Scienze Farmaceutiche.</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i></p>
---

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati” ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto “Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635”;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sono state approvate le “*linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018*”;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare gli artt. 16 e 20;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante *"Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240"* e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante *"Rideterminazione dei settori"* e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. n. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Visto l'art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, che istituisce e regola il funzionamento del "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza";

Ricordato che in occasione dell'approvazione delle proposte progettuali per i **Dipartimenti di Eccellenza** ai sensi dell'art. 1, commi 314-337, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 luglio 2017, aveva, tra l'altro, deliberato di *"mettere a disposizione punti organico fino al raggiungimento della quota minima indispensabile al completo utilizzo dei residui di punti organico ministeriali derivanti dall'impiego delle risorse previste in ambito di progetto"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, previo i pareri di competenza del Nucleo di Valutazione, della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, del Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 18, 29 settembre e 5 ottobre 2017, ha approvato le proposte progettuali destinate a concorrere al suddetto finanziamento ministeriale, tra cui il progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nel quale era previsto, quale quota a titolo di cofinanziamento, lo stanziamento di 0,10 p.o. da parte dell'Ateneo per la copertura di personale Tecnico Amministrativo;

Considerato che con nota MIUR prot. n. 192 dell'8.1.2018, acquisita al prot. n. 979 del 9.1.2018, sono stati comunicati all'Ateneo gli esiti delle valutazioni relative ai Dipartimenti di Eccellenza, da cui è emersa, tra l'altro, l'ammissione a finanziamento del progetto di sviluppo presentato dal Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, per un importo pari ad € 7.309.355,00;

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 1 posto di professore associato da reclutare ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, riservato all'esterno ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.197.000,00, per il suddetto posto;

Vista la nota prot. n. 29567 del 17.04.2018 del Segretario amministrativo del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella quale si attesta che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ "ECCELLENZA\_DFAR", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento al posto di professore associato riservato all'esterno che il relativo costo graverà sul PJ "ECCELLENZA\_DFAR", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", Macrovoce "Professori esterni all'ateneo";

Visto il D.R. n. 628 del 15.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche -Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che *"le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.275.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all'interno del PJ "ECCELLENZA\_DFAR", ....., in particolare:*

- **n.1 Professore Associato**, SC 05/E2, SSD BIO/11, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.197.000,00, sul PJ "ECCELLENZA\_DFAR", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Professori esterni all'ateneo";

Ricordato che con Decreto n. 35/2018 del 16.07.2018 il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, acquisito al prot. n. 0054932 del 17.07.2018, ratificato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 27.07.2018, nell'ambito del progetto "Dipartimento di Eccellenza" 2017, si è effettuata la proposta di reclutamento di un professore associato nel SC 05/E2 - SSD BIO/11 - mediante chiamata ex art. 18 L. 240/2010;

Dato atto che con D.R. n. 1304 del 7 agosto 2018 è stata indetta la "Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario - seconda fascia - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 - SC 05/E2 - SSD BIO/11 - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche di questo Ateneo, a

*valere sul finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza"*, con D.R. n. 1872 del 24 ottobre 2018 è stata nominata la relativa Commissione di valutazione e con D.R. n. 2292 del 22 novembre 2018 sono stati approvati gli atti della suddetta procedura, di cui è risultato vincitore la Dott.ssa Mariangela MORLANDO;

Dato atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella seduta del 28 novembre 2018 (estratto acquisito al prot. n. 95266 del 29.11.2018), ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Mariangela MORLANDO, deliberando contestualmente di inviare la suddetta proposta al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione (allegato 1 agli atti del verbale);

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico, nella seduta del 18 dicembre 2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche è risultato assegnatario di € 7.309.355,00, a titolo di cofinanziamento ministeriale per la realizzazione del progetto di sviluppo, a valere sul "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza" di cui all'art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, progetto di sviluppo che, tra l'altro, ha previsto, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", la copertura di n.1 posto di professore associato ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.197.000,00, per il suddetto posto;

Visto il D.R. n. 628 del 15.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che *"le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.275.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macro voci all'interno del PJ "ECCELLENZA\_DFAR", ....., in particolare:*

• **n.1 Professore Associato**, SC 05/E2, SSD BIO/11, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.197.000,00, sul PJ "ECCELLENZA\_DFAR", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Professori esterni all'ateneo";

Dato atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella seduta del 28 novembre 2018, ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Mariangela MORLANDO quale professore di II fascia nel SC 05/E2 - Biologia Molecolare - SSD BIO/11 - Biologia Molecolare, in quanto vincitrice della procedura selettiva indetta con D.R. n. 1304 del 7 agosto 2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2292 del 22 novembre 2018, deliberando contestualmente di inviare la suddetta proposta al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione;

Preso atto che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico, nella seduta del 18 dicembre 2018;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Mariangela MORLANDO** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 05/E2 - Biologia Molecolare - **SSD BIO/11 - Biologia Molecolare** del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Mariangela MORLANDO in data 28 dicembre 2018;
- ❖ di riportarsi integralmente a quanto decretato con D.R. n. 628 del 15.05.2018 in merito ai punti organico ed alla copertura economica del costo del suddetto posto per 15 anni così come segue:

<b>Dipartimento</b>	<b>SC e SSD</b>	<b>Professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010</b>	<b>Punti Organico MIUR</b>	<b>Finanziamento MIUR - per 15 anni</b>	<b>PROGETTO CONTABILE PJ</b>
Scienze Farmaceutiche -Dipartimento di eccellenza	05/E2 BIO/11	Mariangela MORLANDO	0,70	€ 1.197.000,00	<b>ECCELLENZA_DFAR</b>

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. 6 (sub lett. G)

**O.d.G. n. 12) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 a valere sul "Piano Straordinario" di cui al D.M. 168/2018 – approvazione proposte di chiamata.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori*

*Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.*

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e successive rettifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al "trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le "linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Visto il "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010" di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, registrato alla Corte dei Conti N. Reg. 1-670 del 9 aprile 2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo

complessivamente n. 32 posti, di cui, come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto:

- n. 5 posti quale ASSEGNAZIONE BASE ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.a) *"al fine di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari e di individuare specifiche aree strategiche della ricerca scientifica e tecnologica coerentemente con la programmazione triennale di ciascuna Istituzione con riferimento anche a nuove iniziative di ricerca o di didattica..."*. Al riguardo, si ricorda che *"I dipartimenti cui sono destinati tali ricercatori sono comunicati dalle Università al Ministero entro 60 giorni dalla registrazione del presente decreto da parte della Corte dei Conti"*;
- n. 12 posti quale ASSEGNAZIONE DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA NON VINCITORI ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b *"al fine di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari potenziando le aree strategiche in cui si sono collocati i 352 dipartimenti ammessi alla selezione dei dipartimenti di eccellenza..."*;
- n. 6 posti quale ASSEGNAZIONE VQR 2011-2014 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett c/i) *"al fine di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari in base al valore dell'indicatore della qualità della ricerca IRFS concernente la VQR 2011-2014 utilizzato per il riparto della quota premiale del FFO 2017"*;
- n. 9 posti quale ASSEGNAZIONE RIEQUILIBRIO RICERCATORI ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. c/ii) *"al fine di riequilibrare la presenza dei giovani ricercatori nei vari territori..."*;

Visto il parere reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 16 aprile 2018, in ordine ai criteri di assegnazione ed alle modalità di attuazione degli stessi con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010 assegnati a questo Ateneo con D.M. 168/2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.04.2018 con cui, tra l'altro, è stato deliberato:

- ❖ *"Di autorizzare, alla luce di criteri di cui al D.M. 168/2018 e subordinatamente alla registrazione dello stesso da parte della Corte dei Conti, nonché in coerenza con la Programmazione triennale e con le prioritarie esigenze dell'Ateneo, l'assegnazione di n. 31 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 come di seguito esposto:*

DIPARTIMENTI	RTD assegnati ai Dipartimenti di Eccellenza	B	RTD assegnati per nuove iniziative e	B	RTD assegnati per VQR 2011-2014	B	RTD assegnati per priorità di Ateneo	B

	<i>non vincitori</i> (art. 1 comma 2 lett.b) D.M. 168/2018)	<i>potenziame nto della didattica</i> (art. 1 comma 2 lett.a) D.M. 168/2018)	(art. 1 comma 2 lett.c/i) D.M. 168/2018)	(art. 1 comma 2 lett.c/ii) D.M. 168/2018)
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>		<b>BIO/10</b>		<b>BIO/ 03</b>
<i>Economia</i>	<b>IUS/05 SECS-S/01</b>			
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>		<b>M-PSI/07 SPS/07</b>		
<i>Fisica e geologia</i>	<b>FIS/01 GEO/07</b>		<b>04/A2 FIS/04</b>	
<i>Giurisprudenza</i>	<b>IUS/01 IUS/07</b>			
<i>Ingegneria</i>	<b>ING-INF/05 ING-IND/11</b>	<b>ING-IND/35</b>		
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>		<b>ICAR/13</b>		<b>AGR/13</b>
<i>Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>				<b>M-STO/01</b>
<i>Matematica ed informatica</i>				<b>MAT/03</b>
<i>Medicina</i>	<b>MED/11 MED/07</b>		<b>BIO/14 MED/09</b>	
<i>Medicina sperimentale</i>				<b>BIO/14</b>
<i>Medicina veterinaria</i>				<b>VET/08 VET/02</b>
<i>Scienze agrarie, alimentari e ambientali</i>	<b>AGR/14 AGR/19</b>			<b>AGR/12</b>
<i>Scienze farmaceutiche</i>			<b>CHIM/09</b>	
<i>Scienze Politiche</i>			<b>SECS-P/01</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>12 POSTI</b>	<b>5 POSTI</b>	<b>6 POSTI</b>	<b>8 POSTI</b>

con presa di servizio nella prima data utile e comunque entro il 31/12/2018;

❖ di subordinare l'assegnazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018 all'espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016;

❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD\_ART10\_FFO2018 + €  
5.627.586,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD\_ART10\_FFO2018 + €  
5.627.586,00

con conseguente registrazione del contratto attivo sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per un importo complessivo di € 5.627.586,00 (n. 32 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010) quale assegnazione finalizzata da parte del M.I.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 633, L. 205/2017 e del D.M. 168/2018";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 04.10.2018, con cui è stata autorizzata l'assegnazione del posto restante di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018, nel SC 06/11 – SSD MED/36 – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche ed è stata altresì autorizzata l'assegnazione del posto di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 già autorizzato per il SC 05/G1 – SSD BIO/14, originariamente operata in favore del Dipartimento di Medicina, in favore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, i suddetti posti rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 26.11.2018 (il cui estratto è stato acquisito al prot. 95825 del 30.11.2018, all. n. 1 agli atti del verbale), ha deliberato:

- la proposta di chiamata del Dott. Maurizio PETRELLI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni - SSD GEO/07 –Petrologia e petrografia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Sviluppo di nuove tecniche petrologiche, geochimiche, e microanalitiche per la modellazione dei processi magmatici e per la stima delle scale temporali dei sistemi di alimentazione degli apparati vulcanici", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1120 del 17.07.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R.

n. 2127 del 15.11.2018, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD GEO/07;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, nelle sedute del 27.11.2018 e del 12.12.2018 (i cui estratti sono stati acquisiti al, prot. n. 95878 del 30.11.2018, prot. n. 95886 del 30.11.2018 e prot. 100125 del 13.12.2018, all. 2, all. 3 e all. 4 agli atti del verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del Dott. Giovanni BECCARI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 07/D1 - Patologia vegetale e Entomologia - SSD AGR/12 - Patologia vegetale - per le esigenze del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Studio degli agenti causali della fusariosi della spiga di frumento e orzo e ruolo di alcune micotossine nella virulenza e nell'interazione interspecifica*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1120 del 17.07.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1993 del 07.11.2018, indicando in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nell'ambito del SSD AGR/12 o affini;
- la proposta di chiamata del Dott. Bernardo VALENTI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 07/G1 - Scienze e Tecnologie animali - SSD AGR/19 - Zootecnia speciale - per le esigenze del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Miglioramento delle caratteristiche qualitative del latte e della carne di piccoli ruminanti allevati con tecniche basate su strategie alimentari sostenibili*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1120 del 17.07.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1994 del 07.11.2018, indicando in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nell'ambito del SSD AGR/19 o affini;
- la proposta di chiamata del Dott. Claudio ZUCCA a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 07/E1- Chimica Agraria, genetica agraria e pedologia - SSD AGR/14 - Pedologia - per le esigenze del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di

ricerca *"Fertilità dei suoli e valorizzazione di reflui organici di diversa origine: sequestro di C organico, ciclo di macro- e micro-nutrienti e qualità del suolo"*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1686 del 5.10.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2553 dell'11.12.2018, indicando in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nell'ambito del SSD AGR/14 o affini;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nella seduta del 10.12.2018 (il cui estratto è stato acquisito al prot. 99779 del 12.12.2018, all. 5 agli atti del verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del Dott. Gianluca INGROSSO a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 06/I1- Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia – SSD MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *"Valutazione dei risultati dell'uso di tecniche speciali nei trattamenti radioterapici in ambito oncologico"*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1686 del 5.10.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2511 del 6.12.2018, indicando in n. 100 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD MED/36;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 12.12.2018 (il cui estratto è stato acquisito al prot. 100228 del 13.12.2018, all. 6 agli atti del verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del Dott. Stefano CAIROLI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 12/B2 – Diritto del lavoro – SSD IUS/07 – Diritto del Lavoro - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *"Le forme di lavoro agile o smartworking come strumento di incentivo della conciliazione vita-lavoro, di incremento della competitività del lavoro privato e del buon funzionamento della Pubblica Amministrazione. Il quadro giuridico italiano ed europeo"*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1303 del 7.08.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2440 del 3.12.2018, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nell'ambito del SSD IUS/07 o affini;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, nella seduta del 12.12.2018 (il cui estratto è stato acquisito al prot. 100699 del 14.12.2018, all. 7 agli atti del verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata della Dott.ssa Oxana Bereshchenko a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia – SSD BIO/14 – Farmacologia - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Studio di ormoni e farmaci steroidei nei processi di sviluppo e differenziamento delle cellule del sistema nervoso centrale: implicazioni nei disturbi psicologici-psichiatrici*" ("*Study of steroid hormones and drugs in the processes of development and differentiation of cells of the central nervous system: implications for psychological-psychiatric disorders*"), condizionata al positivo esito della verifica ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 della equivalenza del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero dalla medesima rispetto al titolo di dottore di ricerca richiesto quale requisito di ammissione, in corso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica; con D.R. n. 2554 del 11.12.2018 la Dott.ssa Bereshchenko è stata dichiarata idonea a ricoprire il suddetto posto oggetto della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1686 del 5.10.2018, con riserva di ogni accertamento dei requisiti prescritti, risultando il medesimo provvedimento risolutivamente condizionato all'accertamento della suddetta equivalenza; nel D.R. n. 1686 del 5.10.2018 era stato indicato in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD BIO/14;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 18.12.2018, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

*Approvato nell'adunanza del 23.01.2019*

Visto il *"Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010"* di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti, come specificato in premessa;

Visto il parere reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 16 aprile 2018, in ordine ai criteri di assegnazione ed alle modalità di attuazione degli stessi con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010 assegnati a questo Ateneo con D.M. 168/2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.04.2018 con cui, tra l'altro, è stato deliberato *"di autorizzare, alla luce di criteri di cui al D.M. 168/2018 e subordinatamente alla registrazione dello stesso da parte della Corte dei Conti, nonché in coerenza con la Programmazione triennale e con le prioritarie esigenze dell'Ateneo, l'assegnazione di n. 31 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010"*, come indicato in premessa e *"di subordinare l'assegnazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018 all'espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 04.10.2018, con cui è stata autorizzata l'assegnazione del posto restante di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018, nel SC 06/11 – SSD MED/36 – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche ed è stata altresì autorizzata l'assegnazione del posto di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 già autorizzato per il SC 05/G1 – SSD BIO/14, originariamente operata in favore del Dipartimento di Medicina, in favore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, i suddetti posti rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto delle delibere di cui alle premesse con cui i Consigli di Dipartimento hanno deliberato proposte di chiamata al fine di ricoprire posti di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, per le esigenze dei rispettivi dipartimenti;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 21.11.2018, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### **DELIBERA**

**1)** di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 26 novembre 2018, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 28.12.2018, del **Dott. Maurizio PETRELLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore Concorsuale 04/A1 - Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni - SSD GEO/07 -Petrologia e petrografia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Maurizio PETRELLI** allegato sub lett. G1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

**2)** di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", le proposte di chiamata deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, nella seduta del 27 novembre 2018 e del 12 dicembre 2018, così come richiamate in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 28.12.2018, del **Dott. Giovanni BECCARI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore Concorsuale 07/D1 - Patologia vegetale e Entomologia - **SSD AGR/12 - Patologia vegetale** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali - Università degli Studi di Perugia;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Giovanni BECCARI** allegato sub lett. G2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 28.12.2018, del **Dott. Bernardo VALENTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore Concorsuale 07/G1 - Scienze e Tecnologie animali - **SSD AGR/19 -**

**Zootecnia speciale** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali - Università degli Studi di Perugia;

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Bernardo VALENTI** allegato sub lett. G3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 28.12.2018, del **Dott. Claudio ZUCCA** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore Concorsuale 07/E1- Chimica Agraria, genetica agraria e pedologia - SSD **AGR/14 -Pedologia-** per le esigenze del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali - Università degli Studi di Perugia;

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Claudio ZUCCA** allegato sub lett. G4) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

**3)** di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biochimiche, nella seduta del 10 dicembre 2018, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 28.12.2018, del **Dott. Gianluca INGROSSO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore Concorsuale 06/I1- Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia - SSD **MED/36 -Diagnostica per immagini e radioterapia** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - Università degli Studi di Perugia;

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Gianluca INGROSSO** allegato sub lett. G5) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

**4)** di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 12 dicembre 2018, così come richiamate in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 28.12.2018, del **Dott. Stefano CAIROLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo

determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore 12/B2 – Diritto del lavoro – SSD **IUS/07 – Diritto del Lavoro** - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia;

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Stefano CAIROLI** allegato sub lett. G6) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

**5)** di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, nella seduta del 12 dicembre 2018, subordinatamente al positivo esito della verifica ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 della equivalenza del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero dalla **Dott.ssa Oxana BERESHCHENKO** rispetto al titolo di dottore di ricerca richiesto quale requisito di ammissione alla procedura bandita con D.R. 1686/2018, in corso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Oxana BERESHCHENKO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, settore concorsuale 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia – SSD BIO/14 – Farmacologia - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione - Università degli Studi di Perugia dopo il positivo esito della verifica ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 sopra richiamato, demandando al Magnifico Rettore l'adozione di tutti gli atti conseguenti;

**6)** di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.04.2018 in merito alla copertura economica del costo dei suddetti posti così come segue:

<b>Dipartimento</b>	<b>SC e SSD</b>	<b>Ricercatore</b>	<b>PROGETTO CONTABILE PJ</b>
Dip. Fisica e Geologia	04/A1 GEO/07	Dott.Maurizio PETRELLI Tempo Pieno € 175.862,06	PJ:RTD_ART10_FFO2018
Dip. Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	07/D1 AGR/12	Dott. Giovanni BECCARI Tempo Pieno € 175.862,06	PJ:RTD_ART10_FFO2018

Dip. Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	07/G1 AGR/19	Dott. Bernardo VALENTI Tempo Pieno € 175.862,06	PJ:RTD_ART10_FFO2018
Dip. Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	07/E1 AGR/14	Dott. Claudio ZUCCA Tempo Pieno € 175.862,06	PJ:RTD_ART10_FFO2018
Dip. Scienze Chirurgiche e Biomediche	06/I1 MED/36	Dott. Gianluca INGROSSO Tempo Pieno € 175.862,06	PJ:RTD_ART10_FFO2018
Dip. Giurisprudenza	12/B2 IUS/07	Dott. Stefano CAIROLI Tempo Pieno € 175.862,06	PJ:RTD_ART10_FFO2018
Dip. Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione	05/G1 BIO/14	Dott.ssa Oxana BERESHCHENKO Tempo Pieno € 175.862,06	PJ:RTD_ART10_FFO2018

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 13) Oggetto: Proroga contratto – Dott.ssa Alessia ALUNNO - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la

*programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*"Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...)."*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....)."*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *"La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018"* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che la Dott.ssa Alessia ALUNNO è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/16 - Reumatologia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - per effetto di un contratto n. 1/2016 così come modificato dal contratto n. 21/2017 - di durata triennale (all. 1 e 2 agli atti del verbale);

Considerato che la Dott.ssa Alessia ALUNNO ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 01.02.2016, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.01.2019;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 06 novembre 2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 1/2016 così come modificato dal contratto n. 21/2017, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa ALUNNO in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con la medesima delibera il Consiglio ha stabilito che il costo relativo alla proroga pari ad € 110.565,24 graverà sul fondo "HARMONICS\_GERLI" di cui è titolare il Prof. Roberto Gerli, relativo al progetto di ricerca "HARMONICSS - Grant Agreement 731944" (all. 3 agli atti del verbale);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 06 novembre 2018 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 1121 del 04.11.2018 (all. 4 agli atti del verbale), è stato precisato che *la copertura finanziaria per il rinnovo del contratto di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo pieno sopra menzionato pari ad € 110.565,24 è allocata nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: "HARMONICSS\_GERLI" del Dipartimento di Medicina;*

Considerato che con il D.S.A. n. 1121 del 04.11.2018 è decretato:

*"di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "HARMONICSS\_GERLI" del Dipartimento di Medicina";*

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";*

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 2105 del 12.11.2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa ALUNNO in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 1/2016, così come modificato dal contratto n. 21/2017, rilasciando valutazione positiva ai fini della

proroga del contratto in data 23.11.2018 – (verbale acquisito al prot. 94928 del 28.11.2018);

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisore dei Conti nella seduta del 17/12/2018, attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/201;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Preso atto di quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti e degli atti in materia, come richiamati in premessa;

Premesso che la Dott.ssa Alessia ALUNNO è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/16 – Reumatologia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina – per effetto di un contratto n. 1/2016 così come modificato dal contratto n. 21/2017 - di durata triennale ed ha assunto servizio in data 01.02.2016, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.01.2019;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 6 novembre 2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 1/2016 così come modificato dal contratto n. 21/2017, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa ALUNNO in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con D.S.A. n. 1121 del 04.11.2018 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. 2105 del 12.11.2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Alessia ALUNNO in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 1/2016 così

come modificato dal contratto n. 21/2017, rilasciando in data 23.11.2018 – (prot. 94928 del 28.11.2018), valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisore dei Conti nella seduta del 17/12/2018, attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/201;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

All'unanimità

### DELIBERA

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" la proroga per ulteriori due anni con regime di tempo pieno del contratto n. 1/2016 così come modificato dal contratto n. 21/2017, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dalla **Dott.ssa Alessia ALUNNO** - settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD **MED/16 – Reumatologia** - per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
- 2) di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 1121 del 04 novembre 2018, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al pagamento a copertura della proroga come sopra autorizzata, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 110.565,24, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di Medicina con il richiamato decreto n. 1121 del 04 novembre 2018 nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: "HARMONICSS\_GERLI" del Dipartimento di Medicina:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D3 MED/16 Dott.ssa Alessia ALUNNO	01.02.2019 al 31.01.2021 Tempo pieno € 110.565,24	PJ HARMONICSS_GERLI

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 15*

*Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018*

*Allegati n. 1 (sub lett. H)*

**O.d.G. n. 13BIS) Oggetto: Convenzione con il Comune di Assisi per il finanziamento della proroga di n. 2 contratti di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 a tempo definito per le esigenze del Dipartimento di Economia.**

*Dirigente Responsabile: Dirigente della Ripartizione del Personale*

*Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente*

### **IL PRESIDENTE**

Vista la Legge n. 240 del 30.12.2010 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. s), dello Statuto il quale demanda al Consiglio di Amministrazione l'approvazione delle convenzioni che comportano oneri o entrate per l'Ateneo, che non siano di competenza del Direttore Generale o di altri soggetti ai sensi della normativa vigente, dello Statuto o dei Regolamenti di Ateneo;

Ricordato che in data 27 ottobre 2015 veniva perfezionata la Convenzione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2015, tra il Comune di Assisi e questa Università avente ad oggetto il finanziamento di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, con regime a tempo definito, per le esigenze del Dipartimento di Economia con riferimento al Corso di Laurea in Economia internazionale del turismo nei SS.SS.DD. SECS-P/01 e SECS-P/08, in esecuzione della quale sono stati sottoscritti, all'esito delle relative procedure concorsuali, il contratto n. 7 del 1 aprile 2016 con il Dott. Fabio FORLANI ed il contratto n. 8 del 1 aprile 2016 con la Dott.ssa Maria Chiara D'ERRICO;

Ricordato che tali contratti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010 rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 in quanto a valere integralmente sul finanziamento esterno erogato dal Comune di Assisi;

Dato atto che i suddetti contratti sono in scadenza il prossimo 31 marzo 2019;

Rilevato che il Direttore del Dipartimento di Economia, con nota prot. n. 56933 del 24 luglio 2018, ha presentato formale richiesta al Sindaco di Assisi di continuare il

rapporto di collaborazione fra il Dipartimento di Economia di questo Ateneo ed il Comune medesimo in merito al finanziamento finalizzato alla prosecuzione della durata del contratto relativo ai suddetti due posti di ricercatore universitario a tempo determinato – tempo definito – rispettivamente nel SSD SECS-P/01 e nel SSD SECS-P/08;

Dato atto che il Sindaco del Comune di Assisi, con nota del 6 dicembre 2018, acquisita al prot. n. 97610 del 6 dicembre 2018 (allegato agli atti del verbale), ha comunicato che la Giunta del Comune di Assisi, con delibera n. 182 del 18 ottobre 2018 (allegato agli atti del verbale), ha deliberato la prosecuzione del rapporto convenzionale, per 2 anni, con l'Università, relativo al finanziamento già in essere di due posti da ricercatore, allegando alla nota medesima la bozza di convenzione sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale;

Rilevato, in particolare, che nella bozza di convenzione si prevede che il Comune di Assisi si impegna a finanziare la proroga per due anni dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) con regime a tempo definito già finanziati, erogando, in due ratei anticipati, l'importo complessivo di € 151.644,37, salvo eventuali ulteriori incrementi retributivi in seguito a nuove disposizioni legislative o per adeguamento annuale previsto con D.P.C.M.;

Considerato che nella medesima bozza si prevede che il Comune si impegna ad erogare il versamento del finanziamento relativo alla prima annualità, pari ad € 75.822,18, entro il 31 gennaio 2019, versamento a cui è condizionata l'efficacia della Convenzione medesima, e si prevede, altresì, che l'Università, dopo la sottoscrizione della convenzione medesima, provvederà all'espletamento di tutte le procedure necessarie per ottenere la proroga per due anni dei suddetti due contratti;

Dato atto che l'impegno finanziario del Comune di Assisi, nei termini espressi nella bozza di convenzione, è congruo ad assicurare l'integrale copertura dei costi delle proroghe dei due contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) sopra richiamati;

Dato atto che il Comune di Assisi ha regolarmente assolto agli impegni presi con la Convenzione sottoscritta il 27 ottobre 2015;

Rilevato che il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 11 dicembre 2018 (estratto acquisito al prot. n. 100195 del 13 dicembre 2018, allegato agli atti del verbale), ha preso atto della disponibilità del Comune di Assisi a finanziare la proroga per due anni dei suddetti due contratti, procedendo a formalizzare la richiesta di proroga e, conseguentemente, a designare i membri della Commissione che sarà deputata a valutare i ricercatori a tempo determinato sopra richiamati ai fini della proroga medesima;

Ritenuto che le determinazioni del Consiglio del Dipartimento di Economia sono sospensivamente condizionate al perfezionamento della Convenzione in oggetto ed alla

conseguente efficacia della medesima all'atto del pagamento della prima annualità di finanziamento;

Considerato, pertanto, che la proroga dei suddetti contratti potrà essere autorizzata solo all'esito del perfezionamento e dell'efficacia della Convenzione con il Comune di Assisi, nonché all'esito della valutazione ai sensi dell'art. 11bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 emanato con D.R. n. 829 del 31 maggio 2016;

Preso atto del parere favorevole in merito espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti di cui alla premessa ed integralmente richiamate;

Ricordato che in data 27 ottobre 2015 veniva perfezionata la Convenzione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2015, tra il Comune di Assisi e questa Università avente ad oggetto il finanziamento di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, con regime a tempo definito, per le esigenze del Dipartimento di Economia con riferimento al Corso di Laurea in Economia internazionale del turismo nei SS.SS.DD. SECS-P/01 e SECS-P/08, in esecuzione della quale sono stati sottoscritti, all'esito delle relative procedure concorsuali, il contratto n. 7 del 1 aprile 2016 con il Dott. Fabio FORLANI ed il contratto n. 8 del 1 aprile 2016 con la Dott.ssa Maria Chiara D'ERRICO;

Ricordato che tali contratti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010 rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 in quanto a valere integralmente sul finanziamento esterno erogato dal Comune di Assisi;

Dato atto che i suddetti contratti sono in scadenza il prossimo 31 marzo 2019;

Rilevato che il Direttore del Dipartimento di Economia, con nota prot. n. 56933 del 24 luglio 2018, ha presentato formale richiesta al Sindaco di Assisi di continuare il rapporto di collaborazione fra il Dipartimento di Economia di questo Ateneo ed il Comune medesimo in merito al finanziamento finalizzato alla prosecuzione della durata del contratto relativo ai suddetti due posti di ricercatore universitario a tempo determinato – tempo definito – rispettivamente nel SSD SECS-P/01 e nel SSD SECS-P/08;

Dato atto che il Sindaco del Comune di Assisi, con nota del 6 dicembre 2018, acquisita al prot. n. 97610 del 6 dicembre 2018 ha comunicato che la Giunta del Comune di Assisi, con delibera n. 182 del 18 ottobre 2018 ha deliberato la prosecuzione del rapporto convenzionale, per 2 anni, con l'Università, relativo al finanziamento già in essere di due posti da ricercatore, allegando alla nota medesima la bozza di convenzione sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale;

Rilevato, in particolare, che nella bozza di convenzione si prevede che il Comune di Assisi si impegna a finanziare la proroga per due anni dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) con regime a tempo definito già finanziati, erogando, in due ratei anticipati, l'importo complessivo di € 151.644,37, salvo eventuali ulteriori incrementi retributivi in seguito a nuove disposizioni legislative o per adeguamento annuale previsto con D.P.C.M.;

Considerato che nella medesima bozza si prevede che il Comune si impegna ad erogare il versamento del finanziamento relativo alla prima annualità, pari ad € 75.822,18, entro il 31 gennaio 2019, versamento a cui è condizionata l'efficacia della Convenzione medesima, e si prevede, altresì, che l'Università, dopo la sottoscrizione della convenzione medesima, provvederà all'espletamento di tutte le procedure necessarie per ottenere la proroga per due anni dei suddetti due contratti;

Dato atto che l'impegno finanziario del Comune di Assisi, nei termini espressi nella bozza di convenzione, è congruo ad assicurare l'integrale copertura dei costi delle proroghe dei due contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) sopra richiamati;

Dato atto che il Comune di Assisi ha regolarmente assolto agli impegni presi con la Convenzione sottoscritta il 27 ottobre 2015;

Rilevato che il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 11 dicembre 2018 (estratto acquisito al prot. n. 100195 del 13 dicembre 2018), ha preso atto della disponibilità del Comune di Assisi a finanziare la proroga per due anni dei suddetti due contratti, procedendo a formalizzare la richiesta di proroga e, conseguentemente, a designare i membri della Commissione che sarà deputata a valutare i ricercatori a tempo determinato sopra richiamati ai fini della proroga medesima;

Ritenuto che le determinazioni del Consiglio del Dipartimento di Economia sono sospensivamente condizionate al perfezionamento della Convenzione in oggetto ed alla conseguente efficacia della medesima all'atto del pagamento della prima annualità di finanziamento;

Considerato, pertanto, che la proroga dei suddetti contratti potrà essere autorizzata solo all'esito del perfezionamento e dell'efficacia della Convenzione con il Comune di Assisi, nonché all'esito della valutazione ai sensi dell'art. 11bis del Regolamento per

l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 emanato con D.R. 829 del 31 maggio 2016;  
Preso atto del parere favorevole in merito espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;  
All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare lo schema di convenzione allegato sub lett. H) al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Assisi avente ad oggetto un finanziamento di complessivi € 151.644,37, da erogarsi in due ratei annuali anticipati di € 75.822,18, per il finanziamento della proroga di n. 2 contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, con regime di tempo definito, sottoscritti, rispettivamente, dal Dott. Fabio FORLANI con riferimento al settore concorsuale 13/B2 - Economia e gestione delle imprese - SSD SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese - e dalla Dott.ssa Maria Chiara D'ERRICO con riferimento al settore concorsuale 13/A1 - Economia Politica - SSD SECS-P/01 - Economia Politica - per le esigenze del Dipartimento di Economia - Corso di Laurea in Economia Internazionale del Turismo - nella quale non viene, per tutto quanto sopra esposto, inserita la clausola relativa alla garanzia fideiussoria, ed in cui si prevede che rimangano, altresì, a carico del Comune di Assisi gli eventuali ulteriori oneri retributivi dovuti in seguito a nuove disposizioni legislative o per l'adeguamento annuale previsto con D.P.C.M., demandando al Rettore ed al Direttore Generale l'adozione degli atti conseguenti al perfezionamento ed all'efficacia della Convenzione in oggetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. 1 (sub lett. I)

<p><b>O.d.G. n. 14) Oggetto: Contratti aggiuntivi, a finanziamento regionale, per la frequenza alle Scuole di Specializzazione di area medica - anno accademico 2017/2018.</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio rapporti convenzionali sanitari</i></p>
---

## IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Decreto Legislativo 17.8.1999, n. 368 "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli" e s.m.i.;

Visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 3 maggio 2006 tra l'Università degli Studi di Perugia e la Regione dell'Umbria con il quale sono stati regolati i rapporti di collaborazione volti al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Programmazione sanitaria regionale attraverso le attività assistenziali svolte in connessione con le attività didattiche e di ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia con tutti i suoi corsi di studio e le scuole di specializzazione;

Visto il *Protocollo di Intesa sulla formazione medico specialistica* sottoscritto in data 08/06/2007 tra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia;

Visti i DD.PP.CC.MM. 7 marzo 2007 e 6 luglio 2007 relativi rispettivamente al costo del contratto di formazione specialistica dei medici e alla definizione dello schema tipo del contratto di formazione specialistica dei medici;

Visto il *Protocollo Generale d'Intesa fra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia in attuazione dell'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 21 dicembre 1999 n. 517, del DPCM 24 maggio 2001 ed ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e della Legge regionale 12 novembre 2012 n. 18*, sottoscritto in data 20 aprile 2015, ed in particolare l'art. 5 comma 10, il quale dispone che *"in prima applicazione, per quanto attiene la rete formativa, l'organizzazione delle scuole di specializzazione e dei corsi di laurea delle professioni sanitarie... rimangono valide le intese tra Regione ed Università attualmente in vigore..."*;

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 recante il *"Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria"*;

Visto il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017 n. 402 recante la *"Definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle"*

*Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015";*

Visto il D.M. 10 agosto 2017 n. 130 *"Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368";*

Visto il decreto direttoriale n. 2493 del 25.9.2017 con cui il MIUR ha provveduto all'accreditamento, ai sensi del DI 402/2017, delle Scuole di specializzazione di area sanitaria di questa Università;

Visto il D.R. n. 1882 del 20.11.2017 avente ad oggetto: *"Integrazione Regolamento Didattico d'Ateneo – Accredimento Scuole di specializzazione di area sanitaria";*

Visto il Decreto del Direttore Generale del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca n. 1208 del 17 maggio 2018 avente ad oggetto *"Bando per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria, per l'a.a. 2017/2018"*, come rettificato dal Decreto 17 maggio 2018 n. 1210, con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, nelle more della stipula dell'accordo tra Stato e Regioni per la definizione del fabbisogno dei medici specialisti da formare nel triennio accademico 2017-2020 e della determinazione del contingente di specialisti da formare per l'a.a. 2017/2018, ha provveduto a bandire, nel rispetto della tempistica dettata all'art. 2, comma 1 del citato D.M. 10 agosto 2017 n. 130, il concorso di ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2017/2018;

Visto, in particolare, l'art. 2 del predetto Decreto direttoriale che ha disposto la copertura di n. 6200 contratti finanziati con risorse statali rinviando ad un successivo provvedimento integrativo l'indicazione dei posti disponibili per ciascuna scuola di specializzazione attivata per l'a.a. 2017/2018, e l'indicazione di quelli finanziati con risorse regionali, con risorse di altri enti pubblici e/o privati, nonché di quelli riservati alle categorie di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 368/1999;

Visto il Decreto 9 agosto 2018 del Ministero della Salute adottato, ai sensi dell'art. 35 comma 1 del D. Lgs. n. 368/1999, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto la *"Determinazione del numero globale dei medici specialisti da formare per il triennio 2017-2020 ed assegnazione dei contratti di formazione medica specialistica alle tipologie di specializzazioni per l'anno accademico 2017-2018"* che ha determinato in 6.200 il numero dei contratti di formazione specialistica a carico dello Stato, indicandone la distribuzione per ciascuna tipologia di specializzazione secondo quanto riportato nell'allegata tabella 4;

Considerato che, con D.G.R. n. 611 dell'11 giugno 2018 la Regione Umbria si è impegnata a finanziare per l'anno accademico 2017/2018 i sottoelencati n. 6 contratti aggiuntivi, individuando la relativa copertura finanziaria:

- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Neurologia;
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Medicina d'emergenza-urgenza;
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare;
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Urologia;
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Malattie infettive e tropicali;
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Ortopedia e Traumatologia;

Visto il D.M. 12 luglio 2018 n. 536 con cui il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca ha provveduto, ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D. Lgs. n. 368/1999, alla ripartizione per l'a.a. 2017/2018 sia dei 6200 contratti di formazione specialistica finanziati con risorse statali sia dei contratti aggiuntivi, tra cui i 6 contratti finanziati con risorse della Regione Umbria di cui alla citata D.G.R. n. 611/2018;

Vista la comunicazione acquisita in data 31.10.2018 al prot. n. 85486 con cui il Responsabile dell'Ufficio Scuole di specializzazione di area sanitaria di questo Ateneo ha comunicato i nominativi dei medici in formazione specialistica vincitori di concorso e titolari di contratto a finanziamento regionale per l'anno accademico 2017/2018, di cui al seguente elenco:

- Dott.ssa BAGNACANI Alessandra
- Dott. SICARI Francesco
- Dott.ssa ELIA Maria Fontana Francesca
- Dott. CORTI Roberto
- Dott. TITZE Felix
- Dott. CELLINI Valerio;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 87422 del 7.11.2018 con cui la Ripartizione del Personale ha provveduto a comunicare i predetti nominativi alla Regione Umbria;

Vista la D.G.R. n. 1349 del 26 novembre 2018 con cui la Regione Umbria ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia per l'attivazione di sei contratti di formazione medico specialistica a finanziamento regionale per l'a.a. 2017/2018, già deliberati con la citata D.G.R. n. 611/2018, dando mandato al Dirigente del "Servizio Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle Aziende Sanitarie. Riforme" della Direzione regionale Salute, Welfare. Organizzazione e risorse umane della Regione Umbria di sottoscrivere la convenzione in oggetto con l'Università degli Studi di Perugia;

Vista la nota acquisita in data 29.11.2018 al prot. n. 95260, con cui il Dirigente del "Servizio Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle Aziende Sanitarie. Riforme" della Direzione regionale Salute, Welfare. Organizzazione e risorse umane della Regione Umbria

trasmette la Convenzione in oggetto, sottoscritta digitalmente, al fine della sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore, allegata sub lett. I);

Considerato che, secondo quanto stabilito nella convenzione allegata, la Regione Umbria si impegna a versare a questa Università la somma complessiva di € 690.000,00 da destinare alla copertura dei contratti di formazione specialistica sopraindicati;

Considerato, altresì, che il finanziamento relativo al primo anno di corso dei sei contratti, pari ad € 150.000,00, sarà corrisposto all'Università, in unica soluzione, mediante bonifico bancario, entro trenta giorni dalla stipula della convenzione e che i successivi versamenti verranno effettuati entro il 31 ottobre di ogni anno a seguito di specifica richiesta da parte dell'Università, contestualmente alla conferma del prosieguo dei contratti stessi;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli atti richiamati in narrativa;

Viste le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

All'unanimità

### **DELIBERA**

❖ di approvare la stipula della convenzione relativa all'acquisizione del finanziamento regionale di n. 6 contratti aggiuntivi per le sotto indicate Scuole di Specializzazione di area sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia per l'A.A. 2017/2018:

- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare attribuito alla dott.ssa BAGNACANI Alessandra – durata del corso 4 anni
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Malattie infettive e tropicali attribuito al dott. SICARI Francesco – durata del corso 4 anni
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Medicina d'emergenza-urgenza attribuito alla dott.ssa ELIA Maria Fontana Francesca – durata del corso 5 anni
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Neurologia attribuito al dott. CORTI Roberto – durata del corso 4 anni
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Ortopedia e Traumatologia attribuito al dott. TITZE Felix – durata del corso 5 anni

- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Urologia attribuito al dott. CELLINI Valerio – durata del corso 5 anni;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della convenzione, allegata al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale, dando altresì mandato al Rettore medesimo di compiere tutti gli atti che al riguardo si rendessero necessari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. 1 (sub lett. L)

<p><b>O.d.G. n. 15) Oggetto: Proposta di cessione del trovato dal titolo: "Segnalatore Stradale della Velocità di Aquaplaning": determinazioni.</b></p>
---

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione</i></p>
--

### IL PRESIDENTE

Visto il Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006), ed in particolare l'art. 9 "Tutela dell'innovazione a cura dell'Università";

Esaminata la Proposta di cessione della titolarità dei diritti relativi al trovato dal titolo: "Segnalatore Stradale della Velocità di Aquaplaning", presentata in data 29/10/2018 (prot. arrivo n. 84989 del 30/10/2018), di cui sono inventori e titolari il Prof. Renato Morbidelli e il Prof. Gianluca Cerni, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, e sviluppata in autonomia dagli inventori dell'Università degli Studi di Perugia, per la quale gli inventori propongono una tutela mediante modello di utilità (*copia disponibile presso l'Ufficio I.L.O. e Terza Missione*);

Preso atto che, come riportato al punto 9 della Proposta di cessione, gli autori dell'invenzione di cui trattasi detengono rispettivamente una quota di titolarità del 50%, complessivamente pari al 100% e che gli stessi hanno sviluppato il trovato al di fuori di specifici progetti di ricerca;

Preso atto che la Commissione per la Proprietà Intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia, supportata dal membro esperto nominato con DR n. 1989 del 05/11/2018 ai sensi dell'art. 13.4 del vigente Regolamento d'Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale, in data 15/11/2018, ha espresso parere favorevole in merito all'acquisizione dei diritti sull'invenzione detenuti dal Prof. Renato Morbidelli e dal Prof. Gianluca Cerni, sottolineando comunque i punti di debolezza di una tutela del trovato mediante modello di utilità, come proposto dagli inventori, non essendo lo stesso soggetto ad un esame dei requisiti di tutela, ed in particolare non essendo prevista una ricerca di anteriorità da parte degli uffici brevetti competenti;

Considerato che, per tali ragioni, la Commissione per la Proprietà Intellettuale, nella medesima seduta del 15/11/2018, ritenendo comunque di rilevante interesse, sia sotto il profilo scientifico che commerciale, la portata del trovato oggetto di

disamina, e ritenendo potenzialmente sussistenti i requisiti prescritti dalla legge per il deposito di una domanda di brevetto per invenzione, in luogo di una domanda per modello di utilità, ha incaricato l'Ufficio ILO e Terza Missione di effettuare un'indagine con lo studio mandatario che risulterà affidatario della pratica di deposito, al fine di comprendere se ci siano gli estremi e i requisiti di legge per depositare una domanda di brevetto italiano per invenzione, anziché per modello di utilità;

Preso atto dei contatti attualmente in corso tra gli inventori e la società RPA srl, la quale è stata messa a conoscenza, in via confidenziale e non nel dettaglio, del trovato in oggetto ed ha espresso interesse verso quest'ultimo, per un suo utilizzo a fini industriali, come confermato nella nota del 07/03/2018, allegata alla Proposta di cessione;

Considerata la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato il trovato e i positivi risvolti in termini di ricaduta economica che potrebbero derivare, anche indirettamente, da un'opportuna valorizzazione del relativo brevetto nell'ambito di progetti congiunti con partner nazionali ed internazionali;

Preso atto, altresì, che la procedura di deposito della domanda di brevetto nazionale sarà affidata ad uno studio mandatario che verrà individuato secondo le procedure di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 "Contratti sotto soglia", ed in particolare il comma 2, lett. a), che prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possa avvenire tramite l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Tenuto conto delle linee guida ANAC pubblicate sul sito dell'Autorità e, in particolare, quelle relative alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (citato art. 36 del Codice dei contratti pubblici e delle concessioni);

Vista la proposta del RUP prot. n. 98905 dell'11/12/2018, di cui all'allegato sub lett. L) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge la necessità di avviare le procedure per l'acquisizione del Servizio di deposito e gestione di una domanda di brevetto nazionale per invenzione industriale o di modello di utilità, nonché di eventuali estensioni e convalide, sino al mantenimento in vita, secondo le linee di indirizzo strategico decise di volta in volta dall'Università degli Studi di Perugia, dell'ultima privativa appartenente alla stessa famiglia brevettuale;

Ritenuto opportuno procedere all'espletamento della procedura di cui al predetto art. 36 per l'affidamento del servizio in oggetto, nel rispetto dei principi di

economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere con l'affidamento diretto del servizio in questione mediante Trattativa Diretta allo Studio mandatario Marietti, Gison e Trupiano, con sede legale in Milano, CAP 20122, via Larga n. 16, P.IVA 11181900157, specializzato nell'erogazione di servizi in ambito brevettuale;

Richiamato l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Tenuto conto che, trattandosi di un affidamento che astrattamente copre l'intero arco temporale di mantenimento in vita del brevetto, con possibili variabili di gestione allo stato non dettagliatamente prevedibili, appare utile e funzionale prevedere sin da ora la possibilità di fare ricorso, ove necessario, al regime di cui all'art. 106 del medesimo D.Lgs. n. 50, che prevede la modifica di contratti durante il periodo di efficacia, ed in particolare i commi 1 e 12;

Richiamate, inoltre, le ulteriori disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge n. 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;
- art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 (come modificato dall'art. 22, comma 8, della legge n. 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, della legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, della legge n. 10/2016) circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR n. 207/2010 e s.m.i.;

Verificato che la tipologia di servizio richiesto, avente codice CPV 79120000-1 "Servizi di consulenza in materia di brevetti e diritti d'autore", non rientra tra le categorie merceologiche di convenzioni attive in Consip Spa, mentre è presente nel catalogo MEPA sotto le categorie di abilitazione dei fornitori denominate "Servizi di supporto specialistico" e "Servizi professionali, legali e normativi";

Ritenuto opportuno, a seguito di verifica tecnica ed economica, procedere tramite MEPA all'affidamento diretto del servizio in questione mediante Trattativa Diretta con lo Studio mandatario Marietti, Gison e Trupiano, con sede legale in Milano, CAP 20122, via Larga n. 16, P.IVA 11181900157, specializzato nell'erogazione di servizi in ambito brevettuale;

Dato atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva dello Studio mandatario Marietti, Gison e Trupiano tramite piattaforma dedicata (DURC on-line);
- il pagamento della prestazione verrà effettuato, previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, indicato dalla stessa Società con apposita dichiarazione;

Considerato che il costo previsto per il Servizio di deposito e gestione di una domanda di brevetto nazionale per invenzione industriale o di modello di utilità, nonché di eventuali estensioni e convalide, sino al mantenimento in vita, secondo le linee di indirizzo strategico decise di volta in volta dall'Università degli Studi di Perugia, dell'ultima privativa appartenente alla stessa famiglia brevettuale, di cui trattasi, complessivamente considerato, non supererà l'importo previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e che per la prima fase della procedura, segnatamente l'affidamento dell'incarico di deposito di una domanda di brevetto nazionale per invenzione industriale o di modello di utilità, nell'ambito del medesimo Servizio, il costo massimo previsto è pari ad € 2.500,00 iva inclusa;

Tenuto conto che detto costo di € 2.500,00 iva inclusa può trovare capienza sulla voce COAN CA 04.09.08.06.06.01, "Spesa corrente per brevetti", UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR, COD. COFOG MP. M1. P2. 04. 8 "Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio del corrente esercizio 2018;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il d.lgs. del 10/02/2005, n. 30 "Codice della Proprietà Industriale";

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale", emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006, ed in particolare l'art. 9 "Tutela dell'innovazione a cura dell'Università";

Esaminata la Proposta di cessione della titolarità dei diritti relativi al trovato dal titolo: "*Segnalatore Stradale della Velocità di Aquaplaning*", presentata in data 29/10/2018 (prot. arrivo n. 84989 del 30/10/2018), di cui sono inventori e titolari il Prof. Renato Morbidelli e il Prof. Gianluca Cerni, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, e sviluppata in autonomia dagli inventori dell'Università degli Studi di Perugia, per la quale gli inventori propongono una

tutela mediante modello di utilità (*copia disponibile presso l'Ufficio I.L.O. e Terza Missione*);

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia, in data 15/11/2018, in merito all'acquisizione dei diritti sul trovato detenuti dagli inventori, e considerata la proposta di procedere con il conseguente deposito di una domanda di brevetto nazionale per invenzione industriale o per modello di utilità;

Preso atto dei contatti attualmente in corso tra gli inventori e la società RPA srl, come confermato nella manifestazione di interesse del 07/03/2018, allegata alla Proposta di cessione;

Condivisa l'opportunità da parte dell'Ateneo di acquisire la titolarità dei diritti sul trovato di cui trattasi per avviare, poi, le procedure di deposito nazionale di una domanda di brevetto per invenzione industriale o per modello di utilità;

Condivise le argomentazioni esplicitate in narrativa in ordine al ricorso all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 "Contratti sotto soglia" e tenuto conto delle relative linee guida ANAC pubblicate sul sito dell'Autorità, per l'affidamento dell'incarico relativo al Servizio di deposito e gestione di una domanda di brevetto nazionale per invenzione industriale o per modello di utilità, nonché di eventuali estensioni e convalide, sino al mantenimento in vita, secondo le linee di indirizzo strategico decise di volta in volta dall'Università degli Studi di Perugia, dell'ultima privativa appartenente alla stessa famiglia brevettuale;

Condivisa la proposta del RUP prot. n. 98905 del 11/12/2018, di cui all'allegato sub lett. L) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Condivisa, altresì, l'opportunità di prevedere sin d'ora la possibilità di fare ricorso all'art. 106 del Codice degli Appalti per eventuali successive modifiche contrattuali, stante l'iter tutt'altro che standardizzato o standardizzabile di gestione della vita del brevetto;

Viste, altresì, le ulteriori disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge n. 488/1999 e all'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 (e ss.mm.ii.);

Preso atto che la tipologia di servizio richiesto, avente codice CPV 79120000-1 "Servizi di consulenza in materia di brevetti e diritti d'autore", non rientra tra le categorie merceologiche di convenzioni attive in Consip Spa, mentre è presente nel catalogo MEPA sotto le categorie di abilitazione dei fornitori denominate "Servizi di supporto specialistico" e "Servizi professionali, legali e normativi";

Ritenuto opportuno, a seguito di verifica tecnica ed economica, procedere tramite MEPA all'affidamento diretto del servizio in questione mediante Trattativa Diretta con lo Studio mandatario Marietti, Gislone e Trupiano, con sede legale in Milano, CAP

20122, via Larga n. 16, P.IVA 11181900157, specializzato nell'erogazione di servizi in ambito brevettuale;

Dato atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva dello Studio mandatario Marietti, Gison e Trupiano tramite piattaforma dedicata (DURC on-line);
- il pagamento della prestazione verrà effettuato, previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, indicato dalla stessa Società con apposita dichiarazione;

Preso atto che, il costo previsto per il Servizio di deposito e gestione di una domanda di brevetto nazionale per invenzione industriale o per modello di utilità, nonché di eventuali estensioni e convalide, sino al mantenimento in vita dell'ultima privativa appartenente alla stessa famiglia brevettuale, di cui trattasi, non supererà complessivamente l'importo previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e che per l'affidamento dell'incarico di deposito di una domanda di brevetto nazionale per invenzione industriale o per modello di utilità, nell'ambito del medesimo Servizio, si prevede un costo massimo pari ad € 2.500,00 iva inclusa, che può trovare capienza sulla voce COAN CA 04.09.08.06.06.01, "Spesa corrente per brevetti", UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR, COD. COFOG MP. M1. P2. 04. 8 "Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio del corrente esercizio 2018;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di accettare la Proposta di cessione dei diritti di titolarità relativi al trovato dal titolo: "*Segnalatore Stradale della Velocità di Aquaplaning*", presentata in data 29/10/2018 (prot. arrivo n. 84989 del 30/10/2018), di cui sono inventori e titolari il Prof. Renato Morbidelli e il Prof. Gianluca Cerni, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, e sviluppata in autonomia dagli inventori dell'Università degli Studi di Perugia (*copia disponibile presso l'Ufficio I.L.O. e Terza Missione*);
- ❖ di autorizzare, per le motivazioni argomentate nella proposta del RUP, di cui all'allegato sub lett. L) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento diretto del Servizio di deposito e gestione di una domanda di brevetto nazionale per invenzione industriale o di modello di utilità, nonché di eventuali estensioni e convalide, sino al mantenimento in vita, secondo le linee di indirizzo strategico decise di volta in volta dall'Università degli Studi di

- Perugia, dell'ultima privativa appartenente alla stessa famiglia brevettuale, mediante Trattativa Diretta in MEPA, allo Studio mandatario Marietti, Gislon e Trupiano, con sede legale in Milano, CAP 20122, via Larga n. 16, P.IVA 11181900157, specializzato nell'erogazione di servizi in ambito brevettuale;
- ❖ di incaricare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura per la protezione del trovato, ai sensi del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia, mediante il deposito di una domanda di brevetto nazionale e ponendo in essere tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla gestione e all'esecuzione della domanda di brevetto di cui trattasi;
  - ❖ di autorizzare il costo di deposito di una domanda di brevetto nazionale per invenzione industriale o di modello di utilità, nell'ambito del suddetto Servizio, relativa al trovato in oggetto, pari ad un importo massimo di Euro 2.500,00, IVA 22% inclusa (*di cui: Euro 2.000,00 per onorari, Euro 60,00 per tasse e bolli, Euro 440,00 per IVA al 22% sugli onorari*) a carico dell'Università degli Studi di Perugia, a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.06.01, "Spesa corrente per brevetti", UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR, COD. COFOG MP. M1. P2. 04. 8 "Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici", del Bilancio unico di previsione autorizzatorio del corrente esercizio;
  - ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla stipula del contratto di cessione con gli inventori, Prof. Renato Morbidelli e Prof. Gianluca Cerni, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, ed alla sottoscrizione di tutti gli atti, di propria competenza, connessi e conseguenti al deposito della domanda di brevetto a tutela del trovato di cui all'oggetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. 3 (sub lett. M)

<b>O.d.G. n. 15 BIS) Oggetto: Progetto europeo URBAN INNOVATIVE ACTIONS 2019, NATURE-BASED FACTORY: determinazioni.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Progettazione Internazionale, Dott.ssa Marta Lucaroni</i>
--

## IL PRESIDENTE

Visto l'Avviso pubblico del Comune di Perugia (Prot. 2018/280751 del 07/12/2018) finalizzato alla selezione di "Delivery Partner" con cui partecipare al quarto bando europeo dell'iniziativa *Urban innovative Actions* (UIA)- Ambito tematico "Uso sostenibile della terra e soluzioni basate sulla natura", la cui scadenza è fissata al 31/12/2018;

Vista la Call for Proposal *Urban Innovative Actions* (UIA), pubblicata in data 15/10/2018 con scadenza al 31/01/2019, e gli obiettivi ad essa collegati, identificabili prioritariamente nell'offrire alle autorità urbane spazi e risorse per testare idee innovative e creative e per verificare come tali idee rispondano alla complessità ed alle problematiche delle realtà urbane e sociali;

Vista la delibera del Consiglio del *Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali* (DSA3) del 22/10/2018, con la quale è stata autorizzata la presentazione della proposta progettuale "NATURE-BASED FACTORY", di cui è Referente Scientifico il Prof. David Grohmann, condizionatamente all'autorizzazione da parte degli Organi di Ateneo competenti all'utilizzo ai fini progettuali degli spazi in essa individuati nonché alla disposizione degli stessi per gli obiettivi permanenti di successiva destinazione;

Visto il D.D. n. 0092 del 12/12/2018 del *Centro interuniversitario di ricerca sull'inquinamento da agenti fisici* (CIRIAF), con il quale è stata autorizzata la partecipazione alla proposta progettuale in parola, con individuazione del DSA3 come Dipartimento Capofila, designando quale Referente Scientifico delle azioni progettuali di competenza del CIRIAF il Prof. Franco Cotana;

Visto il D.D. n. 62 del 14/12/2018 del *Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale* (DICA), con il quale è stata autorizzata la partecipazione alla proposta progettuale in parola, con individuazione del DSA3 come Dipartimento Capofila, designando quale Referente Scientifico delle azioni progettuali di competenza del DICA il Prof. Filippo Ubertini;

Vista la proposta progettuale, di cui si allega una sintesi rappresentativa dei principali contenuti della proposta medesima (Allegato sub lett. M1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale);

*Approvato nell'adunanza del 23.01.2019*

Rappresentato che il Comune di Perugia svolgerà il ruolo di Soggetto Capofila Proponente e che la partnership è composta oltre che dall'Ateneo (che assume il ruolo di Capogruppo scientifico-tecnologico), anche dall'Istituto di Ricerca per la protezione idrogeologica-CNR IRPI Perugia e dall'Università di Copenaghen (quest'ultima detentrica di know-how scientifico tecnologico sviluppato in collaborazione con il MIT) e da una Start-Up ad alto potenziale innovativo e ad alto TRL (Technology Readness Level) denominata Superforma Srls;

Rappresentato che l'obiettivo strategico *core* della proposta progettuale "NATURE-BASED FACTORY" è l'aumento della resilienza della città ai cambiamenti climatici attraverso un nuovo approccio di gestione dell'acqua meteorica in ambiente urbano, pianificando ed attuando obiettivi e azioni che integrino le finalità di gestione del territorio urbano perseguite dal Comune di Perugia, le finalità istituzionali di RRI (Ricerca Responsabile ed Innovazione) perseguite dall'Ateneo e dai partner di ricerca CNR e Università di Copenaghen, nonché le esigenze della Cittadinanza (interventi di *citizen science*);

Tenuto conto che con delibera n. 8 del 23 maggio 2018 si è provveduto al recesso dal Contratto di comodato stipulato con il Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 27 gennaio 2016, che prevedeva l'utilizzo di parte del complesso denominato Ex Fiat, autorizzando, nel contempo, l'Ufficio Patrimonio Immobiliare ad effettuare le necessarie perizie, tramite l'Agenzia dell'Entrate, al fine di individuare l'attuale valore di mercato del predetto complesso immobiliare;

Considerato che ad oggi non si è ancora pervenuti, per fattori esogeni, alla valutazione del predetto complesso che risulta, pertanto per la parte delle ex segreterie e dell'ex punto immatricolazioni, non fruito in quanto non si ravvisano ad oggi, necessità per le strutture universitarie di utilizzare i predetti spazi che, comunque, richiederebbe adeguamenti strutturali oltre che interventi manutentivi dettati dallo stato in cui versa di importi cospicui;

Evidenziato pertanto che, gli spazi sopra menzionati dell'area denominata EX-FIAT, identificati dalle particelle catastali Foglio 253, n. 272 sub. 6-8 parte, di mq. 830 circa di cui all'allegata planimetria sub lett. M2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e aree esterne individuate al Foglio 253 part. 402 parte, 274, 1229,1233,1232 di cui all'allegata planimetria sub lett. M3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, risultano idonei alle esigenze delle attività relative alla proposta progettuale "NATURE-BASED FACTORY" oggetto della presente delibera;

Verificato infine che l'eventuale ammissione a finanziamento della proposta progettuale in parola non comporterebbe cofinanziamento diretto da parte dell'Ateneo, se non in termini di valorizzazione economica del tempo produttivo dei ricercatori impegnati nelle attività progettuali;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta odierna;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto l'Avviso del Comune di Perugia finalizzato alla selezione di "Delivery Partner" con cui partecipare al bando europeo *Urban innovative Actions* (UIA);

Vista la Call for proposal Urban Innovative Actions (UIA) e gli obiettivi ad essa collegati;

Visti la Delibera del Consiglio del DSA3 nonché i Decreti Direttoriali del CIRIAF e del DICA citati in premessa, con i quali è stata autorizzata la partecipazione alla proposta progettuale "NATURE-BASED FACTORY";

Esaminati e condivisi gli obiettivi della proposta progettuale in parola;

Apprezzata la prestigiosa composizione della partnership di progetto nonché il ruolo che l'Ateneo riveste;

Apprezzata altresì l'integrazione di intenti tra l'Ateneo e il Comune di Perugia che condurrebbe ad una esperienza pilota di Citizen Science, che rappresenta una frontiera di innovazione ed eccellenza nelle logiche europee di RRI;

Valutata opportuna, alla luce della valenza, del prestigio nonché delle prospettive di sviluppo della proposta progettuale medesima, la destinazione degli spazi dell'area denominata EX-FIAT, identificati dalle particelle catastali Foglio 253, n. 272 sub. 6-8 parte, di mq. 830 circa di cui all'allegata planimetria sub lett. M2) e aree esterne individuate al Foglio 253 part. 402 parte, 274, 1229,1233,1232 di cui all'allegata planimetria sub lett. M3);

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta odierna;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di condividere il parere favorevole espresso in data odierna dal Senato Accademico riguardo alla partecipazione dell'Ateneo alla compagine progettuale "NATURE-BASED FACTORY";
- ❖ di approvare, qualora la proposta progettuale venga ammessa a finanziamento, la destinazione degli spazi identificati dalle particelle catastali Foglio 253, n. 272 sub. 6-8 parte, di mq. 830 circa di cui all'allegata planimetria sub lett. M2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e aree esterne individuate al Foglio 253 part. 402 parte, 274, 1229,1233,1232 di cui all'allegata planimetria sub lett. M3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, per le finalità di cui al progetto "NATURE-BASED FACTORY".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 16) Oggetto: Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza: proposta di nomina di nuova figura dirigenziale dal 1.7.2019.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Area Staff al Rettore e Comunicazione - Ufficio Segreteria e relazioni esterne e portale web</i>
---

## IL PRESIDENTE

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione"*, come revisionata dall'art. 41, comma 1 lett f), del D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016;

Visto segnatamente l'art. 1, comma 7, della legge suddetta relativo alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte dell'Organo di indirizzo politico ai sensi del quale *"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. (...)"*;

Visto altresì l'art. 43 del D.Lgs. n. 33, come novellato dal D.Lgs. n. 97/2016 ai sensi del quale *"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione"*;

Visto al riguardo il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ed in particolare il paragrafo 5.2 lettera a) relativo ai criteri di scelta nella pubblica amministrazione del RPCT, che prevede in particolare che. *"(...) Considerata la posizione di autonomia che deve essere assicurata al RPCT e il ruolo di garanzia sull'effettività del sistema di prevenzione della corruzione, non appare coerente con i requisiti di legge la nomina di un dirigente che provenga direttamente da uffici di diretta collaborazione con l'organo di indirizzo laddove esista un vincolo fiduciario. Si evidenzia, inoltre, l'esigenza che il RPCT abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, sia dotato della necessaria autonomia valutativa, che non sia in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi e scelto, di norma, tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva. In questa ottica va evitato, per quanto possibile, che il RPCT sia scelto tra i dirigenti assegnati a uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo, come l'ufficio*

*contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio. Per il tipo di funzioni svolte dal RPCT, improntate alla collaborazione e all'interlocuzione con gli uffici, occorre valutare con molta attenzione la possibilità che il RPCT sia il dirigente che si occupa dell'ufficio procedimenti disciplinari";*

Richiamato inoltre il contenuto della lett. c) del suddetto paragr. 5.2 "Supporto conoscitivo e operativo al RPCT", secondo il quale l'organo di indirizzo, al fine di garantire che il RPCT possa svolgere il proprio ruolo con autonomia ed effettività, deve disporre «le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei» al RPCT ed è altamente auspicabile che il RPCT sia dotato di una struttura organizzativa di supporto non necessariamente dedicata in via esclusiva a tali attività ma adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere o, in alternativa, che possa avvalersi di personale di altri uffici (ad es. strutture di audit, strutture che curano la predisposizione del piano della performance), anche in un'ottica di integrazione delle differenti competenze multidisciplinari;

Visto l'Aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017 e segnatamente i paragrafi 4.1 parte generale e 1.1 parte III Istituzioni universitarie 1.1. in cui ANAC, oltre a ribadire quanto già espresso nel PNA 2016, sottolinea quanto segue: *"Sia che il ruolo di RPCT venga svolto dal direttore generale sia che venga svolto da un dirigente, dovrà essere garantita l'indipendenza della funzione dalla sfera politico-gestionale e il suo coinvolgimento in tutti gli ambiti che comportano un riflesso sul sistema dei controlli e delle verifiche interne. In tal senso il RPCT deve potersi riferire e coordinare con il Collegio dei revisori dei conti, il Nucleo di valutazione, il sistema di controllo di gestione o Audit interno (se presente) e con eventuali altri sistemi di verifica quali il servizio ispettivo di cui all' art. 1, co. 62 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», o i servizi legali. All'occorrenza, il RPCT può richiedere a tali soggetti il supporto per accertamenti di fatti oggetto di segnalazione o su cui decide autonomamente di intervenire. Anche per l'attività istruttoria su fatti segnalati o comunque a lui rappresentati, il RPCT deve potere avere accesso alle fonti informative interne, quali le banche disponibili. (...) La gestione del rischio e tutte le attività di prevenzione, pur coinvolgendo l'intera amministrazione, dovrebbero essere coordinate dal RPCT (cfr. PNA 2016 § 5.2). A tal fine è opportuno che il RPCT sia dotato di un'adeguata struttura tecnica di supporto per la messa a punto e l'esecuzione delle attività di analisi dei processi, rilevazione dei dati, gestione delle segnalazioni, esecuzione delle attività di verifica. ...";*

Visto l'Atto di indirizzo del Ministro avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione – sezione Università, prot. 39 del 14.5.2018 e segnatamente

la "parte seconda: interventi da parte delle università" relativa alla Prevenzione della corruzione;

Richiamata la delibera consiliare adottata il 24.10.2018 con cui il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dei compiti con scadenza a breve termine in capo al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha deliberato di: "confermare al Dott. Vito Quintaliani l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza fino al 30 giugno 2019, ovvero fino al collocamento a riposo previsto per il 1° luglio 2019; - dare mandato contestualmente al Direttore Generale di formulare al Consiglio di Amministrazione nella seduta di dicembre 2018 la proposta di figura dirigenziale che andrà ad assumere l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dopo il collocamento a riposo del Dott. Vito Quintaliani, ovvero dal 1° luglio 2019; - dare altresì mandato al Dott. Quintaliani, al fine di garantire l'ottimale subentro nell'incarico in esame, di adottare tutte le azioni/misure necessarie ed opportune per mettere il Dirigente suddetto nella condizione del pieno e puntuale esercizio delle sue funzioni";

Vista quindi, in forza del mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione, la proposta del Direttore Generale di individuazione della Dott.ssa Antonella Bianconi, Dirigente della Ripartizione Didattica, quale figura dirigenziale che andrà ad assumere l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza con decorrenza dal 1° luglio 2019, tenuto conto della professionalità ed esperienza maturata dalla stessa nel campo dell'anticorruzione, sia come componente, in forza di Ordini di servizio del Direttore Generale, della Commissione auditing del PTPC dal 2015 ad oggi e sia come componente, in forza del D.R. n. 314 del 8.3.2018, della Commissione avente il compito di aggiornare il PTPCT 2018-2019 sulla base della linee guida di cui alla delibera ANAC 1208/2017 e di revisionare il codice di comportamento unificandolo con il codice etico;

Preso atto dell'esigenza conseguente di procedere alla istituzione, con decorrenza dalla medesima data, di una struttura a supporto del RPCT, in ossequio alle indicazioni ANAC rese nel PNA 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*", come revisionata dall'art. 41, comma 1 lett f), del D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016;

Visto segnatamente l'art. 1, comma 7, della legge suddetta relativo alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte dell'Organo di indirizzo politico;

*Approvato nell'adunanza del 23.01.2019*

Visto altresì l'art. 43 del D.Lgs. n. 33, come novellato dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016;

Visto al riguardo il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 e segnatamente il paragrafo 5.2;

Visto l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con delibera n. 1208 del 22.11.2017 e segnatamente i paragrafi 4.1 parte generale "Il "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" e 1.1 parte III Istituzioni universitarie;

Visto l'Atto di indirizzo del Ministro avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione – sezione Università, prot. 39 del 14.5.2018 e segnatamente la "parte seconda: interventi da parte delle università" relativa alla Prevenzione della corruzione;

Ricordata la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 24.10.2018;

Condivisa la proposta del Direttore Generale di individuazione della Dott.ssa Antonella Bianconi, Dirigente della Ripartizione Didattica, quale figura dirigenziale che andrà ad assumere l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza con decorrenza dal 1° luglio 2019, tenuto conto della professionalità ed esperienza maturata dalla stessa nel campo dell'anticorruzione, sia come componente, in forza di Ordini di servizio del Direttore Generale, della Commissione auditing del PTPC dal 2015 ad oggi e sia come componente, in forza del D.R. n. 314 del 8.3.2018, della Commissione avente il compito di aggiornare il PTPCT 2018-2019 sulla base della linee guida di cui alla delibera ANAC 1208/2017 e di revisionare il codice di comportamento unificandolo con il codice etico;

Preso atto infine dell'esigenza conseguente di procedere alla istituzione, con decorrenza dalla medesima data, di una struttura a supporto del RPCT, in ossequio alle indicazioni ANAC rese nel PNA 2016;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), a far data dal collocamento a riposo del Dott. Vito Quintaliani, ovvero dal 1° luglio 2019, la Dott.ssa Antonella Bianconi, Dirigente della Ripartizione Didattica;
- ❖ di dare comunicazione della nomina predetta all'ANAC, al Nucleo di Valutazione, al personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL, nonché docente;
- ❖ di prendere atto che il Direttore Generale, conseguentemente, *ratione officii* procederà all'adozione del provvedimento di istituzione, con decorrenza dal 1° luglio 2019, di una struttura a supporto del RPCT.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 17) Oggetto: Nomina dell'Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'anno 2019.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

## IL PRESIDENTE

Vista la Legge 9.1.1991 n. 10 riguardante *“le norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”*;

Preso atto che, ai sensi dell’art. 19 della suddetta Legge n. 10/91, i soggetti rientranti nell’ambito di applicazione della previsione in questione, operanti in alcuni settori e che nell’anno precedente abbiano avuto un determinato consumo di petrolio, debbono procedere annualmente e, comunque entro il 30 aprile, alla nomina e alla comunicazione al Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato del responsabile per la conservazione e l’uso razionale dell’energia (Energy Manager), le cui funzioni sono di individuare azioni, interventi, procedure e quant’altro necessario per promuovere l’uso razionale dell’energia; assicurare la predisposizione di bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali; predisporre i dati energetici di verifica degli interventi effettuati con contributo dello Stato;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione della seduta del 31 gennaio 2018, con cui il Prof. Francesco Castellani - Professore Associato per il settore scientifico disciplinare ING-IND/08 “Macchine a fluido” afferente al Dipartimento di Ingegneria - è stato nominato, per l’anno 2018, Energy Manager dell’Università degli Studi di Perugia per l’uso razionale dell’energia;

Ritenuto di confermare per l’anno 2019 il Prof. Francesco Castellani quale Energy Manager dell’Università per l’uso razionale dell’energia;

Invita il Consiglio a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l’art. 19 della Legge n. 10 del 9-1-1991;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2018;

*Approvato nell’adunanza del 23.01.2019*

Ritenuto di confermare per l'anno 2019 il Prof. Francesco Castellani quale Energy Manager dell'Università per l'uso razionale dell'energia;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di confermare per l'anno 2019, quale Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'uso razionale dell'energia, il Prof. Francesco Castellani - Professore Associato per il settore scientifico disciplinare ING-IND/08 "Macchine a fluido" afferente al Dipartimento di Ingegneria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. 4 (sub lett. N)

**O.d.G. n. 18) Oggetto: Attività di collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29.3.2012 n. 68: determinazioni.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali*

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012 in materia di disciplina delle attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti;

Visto il D.P.C.M. 9 aprile del 2001, avente ad oggetto disposizioni per l'uniformità del trattamento sul diritto agli studi universitari;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, in data 27 giugno 2018, con cui è stato autorizzato il finanziamento per l'a.a. 2018/2019 delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 532 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo di Euro 750,00 a studente, per un totale pari ad € 399.000,00, somma che trova copertura nell'importo disponibile a bilancio di € 399.055,00;

Vista la delibera del Consiglio degli Studenti in data 26 settembre 2018, con la quale sono state proposte, tra l'altro, con apposita mozione, talune modifiche ai bandi di selezione per le attività in oggetto e, in particolare l'apertura del bando di selezione agli studenti iscritti al primo anno delle Lauree Magistrali adottando in tale ipotesi un criterio di assegnazione delle borse che tenga in considerazione la sessione di conseguimento della Laurea, il voto di laurea e la fascia di reddito ISEE;

Visto il verbale del Comitato, di cui all'art. 3 del Regolamento di settore, nella seduta del 30 novembre 2018, con cui, il medesimo ha esaminato gli schemi dei bandi di concorso per l'affidamento delle attività di collaborazione a tempo parziale da parte degli studenti, per l'a.a. 2018/2019;

Richiamato il citato verbale del 30 novembre u.s., nel quale, il Comitato medesimo ha esaminato la predetta mozione del Consiglio degli Studenti e, pur rilevando che il vigente regolamento per lo svolgimento di collaborazioni, non contempla ad oggi l'ipotesi prospettata – si ribadisce di apertura del bando ai laureati - ha proposto, ritenendo meritevole l'istanza del Consiglio degli Studenti, l'emanazione, in via sperimentale per l'a.a. 2018/2019 di un bando di selezione *ad hoc*, riservato agli studenti dell'Università degli Studi di Perugia che si sono laureati ai corsi di laurea triennali del nostro Ateneo, e che nei termini previsti dal Manifesto degli studi, si sono iscritti ad un corso di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia,

con l'impegno, sin d'ora, di valutare all'esito della sperimentazione, l'opportunità di inserire apposita disposizione nell'attuale regolamento per lo svolgimento delle collaborazioni;

Dato atto che il Comitato ha proposto, altresì, che per la citata ipotesi sperimentale vengano previste n. 46 borse (n. 36 borse per la sede di Perugia e 10 borse per la sede di Terni), finanziate, stante la medesima *ratio* e tipologia, attingendo al medesimo finanziamento per le attività di collaborazione a tempo parziale, approvato dal CdA nella citata seduta del 27 giugno u.s., con conseguente riduzione del numero complessivo delle borse autorizzate in detta seduta;

Visto e richiamato altresì il citato verbale del Comitato, con cui lo stesso ha esaminato e condiviso il contenuto delle bozze dei bandi di selezione, anche sotto il profilo della ripartizione delle borse tra le sedi e le strutture per l'a.a. 2018/2019, ed ha in particolare previsto:

- per il Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia n. 440 borse per la sede di Perugia e n. 46 borse per la sede di Terni;
- per il Bando di selezione, a titolo sperimentale, per lo svolgimento di collaborazioni da parte di studenti, laureati ai corsi di laurea triennali presso l'Ateneo ed iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale, ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia n. 36 borse per la sede di Perugia e n. 10 borse per la sede di Terni;
- di inserire gli esami superati con giudizio di idoneità nel calcolo delle graduatorie, tenuto conto che in base al nuovo sistema ESSE3 di gestione delle carriere studenti non risulta possibile scorporare gli stessi dal totale dei crediti conseguiti (modificando di conseguenza gli artt. 2 c. 1 lett f) e 5 comma 2 dei bandi di selezione);
- la modifica dell'art. 2 comma 1 lettera f) dei bandi di selezione in trattazione, inserendo la data del 31 ottobre anziché quella del 30 settembre per la determinazione del quoziente minimo di accesso;

Dato atto che il Comitato, nella citata riunione ha contestualmente dato mandato all'Ufficio Elettorale e Affari generali ad apportare agli schemi di bando, così come approvati e allegati al medesimo verbale, modifiche formali ove si rendessero necessarie;

Rilevato che l'Ufficio Elettorale e Affari Generali, con il supporto del Responsabile della protezione dei dati personali di Ateneo, ha adeguato l'art. 9 "Dati personali" dei rispettivi bandi alla vigente normativa in materia di privacy;

Tenuto conto che il sistema di gestione carriere studenti "ESSE3" è ancora in corso di assestamento per la gestione dei dati relativi ai piani di studio;

Attesa la necessità, al fine dell'elaborazione delle graduatorie, di garantire la rispondenza dei dati presenti a sistema con la situazione effettiva di ciascuno

studente partecipante alla selezione in trattazione, con particolare riguardo al dato inerente i crediti da maturare per i bandi delle collaborazioni e con riferimento al criterio di merito delle sessioni di laurea per i bandi a titolo sperimentale rivolti ai laureati dell'Ateneo ed iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale;

Ritenuto, quindi, imprescindibile ricorrere anche per questi nuovi bandi, al medesimo sistema di verifiche da parte della competente Ripartizione Didattica, svolto lo scorso anno, da effettuare immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda on line, a tappeto per quelle situazioni che presentano piani di studio "personalizzati" da individuare e sottoporre ad analisi con riguardo al totale dei crediti da acquisire per l'a.a. di riferimento e a campione con riguardo a tutte le altre posizioni, per così dire, "ordinarie";

Ritenuto, altresì, che per il bando adottato in via sperimentale le verifiche da parte della competente Ripartizione Didattica, da effettuare immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda on line, siano da realizzare a tappeto anche con riferimento al criterio di merito della sessione di laurea di conseguimento del titolo, stante la mancanza di omogeneità del dato emergente dal sistema "ESSE3", diverso per ciascun Dipartimento in base alle date fissate per le sessioni di laurea;

Dato atto che le suddette verifiche potranno ridurre sensibilmente quelle ulteriori prescritte dagli artt. 6 dei bandi di selezione, rimesse sempre alla Ripartizione Didattica, da effettuare a seguito della presentazione di ricorsi avverso le graduatorie provvisorie;

Emersa, comunque, la necessità di prevedere espressamente, in via cautelativa, in entrambi i bandi di selezione che le graduatorie provvisorie saranno generate sulla base dei dati risultanti al momento dell'elaborazione delle stesse;

Visto l'art. 10, c. 2 del citato Regolamento a mente del quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, approva il bando, che viene emanato con Decreto del Rettore;

Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico in data odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012 in materia di disciplina delle attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti;

Visto il D.P.C.M. 9 aprile del 2001 avente ad oggetto disposizioni per l'uniformità del trattamento sul diritto agli studi universitari;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2018;

Condivise e recepite le proposte del Comitato formulate nella seduta del 30 novembre 2018, in particolare, con riguardo all'ulteriore emanazione, in via sperimentale di n. 2 bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia, per n. 36 borse per la sede di Perugia e n. 10 borse per la sede di Terni, riservati a studenti laureati ai corsi di laurea triennali dell'Ateneo ed iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale;

Condiviso, altresì, che con riferimento ai citati bandi sperimentali, i medesimi saranno finanziati per l'a.a. 2018/2019, stante la medesima *ratio* e tipologia, attingendo al finanziamento per le attività di collaborazione a tempo parziale, approvato dal CdA nella citata seduta del 27 giugno u.s., con conseguente riduzione del numero complessivo delle borse autorizzate in detta seduta;

Recepite le argomentazioni formulate in narrativa, sottese alla necessità di ridurre al minimo o, auspicabilmente, riuscire a prevenire eventuali situazioni di pregiudizio nel collocamento in graduatoria degli studenti partecipanti alla selezione, in ragione di una possibile non rispondenza dei dati presenti a sistema con la situazione effettiva di ciascuno studente;

Valutata e condivisa, quindi, quale idonea misura organizzativa allo scopo, il predetto sistema di verifiche a cura della Ripartizione Didattica, da effettuare immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda on line, nonché l'introduzione nei bandi di selezione dell'espressa previsione che le graduatorie provvisorie saranno generate sulla base dei dati risultanti al momento dell'elaborazione delle stesse;

Visto l'art. 10, c. 2 del "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68";

Visti e condivisi i bandi di concorso di cui in narrativa;

Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare i due distinti bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia, per l'a.a. 2018/2019, per le sedi di Perugia e Terni, nei testi

- allegati al presente verbale sub lett. N1) e sub lett. N2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare, in via sperimentale, due distinti bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte di studenti, laureati ai corsi di laurea triennali ed iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale, ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia, per l'a.a. 2018/2019, per le sedi di Perugia e Terni, nei testi allegati al presente verbale sub lett. N3) e sub lett. N4) per farne parte integrante e sostanziale;
  - ❖ di demandare alla competente Ripartizione Didattica, immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda on line e sulla base dell'elenco estratto e inoltrato dalla Ripartizione Affari Legali, il compito di procedere alla verifica della rispondenza dei dati presenti a sistema con la situazione effettiva di ciascuno studente in merito ai crediti da maturare fino all'a.a. di riferimento, da effettuare "a tappeto" per i piani di studio "personalizzati", previamente individuati dalla Ripartizione Didattica medesima, e a campione, nella misura del 5% del totale delle domande presentate, per tutte le altre posizioni "ordinarie", trasmettendo conseguentemente alla citata Ripartizione Affari Legali gli esiti delle suddette verifiche in tempo utile per l'approvazione e la pubblicazione delle graduatorie provvisorie;
  - ❖ di demandare alla competente Ripartizione Didattica, immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda on line e sulla base dell'elenco estratto e inoltrato dalla Ripartizione Affari Legali, con riferimento ai predetti bandi adottati in via sperimentale per i laureati triennali, il compito di procedere alla verifica a "tappeto" del requisito di merito relativo alla sessione di laurea trasmettendo, conseguentemente, alla citata Ripartizione Affari Legali gli esiti delle suddette verifiche in tempo utile per l'approvazione e la pubblicazione delle graduatorie provvisorie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 19) Oggetto: Rapporti con la Fondazione per l'Istruzione Agraria: determinazioni.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Area Supporto Programmazione strategico e operativa, organi collegiali e qualità - Ufficio Organi collegiali</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto il "Contratto di affitto d'azienda agraria" stipulato, in data 4.09.1997, tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione per l'Istruzione Agraria (F.I.A.) con atto a rogito del Notaio Dott. Mario Briganti, rep. n. 193.388 – racc n. 28.375, registrato in Perugia in data 24.9.1997 al n. 3802 e ivi trascritto in data 29.9.1997 al n. 13.793, nonché i successivi atti modificativi e integrativi del contratto medesimo;

Considerato che l'Ateneo procedeva, con l'assenso della F.I.A. ed in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 4.12.2007, a risolvere consensualmente ed anticipatamente tale contratto di affitto in data 24.12.2008 con atto a rogito del Notaio Paolo Maria Pettinacci, rimettendo alla determinazione di un apposito Tavolo tecnico la definizione dei reciproci rapporti di dare e avere;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 22 maggio 2009 con la quale, nel prendere atto della Relazione finale del Tavolo Tecnico suddetto, veniva deliberato di adottare, recependo la proposta formulata dal Tavolo medesimo, la soluzione transattiva tesa a definire i reciproci rapporti di dare e avere tra questa Università e la F.I.A. derivati dalla risoluzione anticipata del contratto di affitto, senza alcun esborso da parte dei predetti Enti e, conseguentemente, con compensazione integrale dei rapporti reciproci; nonché autorizzato il Magnifico Rettore alla sottoscrizione degli eventuali atti necessari e conseguenti;

Atteso che, a seguito di una verifica amministrativo-contabile presso l'Ateneo eseguita dal MEF – Dipartimento della ragioneria generale dello stato – Ispettorato generale di Finanza *Servizi ispettivi di Finanza Pubblica* prot. 43950 del 7.6.2018, l'organo esprimeva le proprie perplessità in ordine alla sussistenza dei presupposti per la radiazione dei residui attivi vantati dall'Università nei confronti della F.I.A. e rilevava dubbi sul fatto che gli specifici rapporti di credito e di debito tra i due soggetti fossero stati oggetto di analisi e di espressa valutazione da parte del Tavolo e che quindi in seguito al ri-trasferimento, la F.I.A. fosse subentrata in tutti i rapporti attivi/passivi collegati alla gestione dell'azienda, comprensivi dei debiti verso l'Università;

Considerato che il MEF invitava quindi l'Ateneo ad investire l'Avvocatura della questione relativa alla cancellazione o al mantenimento del credito dell'Ateneo nei confronti della F.I.A.;

Vista la nota prot. 64224 del 28.8.2018 con la quale veniva sottoposto il quesito all'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Vista la nota CS. 76/2010 Avv. Mercati avente ad oggetto "*Credito verso la Fondazione per l'istruzione agraria – richiesta parere*", pervenuta all'Ateneo in data 31.10.2018 con prot. 85650, con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato – nell'escludere che il perfezionamento della vicenda negoziale possa essere desunto sia da una manifestazione di volontà implicita che da comportamenti meramente attuativi nonché da una deliberazione con cui l'organo pubblico competente si sia pronunciato in ordine alla stipulazione dell'accordo - ritiene condivisibili le perplessità sollevate in sede ispettiva in ordine all'assenza dei presupposti per la cancellazione del credito dell'Ateneo nei confronti della F.I.A.;

Acquisita in data 29.11.2018 con prot. 95335 la nota della Fondazione per l'Istruzione agraria con la quale si comunica che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con delibera del 27.11.2018, ha preso atto del parere dell'Avvocatura distrettuale sopra richiamato e stabilito di procedere alla stipula di un contratto di transazione che recepisca quanto espresso dalla Fondazione con deliberazione consiliare del 20.5.2009 e dell'Università con delibera del 22.5.2009;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto il "Contratto di affitto d'azienda agraria" stipulato, in data 4.09.1997, tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione per l'Istruzione Agraria (F.I.A.) con atto a rogito del Notaio Dott. Mario Briganti, rep. n. 193.388 – racc n. 28.375, registrato in Perugia in data 24.9.1997 al n. 3802 e ivi trascritto in data 29.9.1997 al n. 13.793, nonché i successivi atti modificativi e integrativi del contratto medesimo;

Considerato che l'Ateneo procedeva, con l'assenso della F.I.A. ed in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 4.12.2007, a risolvere consensualmente ed anticipatamente tale contratto di affitto in data 24.12.2008 con atto a rogito del Notaio Paolo Maria Pettinacci, rimettendo alla determinazione di un apposito Tavolo tecnico la definizione dei reciproci rapporti di dare e avere;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 22 maggio 2009;

Preso atto delle indicazioni fornite dal MEF – Dipartimento della ragioneria generale dello stato – Ispettorato generale di Finanza *Servizi ispettivi di Finanza Pubblica* nella Relazione conclusiva in esito alla verifica amministrativo-contabile;

*Approvato nell'adunanza del 23.01.2019*

Vista la nota prot. 64224 del 28.8.2018 con la quale veniva sottoposto il quesito all'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della nota CS. 76/2010 Avv. Mercati avente ad oggetto "*Credito verso la Fondazione per l'istruzione agraria - richiesta parere*", pervenuta all'Ateneo in data 31.10.2018 con prot. 85650;

Acquisita in data 29.11.2018 con prot. 95335 la nota della Fondazione per l'Istruzione agraria con la quale si comunica che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con delibera del 27.11.2018, ha preso atto del parere dell'Avvocatura distrettuale sopra richiamato e stabilito di procedere alla stipula di un contratto di transazione che recepisca quanto espresso dalla Fondazione con deliberazione consiliare del 20.5.2009 e dell'Università con delibera del 22.5.2009;

Al fine di dar seguito alle indicazioni rese dal MEF nella Relazione conclusiva all'esito della verifica amministrativo contabile e dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato nel parere in premessa richiamati;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di dare mandato all'Amministrazione, tramite gli Uffici competenti ad intraprendere un confronto con la Fondazione per l'Istruzione Agraria volto alla definizione di un accordo transattivo, da sottoporre comunque all'Avvocatura distrettuale, in merito ai reciproci rapporti di dare e avere derivati dalla risoluzione anticipata del contratto di affitto in recepimento alle deliberazioni consiliari assunte, rispettivamente, dall'Università in data 22.5.2009 e dalla F.I.A in data 20.5.2009.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. (sub lett. )

**O.d.G. n. 19BIS) Oggetto: Situazione complessiva degli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletare e/o completare nel corso dell'anno 2019: determinazioni.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini*

*Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Appalti*

Il presente punto all'ordine del giorno viene ritirato per approfondimenti istruttori.



Delibera n. 23

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. 1 (sub lett. O)

<b>O.d.G. n. 20) Oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

## IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175", di seguito per brevità "TUSP";

Visto, in particolare, l'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche), il quale stabilisce, tra l'altro, che *"le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione."*;

Visto, altresì, il comma 11 dell'art. 26 del TUSP (Altre disposizioni transitorie), secondo cui alla razionalizzazione periodica di cui al citato art. 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

Rilevato che, alla data del 31 dicembre 2017, risulta che l'Ateneo detiene le seguenti partecipazioni:

- partecipazione pari al 1,62% nella società CRATI SCARL;
- partecipazione pari al 3,041% nella società 3A-PTA SCARL;
- partecipazione pari al 3,27% nella società Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL;
- partecipazione pari al 60% nella società IPASS SCARL;
- partecipazione pari al 0,000094% nella società UMBRIA DIGITALE SCARL;
- partecipazione pari al 0,17% nella società MECCANO SOC. C.LE P.A.;
- partecipazione pari al 4,76% nella società ATENA SCARL;

Viste e richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo, 20 maggio, 25 giugno, 15 luglio 2015, con cui sono state adottate determinazioni inerenti la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Perugia in attuazione dell'art. 1, c. 611 e 612 della l. n. 190/2014, unitamente alle successive delibere del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo e del 25 maggio 2016 con le quali, rispettivamente, è stata approvata la relazione inerente i risultati della razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Ateneo, ai sensi del citato art. 1 c. 611 e 612 della l. n. 190/2014;

Viste e richiamate, altresì, le delibere del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017 e del 27 settembre 2017, con cui è stato approvato, a seguito della ricognizione delle società partecipate effettuata ai sensi dell'art. 24 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), così come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017, l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, di cui all'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190;

Ricordato che gli esiti finali delle suddette determinazioni sono stati i seguenti:

- per le società CRATI SCARL e Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL, a valle dell'asta pubblica andata deserta, è stato autorizzato il recesso dalle medesime in attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie adottato ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190;
- per le società MECCANO S.CON.LE P.A., 3A-PTA SCARL e ATENA SCARL, a seguito della revisione straordinaria delle società partecipate effettuata ai sensi dell'art. 24 del TUSP, è stata disposta la detenibilità delle medesime, salvo diverso avviso degli organi di controllo;
- per la società IPASS SCARL è stata autorizzata, quale misura di razionalizzazione prevista dall'art. 24 del TUSP, l'alienazione della partecipazione secondo le modalità e i tempi di cui al medesimo articolo, salvo diverso avviso degli organi di controllo;

Preso atto, con riferimento alle società CRATI SCARL e Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL che, ad oggi, sono ancora in corso le procedure per il recupero del credito relativo alla liquidazione della quota;

Vista la successiva delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018 con la quale è stato affidato al Prof. Christian Cavazzoni, Professore Associato per il SSD SECS-P/07, professionalità con specifiche competenze e comprovata esperienza nel settore, l'incarico di effettuare la valutazione e la stima del valore di mercato della quota di partecipazione detenuta dall'Università degli Studi di Perugia nella società IPASS SCARL, quale importo base di gara, redigendo all'esito apposita relazione, conferendo allo stesso, altresì, l'incarico di Responsabile Unico del

Procedimento (RUP) della procedura di evidenza pubblica da avviarsi conseguentemente;

Tenuto conto che, ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 5 dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, l'alienazione avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione effettuata in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni e, quindi, entro il 30 settembre 2018 e che, in caso di mancata alienazione entro il suddetto termine, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del codice civile;

Preso atto che al 30 settembre 2018 non si è perfezionata la procedura di alienazione della partecipazione detenuta dall'Università degli Studi di Perugia nella società IPASS SCARL;

Ritenuto, pertanto, necessario, per l'Ateneo, ai sensi della normativa vigente, ottemperare al suddetto obbligo di liquidazione della quota nella società IPASS SCARL secondo le modalità prescritte;

Preso atto, con riferimento alla società ATENA SCARL, che l'Amministratore Unico, in qualità di legale rappresentante, ha reso in data 29 giugno 2017 la dichiarazione di possesso dei requisiti di impresa start-up innovativa - art. 25 L. 221/2012 e successive modificazioni;

Visto il comma 8 art. 4 del TUSP, ai sensi del quale, *"E' fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca. E' inoltre fatta salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche."*;

Visto, altresì, il comma 12-ter dell'art. 26 del TUSP, a mente del quale *"Per le società di cui all'articolo 4, comma 8, le disposizioni dell'articolo 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione."*;

Considerato, pertanto, per ATENA SCARL, stante la costituzione nel 2014 e la citata dichiarazione, che ai sensi del combinato disposto delle norme sopra citate, la medesima società potrà essere coinvolta nel citato processo di razionalizzazione periodica a partire dal 2019;

Rilevato, altresì, con riferimento alla società UMBRIA DIGITALE SCARL, che l'adesione della medesima è stata approvata, in ottemperanza alle vigenti disposizioni del TUSP, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2017 e, pertanto, non è stata coinvolta nel suddetto processo di razionalizzazione delle partecipazioni;

Ritenuto, stante quanto sopra, di procedere in tale questa sede alla prescritta razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi del citato art. 20 del TUSP

unicamente per le società partecipate per le quali non sia stato già disposto un intervento di razionalizzazione, e quindi, specificatamente, per le società 3A-PTA SCARL, UMBRIA DIGITALE SCARL e MECCANO SOC. C.LE P.A., fermo rimanendo in capo all'Ateneo l'obbligo di perfezionare le determinazioni già assunte nei confronti delle altre partecipazioni per le quali lo stato delle relative procedure di dismissione è quello sopra descritto;

Rilevato che l'analisi in trattazione va effettuata sulla base dei seguenti criteri di cui all'art. 20, comma 2 del citato T.U.:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 citato;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4;

Preso atto che la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP presso il Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze - ha pubblicato apposite linee guida, condivise con la Corte dei conti, contenenti, tra l'altro, uno schema tipo per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

Tenuto conto che l'adempimento previsto dal TUSP si integra con la consueta e consolidata rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti, condotta dal Dipartimento del Tesoro, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014, e che attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro saranno acquisiti sia l'esito della razionalizzazione periodica (informazioni in formato elaborabile contenute nei provvedimenti, nonché il documento approvato), sia i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo delle società e di enti;

Ritenuto, pertanto, al fine di agevolare la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP e la sua successiva trasmissione secondo le modalità prescritte, di utilizzare il suddetto schema tipo adottato dal MEF per l'analisi di ogni singola società oggetto della razionalizzazione periodica, la cui compilazione risulta

dal documento sub lett O) allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto, con riferimento al citato punto a), che le predette tre società partecipate dall'Ateneo risultano rientrare nella macro categoria di cui alla previsione dell'art. 4, c. 2 lett. a) quali società finalizzate alla produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

Emerso, quanto alle società 3A-PTA SCARL e UMBRIA DIGITALE SCARL, che le stesse, nel perseguire le proprie finalità sociali secondo il modello *in house providing*, operano in stretta sinergia con le attività di ricerca svolte dall'Ateneo (attraverso convenzioni e progetti) e risultano promuovere nel sistema regionale attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, attraverso la concreta collaborazione e fattiva compenetrazione tra Centri produttori di conoscenze tecnico-scientifiche quali, appunto, l'Ateneo e il sistema delle imprese;

Emerso quanto alla società MECCANO SPA, che la stessa opera come Centro di trasferimento tecnologico per lo sviluppo delle piccole medie imprese nel settore elettromeccanico, in sinergia e collaborazione con iniziative e progetti, cui l'Ateneo partecipa mediante il Dipartimento di Ingegneria;

Rilevato, altresì, con riferimento:

- alla lett. b), in merito al rapporto tra dipendenti e amministratori al 31/12/2017, quanto segue:

a. MECCANO: 37 dipendenti e 7 amministratori;

b. 3A-PTA: 27 dipendenti e un amministratore unico;

c. UMBRIA DIGITALE: 86 dipendenti e un amministratore unico;

- alla lett. c), in merito alla tipologia di attività svolta che non deve essere similare:

a. MECCANO: Codice ATECO 25.62 svolge, principalmente, lavorazioni di meccanica generale;

b. 3A-PTA: Codice ATECO 82.99.99 svolge, in sintesi, ricerca sulla biotecnologia e formazione;

c. UMBRIA DIGITALE: Codice ATECO 62.02 svolge, in sintesi, consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica;

- alla lett. d), relativa, stante quanto prevede il comma 12-quinquies dell'art. 26 del TUSP, alla necessità di avere un fatturato medio nel triennio precedente superiore a €. 500.000, che tutte le società in esame risultano aver superato il test parametrico, rinviando per i dati numerici al documento allegato;

- alla lett e), l'inapplicabilità del parametro alle predette tre società partecipate dall'Ateneo, in quanto società riconducibili, con riguardo allo scopo, all'art. 4, c. 2 lett. a);

- alla lett. f), relativa alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento, che non si riscontra, allo stato attuale, la necessità di attivare ulteriori procedure di contenimento dei costi di funzionamento, tenuto anche conto degli adeguamenti statutari e di governance già adottati nonché di quanto segue:

- la società MECCANO, come emerge dal bilancio al 31.12.2017, nel corso dell'anno 2017 ha finalizzato un'operazione di fusione per incorporazione della società "E.Q.I. S.r.l." con sede in Fabriano, al fine di addivenire al perseguimento di economie di scala e di maggiore efficienza gestionale e finanziaria, comportando sinergie organizzative e finanziarie economicamente rilevanti con l'obiettivo di ottenere riduzioni di costi societari, amministrativi e oneri generali;
- la società UMBRIA DIGITALE, come si evince dalla relazione semestrale per il 2018, presenta un andamento economico del primo semestre 2018 in pareggio;
- per la società 3A-PTA, come si evince dal Documento programmatico 2018, con particolare riferimento alla sezione relativa al Budget 2018-2020, dalla traduzione in termini di costi e ricavi del piano delle attività, si prevede nel triennio una ipotesi di equilibrio aziendale economico;

- con riferimento alla lett. g) in merito alla necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, che non si rilevano situazioni che necessitano di operazioni di aggregazione di società in quanto operano in ambiti di ricerca differenti;

Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, così come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017, e in particolare l'art. 20;

Viste e richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del:

- 25 marzo, 20 maggio, 25 giugno, 15 luglio 2015;
- 22 marzo e del 25 maggio 2016;
- 14 marzo 2017 e del 27 settembre 2017;

Preso atto, conseguentemente, della situazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia al 31.12.2017, come descritta in narrativa in modo differenziato in base alle determinazioni assunte;

*Approvato nell'adunanza del 23.01.2019*

Valutata e condivisa, relativamente alla società IPASS SCARL, per le motivazioni di cui in premessa, la necessità di procedere alla liquidazione della quota in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del codice civile, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione secondo la perizia di stima della quota da parte del RUP costituente il presupposto per procedere alla alienazione mediante asta pubblica;

Condiviso, altresì, con riguardo alla società ATENA SCARL, che per le motivazioni di cui in premessa la medesima potrà essere coinvolta nel citato processo di razionalizzazione periodica a partire dal 2019;

Condiviso di procedere alla prescritta razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi del citato art. 20 del TUSP unicamente per le società partecipate per le quali non sia stato già disposto un intervento di razionalizzazione, e quindi, specificatamente, per le società 3A-PTA SCARL, UMBRIA DIGITALE SCARL e MECCANO SOC. C.LE P.A.;

Preso atto delle linee guida, pubblicate dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP presso il Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze - in accordo con la Corte dei conti, e valutato favorevolmente l'utilizzo dello schema tipo, ivi allegato, per la redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

Condiviso l'iter logico-giuridico e motivazionale sotteso all'istruttoria di cui in narrativa, svolta con riguardo alle singole partecipazioni, di cui all'allegato documento e, ritenuto, conseguentemente, di recepirne gli esiti;

Valutato che relativamente alle società 3A – PTA SCARL, UMBRIA DIGITALE SCARL e MECCANO S.CON.LE P.A., non ricorrono per alcuna i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20 del TUSP e, pertanto, l'Ateneo non è tenuto alla predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

Condivisa l'opportunità di confermare la partecipazione dell'Ateneo nelle suddette società, in ragione delle argomentazioni di cui in narrativa;

Condivisa, altresì, la necessità di adottare la presente delibera nel rispetto del prescritto termine del 31 dicembre 2018;

Ritenuto che resta fermo in capo all'Ateneo l'obbligo di perfezionare le determinazioni derivanti dalla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 commi 611 e 612 della L. n. 190/2014 e della revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, già assunte nei confronti delle altre partecipazioni per le quali lo stato delle relative procedure di dismissione è quello sopra descritto;

Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

## **DELIBERA**

- ❖ di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 20 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), così come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017, gli esiti della razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia, disponendo che non ricorrono i presupposti per l'adozione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, come risulta dal documento già allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale sub lett. O), salvo diverso avviso degli organi di controllo destinatari della presente delibera;
- ❖ di dare mandato alla Ripartizione Affari Legali di dare attuazione alle determinazioni assunte con la presente delibera, nonché a tutti gli adempimenti conseguenti all'esito delle stesse;
- ❖ di disporre la trasmissione della presente delibera alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- ❖ di disporre, altresì, la trasmissione della presente delibera alla struttura di cui all'art. 15 del T.U. presso il Ministero per l'Economia e le Finanze, secondo le modalità previste;
- ❖ di disporre la pubblicazione delle determinazioni assunte con la presente delibera nella prescritta sezione dell'Amministrazione Trasparente nel sito web dell'Ateneo;
- ❖ di disporre che resta fermo in capo all'Ateneo l'obbligo di perfezionare le determinazioni già assunte derivanti dalla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 commi 611 e 612 della L. n. 190/2014 e della revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 24*

*Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018*

*Allegati n. -- (sub lett.-- )*

**O.d.G. n. 21) Oggetto: Recupero credito Università/Bimed: accantonamento del credito a fondo di riserva vincolato.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici*

**IL PRESIDENTE**

*omissis*

*Omissis*

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Ritenuto, allo stato, opportuno accantonare cautelativamente a fondo di riserva vincolato, l'importo di euro 6.414,71 corrispondente alla differenza tra la somma dovuta da Bimed a questa Università di €. 28.276,55 e la somma già iscritta a bilancio di cui al DGE 275/2014 di €. 21.861,84, fino all'esito del ricorso pendente in Cassazione;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 17.12.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di iscrivere in Bilancio l'ulteriore credito nei confronti di BIMED - Associazione Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo di € 6.414,71 contabilizzando il relativo ricavo quanto a € 5.425,71 sulla Voce COAN CA.03.13.02.01.01.08 "Altri interessi attivi" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.RECUPERO e quanto a € 989,00 sulla Voce COAN CA.03.05.01.07.01.01 "Recuperi e rimborsi" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.RECUPERO;

*Approvato nell'adunanza del 23.01.2019*

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare la seguente variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:

**RICAVI**

CA.03.05.01.07.01

"Recuperi e rimborsi"

UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.RECUPERO	+ € 989,00
-------------------------------	------------

CA.03.13.02.01.01

"Interessi attivi"

UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.RECUPERO	+ € 5.425,71
-------------------------------	--------------

<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>+ € 6.414,71</b>
----------------------	---------------------

**COSTI**

CA.04.15.02.04.01

"Altri oneri straordinari"

UA.PG.ACEN	+ € 6.414,71
------------	--------------

<b>TOTALE COSTI</b>	<b>+ € 6.414,71</b>
---------------------	---------------------

- ❖ di autorizzare l'accantonamento prudenziale di € 6.414,71 sul fondo di riserva voce COAN CA.04.15.02.04.01.04 "Oneri vari straordinari" UA.PG.ACEN del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, vincolando la somma ai fini della eventuale restituzione alla ditta BIMED, ad integrazione della quota già accantonata quale sorte di euro 21.861,84, fino all'esito dell'eventuale sentenza, qualora dovesse risultare sfavorevole all'Ateneo, del giudizio di Cassazione pendente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. 1 (sub lett. P)

**O.d.G. n. 22) Oggetto: Accordo di collaborazione per lo sviluppo di un laboratorio di testing aerospaziale tra Università degli Studi di Perugia e S.E.R.M.S. s.r.l.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici*

### **IL PRESIDENTE**

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia, in forza di un contratto di comodato stipulato con la Regione dell'Umbria, utilizza i locali in uso al Polo Scientifico-Didattico di Terni, ubicati in Strada di Pentima n. 8, ove ha sede il Laboratorio S.E.R.M.S., per le proprie attività di ricerca, e che l'accordo in tal senso con S.E.R.M.S. s.r.l. scadrà il prossimo 31 dicembre;

Vista la nota di S.E.R.M.S. s.r.l. del 21 maggio 2018, acquisita a protocollo al n. 38911 del 23 maggio u.s., indirizzata al Rettore di questo Ateneo, al Delegato del Rettore per il Polo Scientifico-Didattico di Terni e alla Prof.ssa Bruna Bertucci, afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia, con cui, tra l'altro, detta Società ha proposto di confermare la collaborazione con l'Ateneo, rendendola più duratura, "al fine di integrare le diverse esperienze e competenze scientifiche, tecniche e formative";

Considerato che S.E.R.M.S. s.r.l. ha formulato, con nota prot. n. 237 del 06.09.2018 apposita proposta di sviluppo di un laboratorio di testing aerospaziale;

Vista la delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia dell'11 ottobre u.s., acquisita a protocollo al n. 84604 del 29 ottobre 2018, con cui, preso atto della citata volontà manifestata da S.E.R.M.S. s.r.l., esaminati gli aspetti salienti di una futura collaborazione con tale Società soprattutto nel campo dei *testing* aerospaziali, e ascoltata la Prof.ssa Bertucci, è stato espresso all'unanimità parere favorevole circa la richiesta di stipula di una convenzione tra l'Ateneo e S.E.R.M.S. s.r.l. per lo sviluppo di un laboratorio di *testing* aerospaziale;

Letto e richiamato lo schema di Accordo di collaborazione, tra Università degli Studi di Perugia e S.E.R.M.S. s.r.l., cui sono allegati una planimetria dei locali e l'elenco dei macchinari di proprietà dell'Ateneo messi a disposizione di S.E.R.M.S. s.r.l., avente ad oggetto un'attività congiunta di ricerca per lo sviluppo di un laboratorio di *testing* aerospaziale, con la finalità di stabilire un contesto collaborativo che consenta alle Parti di scambiare le rispettive esperienze scientifiche e tecniche su materiali, dispositivi assemblati e componenti meccaniche per uso terrestre e spaziale (art. 1);

*Approvato nell'adunanza del 23.01.2019*

Preso atto degli impegni assunti da S.E.R.M.S. s.r.l., di cui all'art. 3 dell'Accordo, così riassunti:

a) mette a disposizione macchinari e software, con modalità da definire congiuntamente in fase attuativa; b) mette a disposizione personale altamente qualificato, secondo criteri da definire congiuntamente in fase attuativa; c) finanzia interventi di miglioramento architettonico per la riqualificazione dei locali esistenti, nonché per la riqualificazione edilizia di nuovi locali potenzialmente acquisibili; d) finanzia corsi di alta formazione mediante erogazione di euro 60.000,00, con cadenza triennale anticipata ovvero previa costituzione di fidejussione; e) investe in progetti di ricerca scientifica e tecnologica di UniPG con l'erogazione di un contributo annuale a favore di UniPG nella misura del 2% dell'utile netto di esercizio derivante dalla vendita a terzi, fino ad un massimo di euro 10.000,00; f) assume a proprio carico ogni spesa per la manutenzione ordinaria dei locali, nonché dei macchinari ivi allocati utilizzati da S.E.R.M.S. s.r.l. e di proprietà del Laboratorio S.E.R.M.S.; g) provvede a rimborsare i costi annuali per le utenze relative all'utilizzo dei propri macchinari impiegati in attività commerciali una volta identificato un criterio forfettario condiviso tra i Responsabili Scientifici di S.E.R.M.S. S.r.l. e del Laboratorio S.E.R.M.S.; h) mette a disposizione servizi e prestazioni ore/uomo per gli scopi di ricerca e scientifici attuabili all'interno del Laboratorio S.E.R.M.S. del Polo scientifico e didattico di Terni; i) mette a disposizione di UniPG, a titolo gratuito ed annualmente, per lo svolgimento delle proprie attività scientifiche:

- Test di Pyroshock e Vibrazione condotti (inclusa assistenza) da personale S.E.R.M.S. s.r.l.: n. 20 giorni lavorativi totali tra le due tipologie di test;
- Consultancy: n. 5 giorni lavorativi;

Preso atto degli impegni assunti da questo Ateneo, di cui all'art. 4 dell'Accordo, così riassunti:

a) messa a disposizione gratuita di taluni beni; b) corresponsione a S.E.R.M.S. s.r.l. di determinati contributi per attività di testing e consultancy ulteriori rispetto a quelle gratuite; c) concessione a S.E.R.M.S. s.r.l., in via esclusiva, della vendita a terzi di beni e servizi realizzati con l'utilizzo dei macchinari e software allocati nel Laboratorio S.E.R.M.S., purché non pregiudichino o non siano in conflitto con la realizzazione delle attività istituzionali di ricerca dell'Università; d) manutenzione straordinaria dei locali del Laboratorio S.E.R.M.S. e dei macchinari di proprietà dell'Ateneo; e) riconoscimento a S.E.R.M.S. s.r.l. della facoltà di apportare, a proprie esclusive, dirette e definitive cure e spese, eventuali modifiche migliorative e/o implementazioni ai macchinari di proprietà UniPG;

Dato atto che la durata dell'Accordo si estende dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2027, con facoltà di S.E.R.M.S. s.r.l. di recedere con effetto dal 31 dicembre 2021 o dal 31 dicembre 2024, con preavviso scritto di almeno sei mesi (art. 6);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 7, ultimo comma, il Responsabile Scientifico del Laboratorio S.E.R.M.S. è la Prof.ssa Bruna Bertucci;

Rilevato che il Dipartimento di Fisica e Geologia ed il Polo Scientifico Didattico di Terni, con provvedimento dei relativi Direttori da sottoporre a ratifica dei rispettivi Consigli, hanno approvato il testo definitivo dell'Accordo in questione;

Visto l'art. 2, comma 6, dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale, per favorire il miglioramento della qualità della ricerca e della didattica, l'Università può stipulare specifici accordi di programma anche con istituzioni e soggetti pubblici e privati;

Dato atto che l'Ateneo, e per esso il Dipartimento di Fisica e Geologia, ritiene di primario interesse consolidare e sviluppare ulteriormente le infrastrutture di laboratorio dedicate al settore spaziale per l'attuazione dei programmi di ricerca in congiunzione con ASI, atteso che con l'Agenzia Spaziale è in atto un accordo quadro sottoscritto nel mese di marzo del corrente anno, e a tal fine risulta indispensabile potenziare e sviluppare il proprio laboratorio, ove ha sede operativa S.E.R.M.S. s.r.l.;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia, in forza di un contratto di comodato stipulato con la Regione dell'Umbria, utilizza i locali in uso al Polo Scientifico-Didattico di Terni, ubicati in Strada di Pentima n. 8, ove ha sede il Laboratorio S.E.R.M.S., per le proprie attività di ricerca, e che l'accordo in tal senso con S.E.R.M.S. s.r.l. scadrà il prossimo 31 dicembre;

Vista la nota di S.E.R.M.S. s.r.l. del 21 maggio 2018, acquisita a protocollo al n. 38911 del 23 maggio u.s., con cui, tra l'altro, detta Società ha proposto di confermare la collaborazione con l'Ateneo, rendendola più duratura, *"al fine di integrare le diverse esperienze e competenze scientifiche, tecniche e formative"*;

Considerato che S.E.R.M.S. s.r.l. ha formulato, con nota prot. n. 237 del 06.09.2018 apposita proposta di sviluppo di un laboratorio di testing aerospaziale;

Vista la delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia dell'11 ottobre u.s., acquisita a protocollo al n. 84604 del 29 ottobre 2018;

Visto lo schema di Accordo di collaborazione per lo sviluppo di un laboratorio di *testing* aerospaziale, tra Università degli Studi di Perugia e S.E.R.M.S. s.r.l.;

Visti, in particolare gli artt. 3 e 4 dell'Accordo, in cui sono declinati gli impegni delle Parti;

Preso atto che la durata dell'Accordo si estende dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2027, con facoltà di S.E.R.M.S. s.r.l. di recedere con effetto dal 31 dicembre 2021 o dal 31 dicembre 2024, con preavviso scritto di almeno sei mesi (art. 6);

Preso atto che, ai sensi dell'art. 7, ultimo comma, il Responsabile Scientifico del Laboratorio S.E.R.M.S. la Prof.ssa Bruna Bertucci;

Visto l'art. 2, comma 6, dello Statuto di Ateneo;

Dato atto che l'Ateneo, e per esso il Dipartimento di Fisica e Geologia, ritiene di primario interesse consolidare e sviluppare ulteriormente le infrastrutture di laboratorio dedicate al settore spaziale per l'attuazione dei programmi di ricerca in congiunzione con ASI, atteso che con l'Agenzia Spaziale è in atto un accordo quadro sottoscritto nel mese di marzo del corrente anno, e a tal fine risulta indispensabile potenziare e sviluppare il proprio laboratorio, ove ha sede operativa S.E.R.M.S. s.r.l.;

Ritenuto di demandare al Polo Scientifico Didattico di Terni la gestione di tutte le risorse economiche derivanti dal presente Accordo, da effettuarsi sulla base delle indicazioni del Responsabile Scientifico Prof.ssa Bruna Bertucci, nonché l'adozione dei necessari e conseguenti provvedimenti amministrativo-contabili;

Ritenuto di demandare alla Prof.ssa Bruna Bertucci di definire congiuntamente con S.E.R.M.S. s.r.l. le modalità attuative dell'Accordo;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di approvare lo schema di Accordo di collaborazione per lo sviluppo di un laboratorio di *testing* aerospaziale tra Università degli Studi di Perugia e S.E.R.M.S. s.r.l., nel testo, con relativi allegati, unito al presente verbale sub lett. P) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di demandare al Polo Scientifico Didattico di Terni la gestione di tutte le risorse economiche derivanti dal presente Accordo, da effettuarsi sulla base delle indicazioni del Responsabile Scientifico Prof.ssa Bruna Bertucci, nonché l'adozione dei necessari e conseguenti provvedimenti amministrativo-contabili;
- ❖ di demandare alla Prof.ssa Bruna Bertucci di definire congiuntamente con S.E.R.M.S. s.r.l. le modalità attuative dell'Accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. -- )

**O.d.G. n. 23) Oggetto: Rinnovo Protocollo d'Intesa tra Comune di Perugia e Università degli Studi di Perugia per l'utilizzo degli spazi dell'Urban center da parte degli studenti dell'Ateneo.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici – Ufficio Affari Giuridici*

Su indicazione dell'Ufficio istruttore, il presente punto all'ordine del giorno è ritirato.



Delibera n. 26

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

<b>O.d.G. n. 24) Oggetto: Incarico di Direttore Generale – conferimento, trattamento economico e schema di contratto.</b>
---

Area Staff al Rettore e Comunicazione
---------------------------------------

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori
---

Ufficio istruttore: Ufficio Organizzazione, Formazione e Welfare
--

## IL PRESIDENTE

Vista la L. 30.12.2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e segnatamente l'art. 2, comma 1 lett. a), n) ed o);

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3 lett. f), l'art. 16, comma 2 lett. e), l'art. 20, comma 2 lett. p), e l'art. 24, commi 3 e 4, i quali dispongono che il conferimento dell'incarico di Direttore Generale viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico e che l'incarico ha durata massima di un triennio ed è rinnovabile, prevedendo, altresì, che il medesimo Consiglio di Amministrazione debba stabilire il relativo trattamento economico in conformità ai criteri stabiliti dalla normativa statale vigente;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 101 disciplinante la selezione e la nomina del Direttore Generale;

Visto l'art. 8 della L. 19.10.1999 n. 370;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 16;

Visto il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29.03.2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei in attuazione della delega prevista nell'art. 5, l. n. 240/2010";

Visti i CC.CC.NN.LL. relativi al personale dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, per il quadriennio normativo 2006/2009, primo biennio economico 2006/2007, e secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritti il 28.07.2010, ed in particolare l'art. 1;

Visto il D.R. n. 1943 del 28.10.2015, con cui è stata indetta la selezione pubblica, per titoli, finalizzata all'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia per un periodo di tre anni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2015 con la quale, nell'ambito dei nominativi ricompresi nella rosa dei candidati rispondenti ai requisiti individuati dalla Commissione nominata con D.R. n. 2198 del 26.11.2015, è stato riconosciuto nel candidato Dott.ssa Tiziana BONACETO il profilo professionale più idoneo ad assicurare le necessità e le esigenze dell'Ateneo, alla luce della documentata esperienza acquisita in ambito universitario, con particolare riferimento a questo Ateneo e alle problematiche attualmente presenti al suo interno, tenuto conto delle politiche di organizzazione della pubblica amministrazione anche con riguardo alla gestione del bilancio e delle risorse patrimoniali e finanziarie;

Considerato che, conseguentemente, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. f) dello Statuto, su proposta del Rettore e previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, alla Dott.ssa Tiziana BONACETO è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 01.01.2016 per tre anni;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta ha definito il trattamento economico spettante al Direttore Generale, conformemente a quanto già deliberato nella precedente seduta del 28.10.2015, O.d.G. n. 21, sulla scorta dei criteri stabiliti della normativa vigente, in € 147.523,09 oltre oneri quale retribuzione a.l., oltre al risultato, determinato fino ad un massimo del 20% della predetta retribuzione, corrispondente ad € 29.504,62 a.l. oltre oneri;

Visto il contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3615/PND sottoscritto in data 30.12.2015, con cui la Dott.ssa Tiziana BONACETO si è impegnata a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo le funzioni di Direttore Generale dell'Ateneo di Perugia per tre anni, a decorrere dal 01.01.2016;

Vista la delibera n. 15 del 19.07.2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, ha determinato, in accoglimento della proposta formulata dal Magnifico Rettore, a decorrere dall'anno 2017, la retribuzione stipendiale da corrispondere al Direttore Generale in misura pari ad a.l. € 170.000,00, salvo revisione in caso di cambio di fascia di appartenenza a seguito di verifica dei criteri e applicazione dei parametri di cui all'art. 1 del D.I. n. 194/2017 e la retribuzione di risultato in misura pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad a.l. € 34.000,00, da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;

Visto il conseguente contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3724/PND sottoscritto in data 01.09.2017;

Rilevato che il trattamento economico del Direttore Generale di questo Ateneo, sulla scorta alle attuali risultanze del sistema informativo ProPer, si conferma nella seconda fascia del nuovo sistema retributivo, con retribuzione annua lorda compresa tra un minimo di € 160.000,00 e un massimo di € 172.000,00;

Visto l'art. 24, comma 4, dello Statuto ai sensi del quale l'incarico di Direttore generale è conferito dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico, e l'incarico medesimo è rinnovabile;

Formulata la proposta - ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. f) dello Statuto - in considerazione, da un canto, dei risultati eccellenti di performance conseguiti dalla Dott.ssa Tiziana BONACETO nel triennio di incarico, contribuendo in maniera decisiva alla compiuta attuazione degli indirizzi strategici degli Organi di Ateneo, dall'altro, della qualificata professionalità, esperienza e capacità di direzione dimostrate nell'espletamento dell'incarico - a) di rinnovare l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Tiziana BONACETO a decorrere dal 01.01.2019 per ulteriore triennio, b) nonché di confermare, a decorrere dall'anno 2019, sulla base di quanto disposto dal D.I. n. 194/2017 e tenuto conto del profilo professionale e dell'esperienza professionale posseduta dalla Dott.ssa BONACETO, la retribuzione stipendiale da corrispondere al Direttore Generale in misura pari ad a.l. € 170.000,00 unitamente alla retribuzione di risultato in misura pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad a.l. € 34.000,00 da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;

Tenuto conto che, nel corso della durata del contratto, il trattamento economico attribuito potrà essere rivisto, con le stesse modalità di cui all'art. 2, comma 3, del D.I. n. 194/2017, in caso di cambio di fascia di appartenenza a seguito di verifica annuale dei criteri e applicazione dei parametri di cui all'art. 1 del riferito atto normativo;

Dato atto che, ferme restando le verifiche annuali sopra richiamate, le disposizioni di cui al D.I. n. 194/2017 si intendono riferite al quadriennio 2017-2020 e sono comunque confermate per gli anni successivi fino all'emanazione del decreto di modifica delle medesime;

Rilevato che l'interessato dovrà, preliminarmente all'assunzione dell'incarico:

- dichiarare l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- dichiarare di non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e dalle norme ivi richiamate;
- comunicare all'Ateneo le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che andrà a svolgere, nonché dichiarare se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o

economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio (art. 13 del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Perugia);

- dichiarare l'eventuale titolarità di trattamenti pensionistici e/o vitalizi erogati da gestioni previdenziali pubbliche (art. 1, commi 471 e ss. L. 147/2013);

Considerato, in particolare, che la dichiarazione da ultimo richiamata e la dichiarazione relativa all'insussistenza di una delle cause di inconferibilità, di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, sono condizioni, rispettivamente, per il perfezionamento e per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

Rilevato inoltre che questo Consesso sarà chiamato a definire i programmi e gli indirizzi di cui all'art. 24 dello Statuto in occasione dell'approvazione del Piano Integrato per il triennio 2019-2021;

Considerato, altresì, che viene portato all'attenzione di questo Consesso uno schema di contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Generale, allegato al presente verbale sub lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale, redatto in conformità e nel rispetto delle suddette fonti normative, con l'esplicitazione, nel corpo del contratto, dei profili di responsabilità dirigenziale connessi all'incarico di Direttore Generale;

Preso atto, infine, che il Senato Accademico ha reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. e) dello Statuto, nella seduta odierna del 18 dicembre 2018, parere favorevole al rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Tiziana BONACETO per un ulteriore triennio;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente illustra al Consiglio la discussione tenutasi nella mattinata odierna durante la seduta del Senato Accademico in merito alla proposta di rinnovo per tre anni del contratto dell'attuale Direttore Generale, approvata a maggioranza, in quanto alcuni Senatori non hanno ritenuto opportuno prevedere una durata triennale proponendo una proroga annuale in vista delle prossime elezioni alla carica di Rettore.

La soluzione alternativa al rinnovo del contratto sarebbe stata una selezione pubblica ma comunque sempre per tre anni. Conclude il Presidente sottolineando come, in ogni caso, sia certo che la sensibilità della Dott.ssa Bonaceto la saprà efficacemente consigliare sull'eventuale necessità di fare un passo indietro, qualora la situazione lo rendesse consigliabile e opportuno.

Il Consigliere Massimo Bugatti, nel far presente che occorre operare una distinzione tra durata del mandato e soggetto, ritiene doveroso rinnovare l'incarico per tre anni perché gli incarichi a breve durata impediscono di lavorare. Ciò che si deve tenere presente è l'Ente, l'Istituzione. Riguardo poi al soggetto, aggiunge il Consigliere, in

questo periodo ha avuto modo di conoscere e apprezzare la Dott.ssa Bonaceto per l'impegno e la preparazione dimostrata unitamente ad una approfondita conoscenza della normativa e della regolamentazione, che ha dato al Consiglio tranquillità nell'assumere decisioni.

Il Consigliere Mauro Agostini, nell'associarsi a quanto espresso dal Consigliere Bugatti, ribadisce la necessità di distinguere il ruolo dalla persona. L'istituzione ha bisogno di avere un elemento di continuità, il capo della struttura è tale "sotto qualunque sole", per cui concorda con il rinnovo triennale. Tiene a sottolineare come abbia avuto il piacere di conoscere la Dott.ssa Bonaceto con tale incarico di consigliere e, avendo potuto apprezzare molto il suo operato, ritiene possa essere una garanzia per il futuro. Peraltro, aggiunge il Consigliere, la Dott.ssa ha una sensibilità che le permetterà di comportarsi adeguatamente con la nuova Governance. Coglie infine l'occasione per fare una raccomandazione al Rettore di invitare i candidati alla carica di Rettore a tenere fuori dalla loro campagna elettorale le strutture.

Il Consigliere Franco Cotana presenta il seguente intervento:

*"E' mia consuetudine approfondire le tematiche sottoposte all'approvazione del CdA soprattutto quando queste, come nel caso della nomina del Direttore Generale, sono di grande rilevanza. L'argomento in questo caso è particolarmente delicato poiché la durata triennale dell'incarico di DG è disallineata con le tempistiche di elezione nel prossimo anno di: Rettore, Senato e CdA. La nomina del DG per il prossimo triennio potrebbe infatti creare criticità con la nuova governance dovendo con essa condividere, in tutto o in parte, nuove strategie, metodologie e obiettivi.*

*Rilevo in ogni caso che, sulla base degli approfondimenti normativi effettuati, la proposta del Magnifico Rettore di una nomina triennale per questa istituzione di Direttore Generale è condivisibile. Ciò detto, come già detto dal Magnifico Rettore, ritengo che la Dottoressa Bonaceto avrà sicuramente la giusta sensibilità per valutare il proprio ruolo in relazione alla nuova governance. Con queste considerazioni, esprimo parere favorevole a questa delibera."*

Il Consigliere Caterina Petrillo interviene per evidenziare che sarebbe stato opportuno ricevere prima la documentazione così da poter condividere certe scelte che hanno un impatto politico significativo, in quanto il ruolo del Direttore Generale è fondamentale e deve essere in sinergia con il Rettore. Conseguentemente avere un minimo di tempo per un confronto con il Senato non sarebbe stato sbagliato. Auspica quindi una migliore organizzazione delle tempistiche per la conoscenza della documentazione, specialmente per determinati argomenti quali appunto quello odierno in trattazione.

Invita il Consiglio a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. n. 240/2010 e segnatamente l'art. 2, comma 1, lett. a), n) ed o);

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3 lett. f), l'art. 16, comma 2 lett. e), l'art. 20, comma 2 lett. p), e l'art. 24, commi 3 e 4;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 101;

Vista la L. n. 370/1999, e segnatamente l'art. 8;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001, ed in particolare l'art. 16;

Visto il D.Lgs. n. 150/2009 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 49/2012;

Visti i CC.CC.NN.LL. relativi al personale dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, per il quadriennio normativo 2006/2009, primo biennio economico 2006/2007, e secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritti il 28.07.2010, ed in particolare l'art. 1;

Visto il D.R. n. 1943 del 28.10.2015, con cui è stata indetta la selezione pubblica per titoli, finalizzata all'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia per un periodo di tre anni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2015 con la quale è stato riconosciuto nel candidato Dott.ssa Tiziana BONACETO il profilo professionale più idoneo ad assicurare le necessità e le esigenze dell'Ateneo e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. f) dello Statuto, su proposta del Rettore e previo parere favorevole del Senato Accademico, alla Dott.ssa Tiziana BONACETO è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 01.01.2016 per tre anni;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta ha definito il trattamento economico spettante al Direttore Generale, sulla scorta dei criteri stabiliti della normativa vigente, in € 147.523,09 oltre oneri quale retribuzione a.l., oltre al risultato, determinato fino ad un massimo del 20% della predetta retribuzione, corrispondente ad € 29.504,62 a.l. oltre oneri;

Visto il contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3615/PND sottoscritto in data 30.12.2015, con cui la Dott.ssa Tiziana BONACETO si è impegnata a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo le funzioni di Direttore Generale dell'Ateneo di Perugia per tre anni, a decorrere dal 01.01.2016;

Vista la delibera n. 15 del 19.07.2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, ha determinato, in accoglimento della proposta formulata dal Magnifico Rettore, a decorrere dall'anno 2017, la retribuzione stipendiale da corrispondere al Direttore Generale in misura pari ad a.l. € 170.000,00, salvo revisione in caso di

cambio di fascia di appartenenza a seguito di verifica dei criteri e applicazione dei parametri di cui all'art. 1 del D.I. n. 194/2017 e la retribuzione di risultato in misura pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad a.l. € 34.000,00, da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;

Visto il conseguente contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3724/PND sottoscritto in data 01.09.2017;

Rilevato che il trattamento economico del Direttore Generale di questo Ateneo, sulla scorta alle attuali risultanze del sistema informativo ProPer, si conferma nella seconda fascia del nuovo sistema retributivo, con retribuzione annua lorda compresa tra un minimo di € 160.000,00 e un massimo di € 172.000,00;

Visto l'art. 24, comma 4, dello Statuto ai sensi del quale l'incarico di Direttore generale è conferito dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico, e l'incarico medesimo è rinnovabile;

Valutata la proposta del Magnifico Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. f) dello Statuto, - in considerazione, da un canto, dei risultati eccellenti di performance conseguiti dalla Dott.ssa Tiziana BONACETO nel triennio di incarico, contribuendo in maniera decisiva alla compiuta attuazione degli indirizzi strategici degli Organi di Ateneo, dall'altro, della qualificata professionalità, esperienza e capacità di direzione dimostrate nell'espletamento dell'incarico - a) di rinnovare l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Tiziana BONACETO a decorrere dal 01.01.2019 per ulteriore triennio, b) nonché di confermare, a decorrere dall'anno 2019, sulla base di quanto disposto dal D.I. n. 194/2017 e tenuto conto del profilo professionale e dell'esperienza professionale posseduta dalla Dott.ssa BONACETO, la retribuzione stipendiale da corrispondere al Direttore Generale in misura pari ad a.l. € 170.000,00 unitamente alla retribuzione di risultato in misura pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad a.l. € 34.000,00 da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;

Preso atto che il Senato Accademico ha reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. e) dello Statuto, nella seduta odierna del 18 dicembre 2018, parere favorevole al rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Tiziana BONACETO per un ulteriore triennio;

Esaminato attentamente lo schema di contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale;

Rilevato che la dichiarazione relativa all'eventuale titolarità di trattamenti pensionistici e/o vitalizi erogati da gestioni previdenziali pubbliche (art. 1, commi 471 e ss. L. 147/2013) e la dichiarazione relativa all'insussistenza di una delle cause di

inconferibilità, di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, sono condizioni, rispettivamente, per il perfezionamento e per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico; Ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. p) dello Statuto;

Condivisa la proposta formulata dal Rettore e le motivazioni ad essa sottese;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di rinnovare l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Tiziana BONACETO per un ulteriore triennio, decorrenti dal 1° gennaio 2019;
- ❖ di confermare, a decorrere dall'anno 2019, la retribuzione stipendiale da corrispondere al Direttore Generale in misura pari ad a.l. € 170.000,00 e la retribuzione di risultato in misura pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad a.l. € 34.000,00 da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;
- ❖ di stabilire che quanto disposto con il presente atto trova copertura economica nel bilancio unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2019;
- ❖ di approvare lo schema di contratto avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale allegato al presente verbale sub lett. Q) quale parte integrante e sostanziale del medesimo, dando mandato al Magnifico Rettore di perfezionarlo ai sensi della normativa vigente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. 2 (sub lett. R)

<b>O.d.G. n. 25) Oggetto: Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici 'Mauro Felli' (CIRIAF) - determinazioni.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>

### IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visti gli artt. 16, c. 2 lett. c e 20, c. 3 lett. o) dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, delibera sulle proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di strutture di ricerca, anche interuniversitarie, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 113 del Regolamento Generale di Ateneo in materia tra l'altro di Centri Interuniversitari;

Visto lo Statuto del CIRIAF, Centro Interuniversitario con sede amministrativa presso l'Ateneo, di cui fanno parte, oltre all'Università degli Studi di Perugia, anche le seguenti Università: Pisa, Firenze, Roma Tre, Roma "La Sapienza", Politecnico di Bari, l'Aquila, Pavia, Cassino e del Lazio Meridionale, Salento;

Visto in particolare l'art. 12 del citato Statuto, secondo cui le modifiche alle norme statutarie *"sono deliberate dal Consiglio con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti, che le sottopone per approvazione ai competenti organi delle Università convenzionate"*;

Vista la nota prot. n. 97245 del 5 dicembre 2018, con cui è stata trasmessa la delibera del Consiglio del CIRIAF - svoltosi in data 26 novembre 2018 - con la quale è stato approvato all'unanimità il testo novellato della Convenzione per la modifica dello Statuto del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'inquinamento da Agenti Fisici - CIRIAF, unitamente al testo modificato del Regolamento di funzionamento;

Rilevato che le proposte modifiche statutarie, sostanzialmente, riguardano:

- la ridenominazione del Centro come segue: "Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" (acronimo CIRIAF)" (art. 2, comma 1);

- le finalità del Centro, tra le quali è introdotta l'attività "di alta formazione e di trasferimento dei risultati in coerenza con la normativa statutaria e regolamentare dell'Ateneo di Perugia" (art. 2, comma 1 lett. g);

- la denominazione quali "Sezioni" del Centro di Ricerca sulle Biomasse (CRB), del Centro di Ricerca sul Clima (CRC) e della Scuola Superiore Territorio Ambiente e Management (SSTAM), mentre le sezioni di altri Atenei aderenti sono definite "Unità operative" (art. 3);
- la denominazione del Consiglio, che cambia in "Consiglio Direttivo" (art. 5);
- l'introduzione della disposizione secondo cui il Direttore non può essere rieletto per più di una volta (art. 8, comma 1);
- l'aggiornamento dell'elenco dei Ministeri finanziatori (art. 9);
- la decorrenza dell'efficacia della Convenzione, già a seguito della sottoscrizione da parte della maggioranza assoluta degli Atenei aderenti (art. 13);
- la decorrenza dell'efficacia delle modifiche alla Convenzione, nonché degli atti aggiuntivi di adesione di nuovi Atenei, già a seguito della sottoscrizione da parte della maggioranza assoluta degli Atenei convenzionati (art. 14);

Dato atto che il Consiglio del Centro ha, altresì, trasmesso il testo novellato del Regolamento di funzionamento, che oltre agli adeguamenti coerenti al nuovo testo della Convenzione contiene, altresì, la modifica dell'art. 6 ("*Convenzioni, Accordi e prestazioni a pagamento*") di allineamento all'art. 9 del "Regolamento per l'Attività Conto Terzi dell'Università degli Studi di Perugia" ("Piano finanziario");

Rilevato che le suddette modifiche risultano funzionali ai necessari adeguamenti alla normativa statutaria e regolamentare di Ateneo;

Dato atto per completezza espositiva che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 luglio 2017, ai fini del più generale riassetto gestionale dei Centri di ricerca, ha approvato la valutazione "*molto positiva*", espressa dalla Commissione istruttoria di nomina rettorale, riguardo all'attività svolta dal CIRIAF nei trienni 2011/2013, 2014/2016;

Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico espresso in data odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 16, comma 2 lett. c) e 20, comma 2 lett. o);

Visto l'art. 113 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto la Convenzione Istitutiva di CIRIAF, in particolare l'art. 12;

Vista e richiamata la nota prot. n. 97245 del 5 dicembre 2018, con cui è stata trasmessa la delibera del Consiglio del CIRIAF svoltosi in data 26 novembre 2018;

Valutate e condivise le proposte modifiche statutarie e regolamentari che risultano funzionali ai necessari adeguamenti alla normativa statutaria e regolamentare di Ateneo;

Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico espresso in data odierna;  
All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la Convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" nel testo allegato sub lett. R1) al
- ❖ mandato al Rettore di sottoscrivere la detta Convenzione, con ogni più ampio presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, condividendo, altresì, il testo del Regolamento di funzionamento del Centro medesimo nel testo allegato sub lett. R2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare potere, ivi compreso quello di apportarvi modifiche, ove ritenute necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 28

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 26) Oggetto: Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari" (INRC). Designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio – parere.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

## IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 3 e del 13 dicembre 1996, con le quali è stata approvata l'adesione di questa Università al Consorzio Interuniversitario denominato "Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari" INRC, con sede legale presso l'Università degli Studi di Bologna;

Visto il vigente Statuto del Consorzio medesimo, cui partecipano, oltre all'Università degli Studi di Perugia, numerose altre Università, avente lo scopo di promuovere la ricerca scientifica nel campo cardiovascolare e di formare esperti nel settore;

Visto, in particolare, l'art. 7 dello Statuto del Consorzio, che disciplina il Consiglio Direttivo, il quale prevede che il Consiglio medesimo è composto, tra l'altro, da un rappresentante di ciascuna Università consorziata, designato dal Consiglio di Amministrazione delle Università e scelto fra i Docenti e Ricercatori delle Unità operative aderenti all'INRC;

Vista la nota prot. n. 38300 del 21 maggio 2018 con la quale il Presidente del Consorzio in oggetto, ricordando l'imminenza della scadenza delle cariche del Consiglio Direttivo (quadriennio 2015-2018) e la necessità, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, del rinnovo dei membri per il prossimo quadriennio 2019-2022, ha contestualmente chiesto di poter continuare a beneficiare della collaborazione del rappresentante uscente dell'Università degli Studi di Perugia, Prof. Giuseppe Ambrosio;

Vista la nota prot. n. 93043 del 23 novembre 2018, con la quale il Dipartimento di Medicina, cui il Prof. Ambrosio afferisce, in riscontro alla nota istruttoria prot. n. 43803 del 6 giugno 2018 inviata dalla Ripartizione Affari Legali, ha trasmesso

l'estratto del verbale del Consiglio del 6 novembre u.s., il quale, all'unanimità, si è espresso favorevolmente alla nomina del suddetto docente quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari, per il quadriennio 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2022;

Ritenuto di confermare, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo dell'INRC, per il quadriennio 1° gennaio 2019- 31 dicembre 2022, il Prof. Giuseppe Ambrosio, studioso altamente qualificato a ricoprire il suddetto incarico;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 10, comma 3 lett. l);

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 3 e del 13 dicembre 1996;

Visto il vigente Statuto del Consorzio INRC ed in particolare l'art. 7;

Viste le note prot. n. 38300 del 21 maggio 2018 e prot. n. 93043 del 23 novembre 2018;

Condiviso di confermare quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio, per il quadriennio 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2022, il Prof. Giuseppe Ambrosio, studioso altamente qualificato nelle tematiche di studio dell'ente;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Giuseppe Ambrosio, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'INRC, quale Rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari (INRC), per il quadriennio 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 29

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. 1 (sub lett. S)

<b>O.d.G. n. 27) Oggetto: Discarico beni mobili inventariati nel registro della sede centrale.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Economato</i>
---

## IL PRESIDENTE

Considerato che alcuni dei beni ad oggi presenti nei registri inventariali della sede centrale risultano deteriorati dal tempo e dall'uso ed assolutamente inservibili;

Vista la richiesta di discarico, prot. n. 99058 del 11.12.2018, avanzata dall'Economo in qualità di agente consegnatario con l'unito elenco dei beni da discaricare, che si allega sub lett. S) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale lo stesso ha proposto il discarico di mobili e attrezzature informatiche inventariati nel registro della sede centrale in quanto non più funzionanti e/o la cui riparazione risulta antieconomica per questa Amministrazione;

Tenuto conto, conseguentemente, che le motivazioni addotte per il discarico rientrano nella previsione di cui all'art. 7 punto 9 lettera a) del Regolamento d'Ateneo per l'inventario dei beni;

Preso atto che, in virtù di quanto previsto dall'art. 58 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. 389 del 18 marzo 2013, come integrato dall'art. 7 del Regolamento per l'inventario dei beni, approvato con D.R. 2412 del 30 dicembre 2012, *"per i beni inventariati nelle strutture dirigenziali le operazioni di scarico dagli inventari sono di competenza del Direttore Generale, o del funzionario da questi delegato, qualora i beni abbiano valore unitario inferiore o uguale ad euro 3.000,00, e del Consiglio di Amministrazione per valori superiori"*;

Rilevato che alcuni dei beni di cui si chiede il discarico hanno valore unitario superiore ad euro 3.000,00;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire organicità, speditezza ed economicità al procedimento amministrativo, sottoporre in un'unica soluzione al Consiglio di Amministrazione il discarico di tutti i beni contenuti nell'allegato al presente verbale;

Invita il Consiglio a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condivisa la richiesta di discarico proposta dall'Economo, con l'unito elenco dei beni da discaricare;

*Approvato nell'adunanza del 23.01.2019*

Preso atto che il discarico in esame rientra nella fattispecie di cui all'art. 7 punto 9, lett. a) del Regolamento per l'inventario dei beni;

Preso atto che i beni per i quali si propone il discarico risultano deteriorati in maniera irreparabile ovvero la riparazione risulta antieconomica, come dichiarato anche dal Responsabile dell'Ufficio Desktop Management con nota prot. n. 99056 del 11.12.2018;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare il discarico dei beni mobili e attrezzature informatiche, inventariati nel registro della sede centrale, dettagliatamente descritti nel già citato allegato sub lett. S) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Econmato a procedere allo smaltimento dei beni di cui è stato autorizzato il discarico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 28) Oggetto: Ratifica decreti.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

### IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amm.ne.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 1988 del 05.11.2018** avente ad oggetto: Autorizzazione sottoscrizione atto aggiuntivo convenzione co-tutela di tesi di dottorato di ricerca per il Dott. Carles Martí Aliod, dottorato in "Scienze Chimiche" - XXXI ciclo presso l'Università di Perugia;
- **D.R. n. 2282 del 20.11.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- **D.R. n. 2340 del 26.11.2018** avente ad oggetto: Importo *una tantum* ai sensi dell'articolo 1, comma 629 della L.205/2017 e del D.M. 197/2018 - Accantonamento risorse;
- **D.R. n. 2347 del 28.11.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Dipartimento di Scienze Politiche;
- **D.R. n. 2361 del 28.11.2018** avente ad oggetto: Cedimento parte della copertura di fabbricato catastalmente censito al Fg. 86, P.Illa 709, Sub 3 sito in Comune di Papiano di Marsciano (PG). Chiusura dell'intero fabbricato;
- **D.R. n. 2443 del 03.12.2018**, avente per oggetto: Bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Repubblica Popolare Cinese;

- **D.R. n. 2449 del 04.12.2018** avente ad oggetto: Approvazione avenant co-tutela tesi di dottorato di ricerca Dott. MARTÌ Aliod;
- **D.R. n. 2450 del 05.12.2018** avente ad oggetto: Approvazione convenzione co-tutela tesi di dottorato di ricerca per il Dott. Daniele DI BARI;
- **D.R. n. 2507 del 06.12.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Fisica e Geologia- Dipartimento di Medicina Sperimentale - C.S.B.;
- **D.R. n. 2526 del 10.12.2018** avente ad oggetto: Fondo per il sostegno dei giovani ex D.M. n. 1047/2017. Assestamento risorse assegnate - anno 2018;
- **D.R. n. 2543 del 10.12.2018** avente ad oggetto: Comitato Universitario di Bioetica dell'Università degli Studi di Perugia - determinazioni ed emanazione;
- **D.R. n. 2561 del 12.12.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Lettere Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Medicina Veterinaria - C.S.B.;
- **D.R. n. 2585 del 14.12.2018** avente ad oggetto: Progetto "Sostegno all'attività di Ricerca" della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – Riassegnazione fondi per progetti di ricerca.

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 17.12.2018, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, in ordine alla ratifica dei DD.RR. n. 2282 del 20.11.2018, n. 2340 del 26.11.2018, n. 2347 del 28.11.2018, n. 2507 del 06.12.2018, n. 2526 del 10.12.2018, n. 2561 del 12.12.2018, n. 2585 del 14.12.2018;

All'unanimità

### **DELIBERA**

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:

- **D.R. n. 1988 del 05.11.2018** avente ad oggetto: Autorizzazione sottoscrizione atto aggiuntivo convenzione co-tutela di tesi di dottorato

*Approvato nell'adunanza del 23.01.2019*

- di ricerca per il Dott. Carles Martì Aliod, dottorato in "Scienze Chimiche" - XXXI ciclo presso l'Università di Perugia;
- **D.R. n. 2282 del 20.11.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Matematica e Informatica -Dipartimento di Medicina Sperimentale - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
  - **D.R. n. 2340 del 26.11.2018** avente ad oggetto: Importo *una tantum* ai sensi dell'articolo 1, comma 629 della L.205/2017 e del D.M. 197/2018 – Accantonamento risorse;
  - **D.R. n. 2347 del 28.11.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Dipartimento di Scienze Politiche;
  - **D.R. n. 2361 del 28.11.2018** avente ad oggetto: Cedimento parte della copertura di fabbricato catastalmente censito al Fg. 86, P.IIIa 709, Sub 3 sito in Comune di Papiano di Marsciano (PG). Chiusura dell'intero fabbricato;
  - **D.R. n. 2443 del 03.12.2018**, avente per oggetto: Bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Repubblica Popolare Cinese;
  - **D.R. n. 2449 del 04.12.2018** avente ad oggetto: Approvazione avenant co-tutela tesi di dottorato di ricerca Dott. MARTÌ Aliod;
  - **D.R. n. 2450 del 05.12.2018** avente ad oggetto: Approvazione convenzione co-tutela tesi di dottorato di ricerca per il Dott. Daniele DI BARI;
  - **D.R. n. 2507 del 06.12.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Fisica e Geologia- Dipartimento di Medicina Sperimentale - C.S.B.;
  - **D.R. n. 2526 del 10.12.2018** avente ad oggetto: Fondo per il sostegno dei giovani ex D.M. n. 1047/2017. Assestamento risorse assegnate - anno 2018;

- **D.R. n. 2543 del 10.12.2018** avente ad oggetto: Comitato Universitario di Bioetica dell'Università degli Studi di Perugia - determinazioni ed emanazione;
- **D.R. n. 2561 del 12.12.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Lettere Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Medicina Veterinaria - C.S.B.;
- **D.R. n. 2585 del 14.12.2018** avente ad oggetto: Progetto "Sostegno all'attività di Ricerca" della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia - Riassegnazione fondi per progetti di ricerca.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n.--*

*Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018*

*Allegati n. -- (sub lett. --)*

**O.d.G. n. 29) Oggetto: Varie ed eventuali.**

Il Presidente augura a tutto il Consiglio Buone Feste.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 termina alle ore 16:20.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

*(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)*

IL PRESIDENTE

*( Rettore F.to Prof. Franco Moriconi)*

